

SPORT

DEL LUNEDÌ



Motomondiale: Valentino Rossi conquista nel Qatar la decima vittoria. Ritirato Biaggi

• A pagina XX



Pugilato: il goriziano Vidoz si conferma campione europeo battendo ai punti l'inglese Sprott

• A pagina XVIII



Canoa: il triestino Zerial da dominatore a Milano ai campionati italiani juniores

• A pagina XVIII

SERIE B Bella impresa della squadra alabardata a Rimini che reagisce presto dopo il gol di svantaggio e nella ripresa opera il sorpasso

Triestina da sogno. Firmato Kyriazis e Godeas

La formazione di Vierchowod in alta quota grazie a una prova di carattere e a un Rigoni strepitoso



Denis Godeas mentre scappa via alla difesa del Rimini. Ancora una volta si è rivelato un trascinate.

TRIESTE E adesso sotto con la Ternana. La Triestina incassa l'intera posta dalla trasferta di Rimini e comincia a pensare in grande. Mercoledì sera allo stadio Rocco arriva la sfida contro gli umbri: una partita che potrebbe lanciare ulteriormente le quotazioni di un'Alabarda da sogno. Quella vista sabato allo stadio Neri di Rimini.

Sotto di un gol - realizzato da Floccari, dopo un errore di Pecarisi - la Triestina non ha cambiato di una virgola la sua prestazione. Non si è disunita, continuando a giocare da vera squadra. Una prestazione di carattere che ha permesso ai ragazzi di Vierchowod - pronti a rispolverare il modulo 4-4-2, affidato alla vecchia guardia - di rovesciare il risultato. I gol dell'Alabarda portano la firma del sorprendente greco Kyriazis e, ancora una volta, del capitano Godeas. Ma entrambe le reti hanno beneficiato del contributo di Rigoni: per il numero 10 due assist al bacio e tanta sostanza.

Schierato dall'allenatore da laterale destro, Rigoni ha riconquistato la maglia titolare: «La differenza l'ha fatta il gruppo, indipendentemente dalla posizione dei singoli. Sotto di un gol - dice - non abbiamo mai perso la testa».

Una Triestina di carattere, insomma, che è piaciuta a Vierchowod e al presidente Tonello. «La squadra sta salendo di personalità - dice il numero uno della società - e ha messo in mostra una grande determinazione. I ragazzi iniziano a capirci». Parole dette in sintonia con l'allenatore, che elogia il gruppo, il lavoro sulle fasce e due gol di pregevole fattura: «Abbiamo giocato da squadra vera. Siamo solamente all'inizio - dice Vierchowod - e andiamo avanti di partita in partita. Adesso dobbiamo pensare a vincere contro la Ternana».

Un ottimismo che contagia anche il dg alabardato De Falco («possiamo giocarcela con tutti»), mentre Godeas predica prudenza memore della scorsa stagione. «La squadra deve pensare prima di tutto a salvarsi. Raggiunta quota 48 punti - dice l'ariete di Medeia - potremmo giocare con più tranquillità». Una serenità che, in parte, è già presente nella Triestina. La sicurezza dimostrata a Rimini è merito anche del portiere Kossi. «Merito di giocare in serie A», dice l'allenatore romagnolo Acori leccandosi le ferite.

• Nelle pagine II e III



Pietro Vierchowod

SERIE A

La capolista mantiene cinque punti di vantaggio con sei vittorie su sei

Juve sempre più padrona. Inter ko

Rientra Iaquineta e l'Udinese torna subito al successo

TORINO Juve sempre più padrona del campionato. La squadra di Capello ha colto ieri sera la sesta vittoria (2-0) consecutiva nel big-match del sesto turno contro l'Inter di Mancini che ne è uscita fortemente ridimensionata. I bianconeri hanno dominato in lungo e in largo, specialmente nel primo tempo andando a segno con Trezeguet e Nedved.

Non demorde il Milan che si sta lentamente riprendendo dopo un avvio di stagione incerto. Ha liquidato la Reggina con una doppietta del sempreverde Paolo Maldini. A meno cinque anche la Fiorentina che non è più una sorpresa. Suo anche il derby con il Livorno che le ha messo paura nel finale. Nell'anticipo di sabato, invece, l'Udinese ha marmadeggiato contro La Lazio grazie al rientro di Iaquineta.

• Nelle pagine IV e V



David Trezeguet

IL PUNTO

La squadra bianconera è una macchina perfetta

di Franco Zuccalà

La Juve è padrona del campionato. L'Inter, che pure a fine agosto aveva vinto la Supercoppa contro i bianconeri, ha dovuto cedere a un avversario meglio organizzato e più forte. Per adesso, non c'è partita: Trezeguet e Nedved hanno segnato i gol, ma il la è venuto anche dal piede di Ibrahimovic, eliminato da Materazzi in finale di primo tempo con un'entrataccia che avrebbe meritato il rosso. L'Inter deve ancora crescere molto. Contro le squadre più sostanziose e lontane da San Siro, nibsa. La Juve ha già dato cinque punti a Milan e Fiorentina, che tengono botta. Con la sesta vittoria iniziale consecutiva la



squadra bianconera ha eguagliato il record del Milan 1950-51 per i tornei a 20: dove arriverà? Con i giganti del centrocampo Vierchowod ed Emerson, i gol di Trezeguet e le giocate di Ibrahimovic, il gruppo di Capello sembra una macchina quasi perfetta.

• Segue a pagina V

VELA

Cominciato il conto alla rovescia per la Coppa d'Autunno. I primi vincitori nella competizione tra i giovani

Già 560 gli iscritti alla Barcolana, diretta su Rai3

TRIESTE È cominciato il conto alla rovescia. A una settimana dal grande vento, ieri in golfo si respirava già l'aria della Barcolana con tante barche a veleggare in mezzo al mare (la Coppa Bernetti) mentre nella stessa giornata si è conclusa la Barcolana Young. L'edizione 2005 è stata vinta da Giulia Lantier (Società velica Barcola e Grignano) tra le ragazze e da Maximilian Kuester (Circolo velico Belano) tra i maschietti.

Grande ammirazione ha suscitato, inoltre, l'arrivo del maxi Oureadream, una

delle poche imbarcazioni che possono rivaleggiare con Skandia ora diventato «Trieste Provincia di...» che ha iniziato il suo programma sociale portando in mare una trentina di giovani. La Barcolana quest'anno tornerà ad avere uno spazio televisivo tutto suo su Rai3: è prevista la diretta dalle 12.40 alle 13.15 quando molti concorrenti saranno già arrivati ma sarà seguita la parte più folkloristica dei festeggiamenti. Già 560 gli iscritti.

• A pagina XIX



La Barcolana Young ha fatto da prologo alla regata di domenica.

BASKET

In serie B1 positivo esordio casalingo della squadra di Steffè contro Osimo

Acegas, una grande rimonta

TRIESTE Esordio con il botto per la neopromossa Acegas Aps nella serie B d'Eccellenza. Davanti a duemila spettatori i triestini al termine di una strepitosa rimonta hanno surclassato con il punteggio di 78-68 la Robur Osimo, appena retrocessa dalla Legadue, ma accreditata come una delle favorite per l'immediato ritorno nella categoria superiore. I biancorossi hanno avuto un approccio morbido alla gara venendo addirittura più che doppiati al termine del primo quarto concluso sul 10-21. Sono stati poi costretti a inseguire a lungo, fino a meno di quattro minuti dal termine, allorché Ciampi, risultato poi il top scorer triestino con 18 punti, ha attuato il sorpasso. Sull'abbrivio di un cambiamento di mentalità che ha ridato intensità alla difesa facendo crollare le medie di tiro avversarie, e trascinati in attacco dal doppio playmaker: Laezza-Muzio, i triestini alla fine sono riusciti addirittura a prendere il largo. Brindisi forse inaspettato dunque già all'esordio in una B1 particolarmente agguerrita e importante anche perché ottenuto alla vigilia di una doppia trasferta.



Muzio (Acegas).

• A pagina XVI



Tulli e Godeas in un'azione d'attacco. Fino all'ultimo l'Alabarda ha cercato di segnare.



Il gol in spaccata del capitano pescato dall'assist di Rigoni. Una rete che vale tre punti.



Una scena già vista: Baù festeggia il bomber dopo la rete.

SERIE B La formazione schierata di nuovo con il modulo 4-4-2 affidato agli elementi della vecchia guardia

Alabarda spaziale, il Rimini s'inchina

I numeri sorridono all'Unione: quattro risultati utili consecutivi per l'era Vierchowod

IL PUNTO

Il dg boccia l'Atalanta e promuove il Mantova

Totò De Falco: «A gennaio inizierà il vero campionato Ce la giochiamo con tutti»

TRIESTE Mantova sì, Atalanta no. Il verdetto arriva dal campo lombardo che ha visto i virgiliani assicurarsi il big match della settimana giornata, dando vita alla prima fuga in solitaria. Una vittoria inattesa per tutti, non per Totò De Falco. «Già lo scorso anno il Mantova era una buona squadra - dice il dg alabardato - Con gli innesti di Somme, Brambilla, Doga e Grauso ha allestito un gruppo qualitativo. Non dico che arriveranno primi ma sicuramente faranno un buon campionato».

Discorso inverso, invece, per la tanto attesa Atalanta. «Visti contro di noi non mi avevano certo dato l'impressione di potere andare molto avanti. L'Atalanta rientra in quel gruppo di 6-7 squadre che lotteranno per i quartieri alti, le altre dovranno invece accontentarsi della salvezza». Tra le favorite per i primi due posti, largo spazio dopo le prime giornate a Torino e Catania. Il Toro è uscito con tre punti dal terreno del Catanzaro (0-1) con Oscar Brevi fasciato da capitano, i siciliani hanno vinto facile (2-0) contro il delfino Avellino. «Il Torino farà un campionato d'avanguardia - si sbilancia De Falco - ha nomi e una ottima squadra. Così come il Catania».

Intanto dal gruppetto sbucano Modena (1-1 a Terni) e Crotone, capace di espugnare Bologna (2-1) dopo avere battuto il Catania in casa. I calabresi rappresentano una sorpresa solo in parte. «Nell'ultima partita della scorsa stagione il Crotone era stata la squadra migliore

in assoluto e sta mostrando ancora qualcosa di buono». Così come l'Arezzo, vittorioso a Vicenza (1-0) e il Cesena giunto alla sua quarta vittoria consecutiva (3-2 con la Cremonese). Due squadre che ora fanno compagnia alla Triestina sul settimo gradino. Quasi in zona play off di una classifica che inizia già a delinearsi: molto più allungata rispetto allo scorso anno. «Quelle dietro sono partite male, per questo la classifica è allungata soprattutto in coda. Ma a parte un paio di squadre, tutte le altre possono vincere o perdere qualsiasi partita. Triestina compresa».

Possano vincere, come il Pescara con il Verona (1-0), oppure pareggiare, basti vedere i finali di AlbinoLeffe-Brescia (2-2) e Bari-Piacenza (1-1). Alla fine il colpaccio di giornata l'ha messo in saccoccia proprio l'Unione sbancando il terreno del Rimini. «Dopo sette partite - conferma De Falco - qualcosa inizia a delinearsi. Anche se il vero campionato inizierà appena in gennaio. Intanto siamo in una discreta posizione di classifica, dando a Rimini la dimostrazione di una certa sicurezza: la squadra è rimasta calma e quadrata anche dopo avere preso il gol».

Stamane e domani la Triestina sosterrà un allenamento a Visogliano, in modo da preservare un Rocco non in buonissime condizioni in attesa dell'incontro di mercoledì sera con la Ternana. Tra un paio di mesi tutta la truppa dovrebbe invece trasferirsi al Villaggio del Pescatore.

Alessandro Ravalico

TRIESTE Altro che vai con il liscio. In Romagna la Triestina suona tutta un'altra musica. Il sole di Rimini ha baciato in fronte una compagine alabardata capace di fornire il primo segnale importante della stagione, inaugurando al meglio il durissimo ciclo autunnale (cinque gare in venti giorni). A sorridere alla squadra sono i numeri: seconda vittoria esterna stagionale e, nella gestione Vierchowod, quattro risultati utili consecutivi (due pareggi e due vittorie), 8 punti su 12 con 5 gol fatti e 2 subiti nelle ultime quattro gare.

I NUMERI. Eppure al «Neri» la gara era tutt'altro che facile. La compagine di Acori è matricola agguerrita, ma la Triestina, forte del successo interno sul Catanzaro, cercava soprattutto le prime importanti risposte. Sul piano delle scelte Vierchowod ha confermato la positiva impressione di Cremona, mandando in campo gli uomini più in forma, affidando il ritorno al 4-4-2 alla vecchia guardia e soprattutto piazzando ancora una volta gli uomini giusti al posto giusto.

LE SCELTE. Kyriazis è stato così presentato come

Rimini 1

Triestina 2

MARCATORI: pt 22' Floccari, 36' Kyriazis; st 6' Godeas.

TRIESTINA: Rossi, Kyriazis, Pianu, Peccarisi, Zeoli, Rigoni, Briano, Galloppa (st 35' Gorgone), Di Venanzio (st 46' Mammarella), Godeas, Baù (st 27' Tulli). All. Vierchowod.

RIMINI: Dei, Baccin, Digao, Porchia, Bravo, Trotta, Caracciolo (st 12' Tasso), Di Giulio (st 14' Cascione), Ricchiuti, Floccari, Motta (st 12' Moscardelli). All. Acori.

ARBITRO: Dattilo di Locri.

NOTE: angoli 12-3 per il Rimini; ammoniti Caracciolo, Floccari e Tulli. Spettatori 6500.

esterno difensivo di destra, Zeoli come terzino sinistro, con Di Venanzio fatto scalare a centrocampo sullo stesso lato proprio. A Rigoni invece, sfruttato come laterale destro, la licenza di tagliare tra la linea mediana e un attacco con una punta agile

(Baù) e una più potente (Godeas). Una Triestina che ha messo subito le cose in chiaro con un sorprendente Kyriazis, proiettatosi in area e pronto a sfruttare una sponda di testa di Peccarisi per piazzare un destro potente sull'esterno della rete.

Ma il Rimini, soprattutto con Floccari, ha dimostrato di non essere una squadra di poco conto. **LA PARTITA.** Al 22' la squadra di casa trovava però il momentaneo vantaggio. Caracciolo lanciava in area, a Peccarisi non riusciva

l'aggancio e Floccari in agguato deviava alle spalle di Rossi. Poco male. La Triestina si dimostrava compatta, quadrata, incassava il gol senza batter ciglio e, mentre il Rimini rinunciava a cercare il raddoppio, cominciava a tessere quelle

trame che al 35' le consentiva di trovare il pari con una azione da manuale. Era nuovamente Kyriazis a ergersi protagonista: il greco partiva da metacampo saltando in dribbling due avversari, appoggiava d'esterno a Baù che lanciava sul fondo a destra Rigoni. Cross al bacio e inzeccata perfetta e vincente del greco, appostatosi sul primo palo, per il goal del pari. Roba da applausi a scena aperta.

LA SVOLTA. La prima frazione si chiudeva con due azioni pericolose del Rimini sventate da Rossi. Ad inizio ripresa la svolta della gara. Alla Triestina bastavano 6' per chiudere la gara: lancio lungo e millimetrico di Rigoni dalla tre quarti in area, errore di posizione di Digao scavalcato dal pallone, zampata di un infallibile Godeas appostato alle sue spalle e gol vincente. A nulla serviva il pressing di un Rimini che si affidava a Moscardelli. Le parate di Rossi, la capacità di sofferenza della squadra, la forza della sua difesa bastavano a vanificare i tentativi avversari permettendo alla Triestina di trovare un nuovo meritato successo esterno. Mercoledì sera al «Rocco» arriva la Ternana.



L'esultanza della panchina alabardata: Tonellotto e Vierchowod pronti all'abbraccio.

L'INTERVISTA

Il numero 10 è tornato in campo dal primo minuto confezionando due assist vincenti e conquistando la fiducia dell'allenatore

Rigoni: «La nostra forza? Mai perso la testa»

«È la squadra nel suo complesso ad aver funzionato, adesso possiamo guardare in alto»

TRIESTE A Rimini, per la prima volta da quando in panchina c'è Vierchowod, è sceso in campo dal primo minuto. Un'occasione che Marco Rigoni ha sfruttato come meglio non poteva, ripagando la fiducia del mister con un'ottima prestazione e soprattutto sfornando due assist decisivi: sul primo gol ha pennellato un cross perfetto per la testa di Kyriazis, sul secondo ha pescato Godeas solo davanti al portiere.

I due assist sono arrivati entrambi dalla destra, la posizione che hai detto più volte di preferir-

Sì, quella del laterale de-

stro di centrocampo è la posizione nella quale ho concluso la scorsa stagione e quella dove penso di esprimermi meglio. Partendo da lì ho anche una certa libertà di variare, sempre tenendo conto ovviamente della fase difensiva.

Per giocare in quel ruolo hai dovuto parlare con Vierchowod?

Non ce n'è stato bisogno. Lui mi conosceva già bene, quando ha deciso di farmi giocare mi ha detto subito di farlo in quella posizione.

Una cosa che però con Calori e Buffoni non era affatto scontata.

In effetti loro all'inizio mi vedevano più come attaccan-

te, anche se dopo la prima di campionato mi stavo sistemando anche con loro nella posizione giusta.

E la prima volta che il nuovo mister ti schiera dall'inizio: segno che le altre volte, quando sei entrato, lo hai convinto?

Preferisco che questo lo dicano gli altri. In ogni caso, credo sia normale quando arriva un nuovo allenatore cercare di far di tutto per mettersi in mostra. Da un certo punto di vista bisogna ricominciare da capo, perché chi arriva non conosce bene tutti i giocatori. E quando è arrivato Vierchowod non mi sono certo lasciato la testa, ho continua-

to a lavorare cercando di dimostrare quanto valgo e facendo meglio che potevo. Poi, quando ha deciso di farmi giocare, al di là della prestazione ho sempre cercato di dare il 110 per cento dell'impegno.

E a Rimini sono arrivato due giocate decisive.

Sono contento per gli assist e anche per la mia prova complessiva, ma l'importante è che sia arrivato anche il risultato, altrimenti le buone prove dei singoli non servono a niente. Sono punti importanti, che alla lunga possono fare la differenza. Il Rimini in casa si deve costruire il bottino per guadagnarsi la salvezza, an-

dare lì e vincere giocando bene a calcio e rischiando poco, è un gran bel segnale per la Triestina.

Qual è stata l'arma in più dell'Unione?

Credo che la differenza l'abbia fatta il gruppo, indipendentemente dalla posizione dei singoli in campo è il pacchetto complessivo che ha funzionato. Sotto di un gol non abbiamo perso la testa, abbiamo ribaltato il risultato e rischiato di fare altre due reti.

A questo punto, battendo mercoledì la Ternana, si può volare davvero in alto.

Per valorizzare al meglio quello che abbiamo fatto di

buono in queste due ultime partite, sarà fondamentale portare a casa altri tre punti. Ma dobbiamo continuare a guardare di giornata in giornata, senza pensare alla classifica. Con la consapevolezza che siamo un'ottima squadra ma rispettando sempre gli avversari.

Insomma, dove può arrivare questa squadra?

Preferisco non fare pronostici, anche per un pizzico di scarsa mania. Non nascondo però che il pensiero vada inevitabilmente alla parte alta della classifica. Se guardiamo le potenzialità del gruppo, in effetti, non si può che pensare positivo.

Antonello Rodio

LE PAGELLE

Tutti promossi i giocatori reduci dalla sfida in Romagna: dalle serpentine in attacco di Baù all'autorità in difesa di Pianu

La sorpresa Kyriazis e il pressing asfissiante di Galloppa

ROSSI: incolpevole sul gol, para tutto quello che passa dalle sue parti. Una garanzia. 7

KYRIAZIS: la sorpresa della giornata. Perfetto nelle chiusure, apre e finalizza in rete l'azione da manuale del pareggio. 7

PECCARISI: mezzo voto in meno per l'errore che consente il gol del Rimini. Si riscatta nella ripresa facendo valere il suo fisico e le doti di anticipo per compattare il reparto difensivo. 6

PIANU: guida la difesa con autorità non molando mai, ribattendo colpo su colpo, anticipando spesso gli attaccanti avversari. 6,5

ZEOLI: fluidifica meno rispetto alla trasferta di Cremona, facendo comunque la sua parte ed evitando di scoprire la fascia sinistra badando solo a contenere il guizzante Trotta. 6

RIGONI: due assist vincenti e altre finenze tec-

niche. Da spettacolo, soprattutto in avvio di ripresa. 7

BRIANO: meno lucido in costruzione di altre volte ma utilissimo in copertura. 6

GALLOPPA: fa la differenza soprattutto in avvio di ripresa con un pressing asfissiante che manda in tilt i centrocampisti avversari. 6,5

DI VENANZIO: il pendolino alabardato pare meno presente nel gioco di altre volte, ma soprattutto nella ripresa si rivela utilissimo consentendo alla squadra di rifiatarsi con le sue discese. 6

GODEAS: il capitano è insostituibile e decisivo come sempre. Sembra quasi non esserci. Poi quando ti accorgi della sua presenza sono guai. Per gli avversari, ovviamente. Determinante. 7

BAÙ: lavora di fioretto svolazzando su tutto il

fronte d'attacco. Non incide, ma mette una paura tremenda al Rimini. Una sassata delle sue su punizione nella ripresa, da venticinque metri, poteva chiudere la gara. 6

Le sostituzioni

Tulli: entra nella momento più difficile della gara contribuendo a far respirare la difesa. Utile. 6

Gorgone: n.g.

Mammarella: n.g.

Gli avversari

RIMINI: Dei 5,5; Baccin 6, Digao 5,5; Porchia 5,5; Bravo 5,5; Trotta 6,5; DiGiulio 5,5 (Cascione 6); Caracciolo 6,5 (Tasso 5,5); Ricchiuti 5,5; Floccari 6,5; Motta 5,5 (Moscardelli 6,5).

L'arbitro

DATTILO: direzione sicura condita da un eccesso di precisione. 6,5



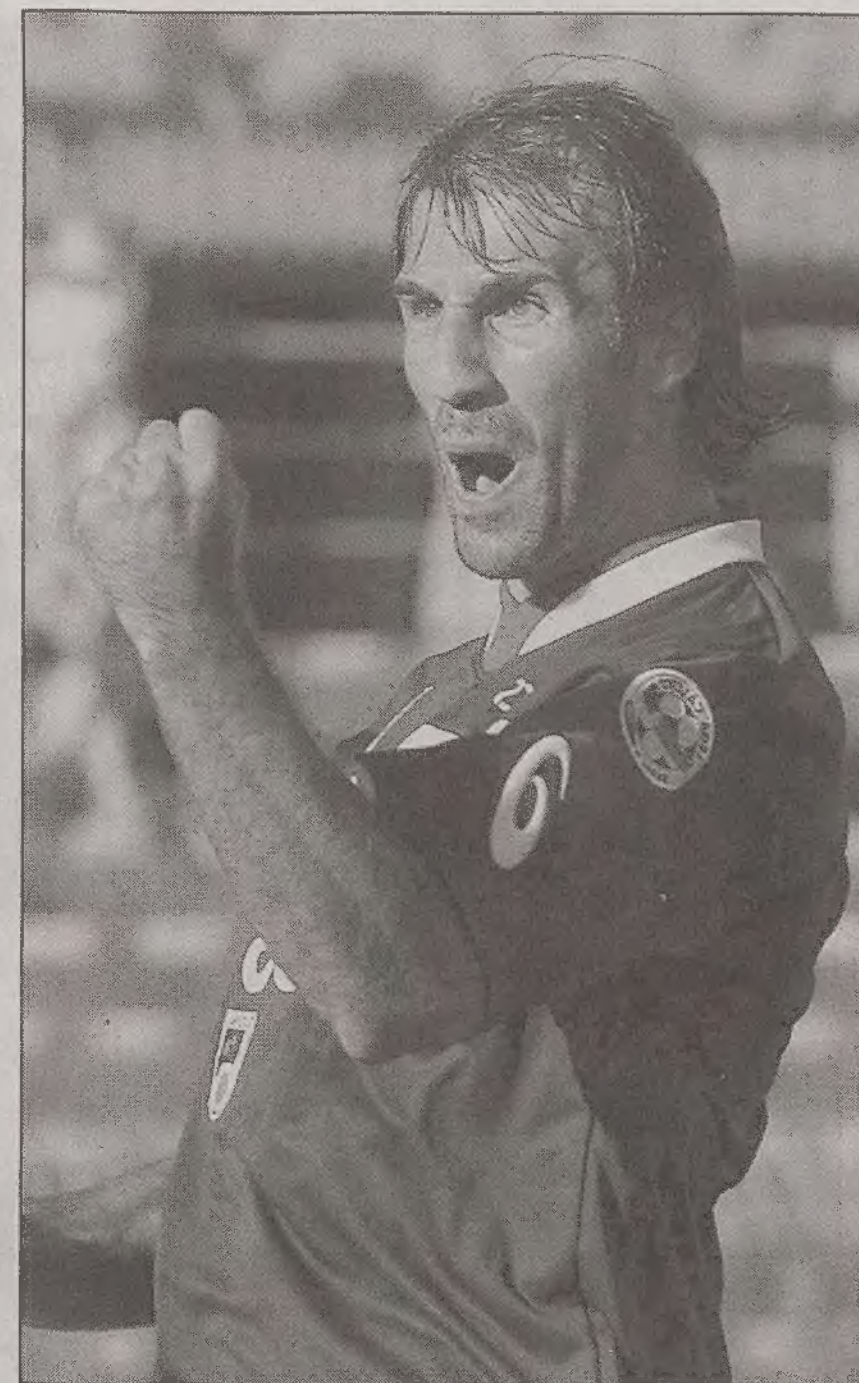
Servono tre giocatori per fermare, con le cattive, i cambi di velocità mostrati da Rigoni.



Kyriazis cerca la rete nei primissimi minuti calciando con il destro. Avrà più fortuna di testa.



Lo stacco imperioso del greco, servito dalla pennellata di Rigoni, che ha permesso l'1-1.



La grinta del difensore prima di essere festeggiato.

SERIE B Mercoledì alle 20.30 è in programma allo stadio Rocco il recupero della terza giornata di campionato

Lo Zar: «Adesso battiamo la Ternana»

Tonellotto: «Palla al piede siamo superiori, i ragazzi cominciano a capirsi»



Baù ha riconquistato la maglia titolare: punizioni e serpentine sono un'arma micidiale.

Il tecnico sposa l'ottimismo del presidente e svela: «Avevo visionato una cassetta, questo Rimini poteva andare in crisi attaccandolo con gli esterni»

TRIESTE Nella patria del Sangiovese tre sorsi di Romagna per l'Alabarda brava ad espugnare il Romeo Neri. Uno stadio imbattuto da oltre un anno.

E sulla vittoria, nonostante il gol di Floccari a metà primo tempo, sulla panchina alabardata qualcuno non ha mai avuto dubbi. Chi? Flaviano Tonellotto, naturalmente. Un presidente sempre e comunque ottimista: «Bisogna credere in qualcosa nella vita e io credo nella Triestina. La squadra ha messo in mostra una grande determinazione e sta salendo di personalità perché passare dallo 0-1 al 2-1 significa che si ha del carattere. I ragazzi cominciano a capirsi».

La Triestina ha affrontato in questo scorcio iniziale di campionato cinque delle ultime sette compagini della graduatoria. Presto arriveranno le partite con le squadre migliori, scontri diretti che il numero uno alabardato aspetta con ansia. Partendo dallo stato d'animo attuale: «Mi sto di-

vertendo e va benissimo così. Abbiamo ancora grossi margini di miglioramento perché siamo appena al 10-20 per cento in fatto di determinazione». Una componente che per Tonellotto è fondamentale: il gioco di

professionale». Un'altra parola cara al presidente che, sulle qualità dei singoli in campo, non ha dubbi: «Il Rimini ha disputato una buona gara, ma quando giochiamo la palla siamo davvero forti».

E a sposare l'ottimismo di Tonellotto è anche Pietro Vierchowod: «Non sarò contento fino a quando non saremo in una posizio-

ne che ci permetterà di fare qualcosa in più». I 12 punti in classifica, ad ogni modo, rappresentano già un buon bottino. Ma non sembrano scomporre l'allenatore della Triestina. «Siamo solamente all'inizio e andiamo avanti di partita in partita; ora dobbiamo pensare solo alla sfida con la Ternana di mercoledì. Quello però di cui sono contento è che contro il Rimini abbiamo giocato da squadra vera, quello che cioè voglio io».

E per trovare la tattica giusta da proporre nell'ultimo gara il mister ha visionato gli avversari impegnati nel corso della settimana a Cesena: «Avevo notato che il Rimini ha qualche problema sulle fasce e dun-

que ho deciso di attaccare dagli esterni e in questo Baù e soprattutto Rigoni sono stati fondamentali. Ma dopo il vantaggio dei padroni di casa il mister non si è scomposto più di tanto: «Avevo detto ai miei ragazzi di non preoccuparsi in caso di gol subito e di continuare a giocare come sappiamo fare. Siamo rimasti tranquilli, con la necessaria calma e dopo il pari di Kyriazis abbiamo continuato a giocare mettendo a segno la stoccata vincente nella ripresa». E aggiunge: «Nel finale ci siamo difesi bene e, se sfruttando meglio il contropiede avremmo potuto fare pure un'altra rete. Non siamo però mai stati impegnati severamente, nonostante eravamo in trasferta: soltanto qualche mischia e nulla più».

Vierchowod fa poi i complimenti per come sono stati realizzati i due gol: «Il primo è stata un'azione da manuale del calcio, con il greco Kyriazis che fa partire e chiude l'azione inserendosi in maniera impeccabile sul cross di Rigoni; sul secondo è stato grande Godeas sotto porta sul traversone dalla fascia sempre di Rigoni».

Ditelo al **PICCOLO**

DOPO LA VITTORIA DI RIMINI DOVE PUO' ARRIVARE LA TRIESTINA?

MANDATE I VOSTRI SMS al numero

3351413313



LO SPOGLIATOIO

L'ariete di Medea non vuole rivivere la sofferenza della scorsa stagione. «Una volta guadagnata la permanenza in serie B giocheremo con più serenità»

E Godeas fa già le tabelline: «Salvi a 48 punti»

Un unico brivido per il capitano: «Il dribbling in area di Generoso su Moscardelli»

PRIMAVERA

Non basta Rezgane all'Hellas la vittoria

Triestina 1 Verona 2

MARCATORI: pt 9' Castellan, 39' Rezgane (r); st 39' Bonfante. **TRIESTINA:** Farinelli, Veneruso, Aspidis, Battistin, Cappellari, Crozzoli, Da Dalt, De Cristofaro (Carrese), Rezgane, Katsanos (Novacchi), Montebugnoli, All. Bazeu. **VERONA:** Hofer (Santini), De Guidi, Ronconi (Bonfante), Scheffer, Smania, Gavarini, Rossetto, Guarente, Fasini (Magagna), Briaglia, Castellan. All. Sacchetti.

TRIESTE Stecca alla sua prima uscita in campionato l'Alabarda baby, superata in via Felluga da un Verona apparso per nulla trascendentale ma capace di strappare i tre punti grazie a una pregevolezza balistica di Bonfante. Una rete arrivata nel momento in cui l'incontro sembrava avviato verso il pari, risultato in fondo più giusto per una partita giocata a ritmi estivi. Ospiti subito in vantaggio con una rete di Castellan, lesto ad approfittare di un'incertezza in uscita del portiere Farinelli. L'Alabarda si infervorava sul finale del primo tempo, trasformando prima un rigore procurato dal potente Katsanos e trasformato dal francesino Rezgane, e sfornando poi il raddoppio con Montebugnoli e colpendo nella stessa azione una traversa con un'inzeccata di Aspidis. Ripresa con il solo Da Dalt sugli scudi e il gialloblù Bonfante capace di tirare fuori una pennellata stile «Pinturicchio»: vertice sinistro, palla a giro e rete del definitivo 1 a 2.

a.r.

ALLIEVI

La rete di Zanuttig regala il primo pari

Triestina 1 Lumezzane 1

MARCATORI: st 19' Balotelli, 24' Zanuttig. **TRIESTINA:** Mosca (Gava), Ambrosino, Cicciarella (Saviano), Costa, Candotti, Stradi, Sarcinelli, Gerbini (Fichera), Cannone (Mauri), Zanuttig (Laghezza), Mescia. All. Umbro. **LUMEZZANE:** Pea, Pioletti, Magrone, Rossi, Bravin, Vavassori, Loiacono, Pedretti, Balotelli, Boakye, Monetti. All. Boninsegna.

TRIESTE Cuore, voglia e organizzazione contro strapotenza fisica. La prima appartiene agli alabardati, la seconda ai lombardi. Alla fine da simile cocktail, tra Triestina e Lumezzane, non poteva che scaturire un punticino. Il primo dell'era Gubellini per quanto riguarda i tornei nazionali. Tutto si è deciso nella ripresa, dopo che nella prima frazione Cannone e una parata del portiere Gava avevano provocato due sussulti. E proprio su una sbavatura del portiere triestino, Balotelli ha portato in vantaggio il Lumezzane, schiacciando di testa una palla non trattentata. Reazione immediata alabardata: bordata di Sarcinelli, traversa e piattone di Zanuttig per l'1 a 1 definitivo. Un risultato positivo, secondo mister Umbro, verso la strada della mentalità professionistica da inculcare ai virgulti triestini.

a.r.



Il gigante Peccarisi spazza l'area di testa.

TRIESTE Aveva segnato ad Avellino lo 0-1 della vittoria, aveva replicato contro il Catanzaro con la rete del 2-0 e ora a Rimini ha infilato l'1-2. Un altro gran gol per Denis Godeas, non facile da realizzare nonostante fosse a pochi passi dalla porta. Il capitano è stato abile a colpire al volo d'esterno destro, anticipando il tempo di battuta. «Nel calcio contano i risultati - dice l'ariete di Medea - e per ora i fatti ci stanno dando ragione perché ci sta girando tutto bene». Ma per Godeas guai a pensare troppo in grande in questo momento: «La squadra deve pensare prima di tutto a salvarsi, quindi a raggiungere quota 48/49 punti, poi eventualmente cercare di fare qualcosa in più. Cerchiamo insomma di fare più punti possibili adesso così poi potremo giocare con una certa serenità. Non vorrei soffrire come nella scorsa stagione».

Contro il Rimini però non è stata una passeggiata: «Abbiamo disputato una buona gara soffrendo un po' nel finale, d'altronde i nostri av-

versari arrivavano da un periodo non molto felice e dunque cercavano il risultato ad ogni costo. Siamo stati bravi e anche un pizzico fortunati: continuiamo con il trend positivo sia di punti conquistati sia di bel gioco». C'è stato però un momento in cui Godeas, come i suoi compagni e i supporters alabardati, ha temuto il peggio: non dopo il vantaggio locale, ma sul finire della partita il portiere Rossi ha dribblato nella propria area Davide Moscardelli. Attimi di paura. «L'ho vi-

sta brutta, ma Generoso è bravo con i piedi e queste cose le sa fare. Ad ogni modo fino adesso si è sempre ben comportato fra i pali salvando in più di una circostanza». Il capitano si complimenta anche con il tecnico: «Sono state azzeccate tutte le mosse. In questo momento abbiamo dentro il giusto grado di tranquillità, calma e pazienza, ecco perché sotto di una rete non ci siamo persi d'animo».

Oltre a quella di Godeas, altrettanto valida è stata la prova del difensore Peccarisi, il perno della difesa assieme a Pianu. Per l'ex granata le palle alte non sono un problema, è semmai stata una bassa a rischiare di far tornare l'Unione a casa a mani vuote: «Il pallone era carico d'effetto e ha rimbalzato male. Ero anche un po' in ritardo - dice Peccarisi - e la sfera mi è passata sotto il piede. Bravo Floccari ad approfittarne». Per il difensore la filosofia è una sola: «Giochiamo partita per partita, siamo già concentrati per la Ternana. Guai a non restare con i piedi ben attaccati al terreno».

GLI AVVERSARI

La svolta il pareggio alla fine del primo tempo

L'allenatore romagnolo Acori elogia la prova di Gegè Rossi: «Merita di giocare in serie A»

TRIESTE Missione impossibile e incompiuta. L'ordine del giorno di Leonardo Acori, ovvero quello di vincere con la Triestina era chiaro sin da giovedì, da quando il suo Rimini sconfitto nel derby di Romagna dal Cesena, aveva racimolato la seconda sconfitta consecutiva in cinque giorni. Un sogno svanito all'improvviso quello della matricola romagnola che per due giornate aveva fittato l'aria della parte alta della classifica, prima perdendo la sfida con la capolista Mantova poi tentando il riaggancio alla parte nobile del torneo nel recupero con i cesenati.

D'altronde Acori ai primi posti in classifica è abituato se si pensa che in 13 anni di carriera dall'Interregionale alla serie B ha conquistato ben cinque promozioni con Rimini (2), Sangiovese, Gubbio e l'Aquila. Un predestinato dunque, dalla mentalità vincente che ama far praticare un calcio offensivo come quello espresso dalla sua squadra quest'anno. Ora come ora per Acori però le preoccupazioni maggiori sembrano arrivare, dopo la triplice batosta consecutiva subita, dal punto di vista psicologico: «È vero. Questa sconfitta crea una situazione pesante da sopportare, tre battute d'arresto di fila sono dure da digerire, però i ragazzi hanno dato tutto e non posso muovere loro nessun rimprovero. Abbiamo fatto una buona gara. La Triestina è stata brava a sfruttare gli errori della nostra difesa. Sul loro primo gol, ad esempio, siamo stati ingenui a non dare assistenza a Bravo che è stato infilato da Baù e Rigoni. Direi che subire il loro pareggio a dieci minuti dalla fine del primo tempo si è rivelato l'episodio decisivo della gara. Però la mia squadra ha dato tutto. Indubbiamente abbiamo sentito il peso delle due sconfitte maturate con Mantova e Cesena attaccando con troppa foga e scarsa lucidità».

Nonostante i rientri importanti di Porchia in difesa e del regista Di Giulio in mezzo, il Rimini ha dimostrato di dover ancora assimilare i dettami ed i ritmi imposti dalla categoria e il tecnico di Bastia Umbra non manca di sottolinearlo: «Sicuramente qualcosa sul piano dell'esperienza la paghiamo. È un momento così, in cui bisogna mantenere la calma, rimanendo molti riflessivi perché da questa situazione si può sicuramente uscire. Abbiamo però dimostrato di potercela giocare alla pari con tutti. Poi è anche un frangente in cui tutto ci va storto. Avevo recuperato un elemento importante come Di Giulio a centrocampo, ma il riacutizzarsi del suo infortunio mi ha costretto a toglierlo dalla gara in anticipo». Un elogio infine Acori lo indirizza a Generoso Rossi: «Il loro portiere è stato davvero molto bravo, soprattutto nella ripresa si è dimostrato molto forte. Sicuramente è giocatore di categoria superiore anche se a onor del vero anche i miei attaccanti potevano essere un pizzico più precisi».



I friulani Obodo, Di Michele, Muntari e altri si abbracciano dopo aver surclassato la Lazio interrompendo così un periodo nero.



Iaquinta festeggiato da Vincent Candela dopo il gol personale realizzato contro la Lazio nel vittorioso anticipo del Friuli.



L'attaccante bianconero allunga il contratto e Cosmi lo fa scendere in campo nel vittorioso anticipo contro la Lazio

Iaquinta diventa il toccasana dell'Udinese

«Rischio di perdere anche la nazionale ma spero ancora in un grande club»

UDINE Tutto merito di Iaquinta? La spiegazione è lì a portata di mano, scontata, tanto scontata che forse è proprio quella giusta. L'Udinese ha ritrovato il suo centravanti e anche la vittoria: 3-0 alla Lazio, lo stesso risultato che il 14 settembre aveva coronato l'esordio in Champions contro il Panathinaikos, l'ultima vittoria prima della serie di quattro sconfitte iniziata a Firenze e proseguita contro Juve, Reggina e Barcellona, le tre partite saltate da Iaquinta e chiuse col misero bilancio di un gol fatto e sette subiti.



Vincenzo Iaquinta

L'autogol sembrerebbe evidente, non fosse che il braccio di ferro ha avuto l'effetto sperato: Iaquinta ha rinnovato fino al 2010 e Pozzo non ha più paura di doverlo svendere la prossima estate. Ma anche l'azionista di maggioranza ha dovuto cedere su qualche cosa: dai 350 mila euro netti a stagione del precedente contratto, Iaquinta è salito almeno a 500 mila più premi vari. Si è parlato addirittura di un ingaggio superiore al milione, ipotesi seccamente smentita da Pietro Leonardi: «Sono cifre che l'Udinese non si può permettere», ha dichiarato il direttore generale dopo la gara con la Lazio.



Serse Cosmi

Al di là delle cifre, il quinquennale firmato da Iaquinta non segna un matrimonio a vita. «Ogni giocatore sogna di approdare a una grande squadra», ha dichiarato il cen-

travanti sabato sera. Parole sicuramente condivise anche dal padre Giuseppe, il cui intervento diretto nella trattativa ha dato un contributo decisivo alla firma del contratto. Iaquinta, anche grazie al padre, ha capito cosa avrebbe perso portando avanti la linea dura scelta dal suo procuratore Bertini: la vetrina del campionato, quella ancora più prestigiosa della Champions, la grande opportunità di un posto in Germania tra i 22 di Lippi. Un Lippi che difficilmente avrebbe convocato Iaquinta per le ultime gare di qualificazione ai mondiali se il centravanti avesse continuato a stare fuori squadra nell'Udinese.

«Sì, rischiavo di perdere la nazionale», ha ammesso lo stesso Iaquinta. Ma assieme a lui tira un sospiro di sollievo anche Serse Cosmi. «Se Vincenzo fosse stato fuori per un infortunio - ha dichiarato il tecnico bianconero dopo la vittoria sulla Lazio - sicuramente non avremmo sofferto tanto la sua assenza. Purtroppo invece si è verificata una situazione della quale ha sofferto tutta la squadra, accompagnata da un cancan mediatico che non siamo stati capaci di gestire. Per ritrovare lo spirito delle prime partite avevamo bisogno di una scossa: il ritorno di Vincenzo probabilmente ce l'ha data».

Riccardo De Toma



ROMA-SIENA 2-3

Negro, Colonnese e Chiesa, tre ex laziali, affondano la Roma di Spalletti

I giallorossi si fanno sorprendere

Taddei si regala un gran gol contro i bianconeri toscani

Roma 2
Siena 3

MARCATORI: pt 17' Negro, st 1' Taddei, 9' Chiesa, 41' Panucci, 45' Colonnese.

ROMA: Curci, Panucci, Kuffour, Chivu, Bovo (19' st Dacourt), Perrotta, De Rossi (30' st Alvares), Kharija (1' st Nonda), Taddei, Totti, Cassano. **ALL. SPALLETTI.**

SIENA: Mirante, Negro, Legrottaglie, Portanova, Falsini (30' pt Gastaldello), Alberto, D'Aversa, Vergassola, Locatelli (15' st Paro), Bogdani, Chiesa (35' st Colonnese). **ALL. DE CANIO.**

ARBITRO: Morganti.

NOTE: Espulso Vergassola. Ammoniti De Rossi, Alberto e Kuffour.

ROMA Il Siena diventa per un giorno bianconero, dando all'Olimpico il profumo del derby. Roma-Siena si trasforma a sorpresa nella stracittadina di scorta e per i giallorossi assume il sapore della beffa tripla. Negro, Chiesa e Colonnese, ovvero tre ex laziali, sono gli autori dei tre gol con cui la squadra di De Canio conquista tre punti fondamentali sorpassando in classifica proprio Totti e compagni.

Il gol assume un gusto particolare: specialmente per Negro, che da laziale ha avuto sulla coscienza più di un gol romanista, e soprattutto Colonnese: lui che in carriera ha giocato su entrambe le sponde del

Tevere e che aveva la fama del provocatore. Questa volta l'unica provocazione di Colonnese è stata l'esultanza irrefrenabile sotto la curva.

Sognava la gioia dell'ex anche Taddei, l'uomo che l'anno scorso perché già promosso ai giallorossi fu messo fuori squadra dal presidente De Luca. Il brasiliano un gol l'ha segnato, ma non è bastato, purtroppo per lui e per la Roma. Alla squadra di Spalletti non basta nemmeno la prima volta dal primo minuto di Cassano. Per una volta non è stato fischietto, ma la tanta panchina fatta per acciacchi vari e il tira e molla sul contratto hanno finito inevitabilmente per arrugginir-

lo. Con il barese, e senza un centravanti di peso, la squadra di Spalletti, orfana di Montella, in attacco aumenta la fantasia, ma non la pericolosità. Almeno fino all'ingresso in campo nella ripresa di Nonda.

Il 3-2 punisce forse oltre misura la Roma: un 2-2 sarebbe stato il risultato più giusto. Anche perché a deciderlo è stato un madornale pasticcio di Alvarez e Dacourt. E nel finale Morganti non ha visto un mani in area di Legrottaglie su tiro di Totti: l'arbitro ascolano ha sulla coscienza anche l'espulsione di Vergassola, che rischiava di affossare il Siena. Proprio perché maturata in inferiorità numerica la vittoria toscana vale doppio.

MONDIALI 2006

Lippi conferma in pratica il gruppo in vista di Slovenia e Moldavia

Bonera e Blasi tornano in azzurro

ROMA Tornano Daniele Bonera e Emanuele Blasi, ancora fuori dalla chiamata azzurra Antonio Cassano. Marcello Lippi ha convocato 22 giocatori per le due partite di qualificazione ai Mondiali 2006, contro Slovenia e Moldavia.

Confermate le scelte di attacco, con Totti, Del Piero, Gilardino, Vieri, Toni e Iaquinta. Il bianconero, accordatosi con la società sul prolungamento del contratto, ha ripreso a giocare in campionato. Lippi aveva detto che in maglia azzurra ci vanno quelli che giocano un buon numero di partite ufficiali. E Iaquinta non ha aspettato troppo per mettersi d'accordo con l'Udinese.

Rispetto alle ultime convocazioni assenti Barzagli, infortunato, e Mesto che paga certe prestazioni non proprio convincenti e soffre di una forte concorrenza nel ruolo di esterno destro di centrocampo.

Questa la lista dei 22 convocati dal ct dell'Italia, Lippi.

Portieri: Morgan De Sanctis (Udinese) e Angelo Peruzzi (Lazio).

Difensori: Daniele Bonera (Parma), Fabio Cannavaro e Gianluca Zambrotta (Juve), Fabio Grosso e Cristian Zaccardo (Palermo), Marco Materazzi (Inter), Alessandro Nesta (Milan).

Centrocampisti: Simone Barone (Palermo), Manue-

le Blasi e Mauro German Camoranesi (Juve), Daniele De Rossi (Roma), Aimè Diana (Samp), Gennaro Gattuso e Andrea Pirlo (Milan).

Attaccanti: Francesco Totti (Roma), Alessandro Del Piero (Juve), Alberto Gilardino e Christian Vieri (Milan), Vincenzo Iaquinta (Udinese), Luca Toni (Fiorentina).

Il raduno è fissato entro le 20 di stasera al centro tecnico di Coverciano. Domattina alle 10 il primo allenamento. L'Italia affronterà la Slovenia sabato 8 ottobre a Palermo, stadio della Favorita, con inizio alle ore 21 la Moldavia mercoledì 12 a Lecce, stadio di via del Mare, alle ore 20.30.

FIorentina-LIVORNO 3-2

Il capitano aveva protestato con l'arbitro

Senza Lucarelli subito espulso gli amaranto non reggono l'urto di Pazzini, Jorgensen e Toni

Fiorentina 3
Livorno 2

MARCATORI: pt 27' Toni, 35' Jorgensen, st 15' Pazzini, 41' Galante, 43' Morrone.

FIorentina: Frey, Uffalusi, Di Loreto, Gamberini, Pasqual, Fiore, Brocchi (36' st Pazienza), Donadel, Jorgensen (27' st Pancaro), Pazzini, Toni (23' st Bojinov). **ALL. PRANDELLI.**

LIVORNO: Amelina, Grandoni, Vargas, Galante, Cesar Prates, Morrone, Ruotolo (16' st Lazetic), De Ascentis, Coco, Palladino (23' st Bakayoko), Lucarelli. **ALL. DONADONI.**

ARBITRO: Ayroldi.

NOTE: Espulso Lucarelli. Ammoniti Ruotolo, Di Loreto e Brocchi, Palladino.

FIRENZE Momenti di follia sul derby toscano tra Fiorentina e Livorno. Sono quelli di Cristiano Lucarelli che si fa espellere al 16' del primo tempo per aver detto all'arbitro Ayroldi «scandaloso» per non avergli concesso un rigore pochi secondi prima per un contatto con Pasqual. Momenti di follia sono anche quelli della difesa viola che nei minuti finali di gara perde la concentrazione e prende due gol in tre minuti. Per fortuna dei padroni di casa il solito sbandamento che contraddistingue il copione delle recite viola non fa danni, perché prima di subire due gol la Fiorentina ne aveva fatti tre: 3-2 il risultato finale.

Momenti di follia, una pioggia battente che condiziona la gara e un arbitraggio da rivedere. Il neo vero della partita resta il comportamento di Lucarelli. Uno come lui, capitano, anima e cuore del Livorno, non può non capire che il silenzio spesso è salutare, non può perdere la testa dopo 15 minuti di gioco. Tutto nasce da un cross di Coco, Lucarelli a centro area è in vantaggio su Pasqual, i due vengono a contatto e l'attaccante cade e chiede il rigore: punizione contro sentenza Ayroldi.

La Fiorentina, senza strafare, comincia a fare la partita e con due acuti di Toni e Jorgensen, al 27' e al 35', mette sotto gli amaranto. Sul primo gol la difesa amaranto resta fulminata dal cross di Uffalusi: Vargas rimane piantato a terra e Toni di testa fa un gol facile facile. Sul secondo, invece, i viola sono bravi a liberare Jorgensen e diagonale vincente del danese.

Il Livorno prova a reagire e con Palladino e De Ascentis minaccia la porta avversaria, ma la pietra tombale sulla partita la mette Pazzini al 15' della ripresa grazie alla complicità di Grandoni che si addormenta su un appoggio di Morrone e si fa portare via la palla dai piedi da Jorgensen che può innescare la conclusione vincente della punta viola.

La partita è modesta, il campo è un acquitrino, difficile vedere trame di gioco da potersi definire tali. E lotta, solo lotta: Ayroldi ammonisce un po' da una parte, un po' dall'altra. Donadoni prova a dare la scossa con l'inserimento di Lazetic al posto di Ruotolo (16' st) e il serbo confeziona le due palle gol del Livorno, che arrivano al 41' e al 43' con Galante e Morrone.

ASCOLI-PARMA 3-1

Poco concreti gli emiliani infilati da Bjelanovic

ASCOLI PICENO Prima vittoria in campionato dell'Ascoli, che prima passa in svantaggio per un gol di Pisanu, ma sa poi reagire e far sua la gara con un super Bjelanovic (doppietta per lui) e Foggia in gran spolvero. Il Parma non è piaciuto anche se recrimina per un paio di gol annullati: scarsa personalità, pochi spunti del centrocampo, Couto lento e macchinoso e Morfeo si fa notare solo per il fallaccio che gli costa l'espulsione a risultato acquisito. Giampaolo ha molte assenze: Ferrante, non al meglio, siede in panchina, in attacco Quagliarella e Bjelanovic. Beretta non ha Delvecchio e punta tutto su Corradi, appoggiato da Morfeo. Al 20' è gol per gli ospiti. Morfeo muove sulla destra e compie un'incertezza di Tosto e Domizzi, serve Pisanu che batte Coppola per 1-0 a favore del Parma. I crociati si illudono di avere la partita in mano e lo sbaglio è fatale. Al 28' cross di Foggia e Bjelanovic gira di testa alle spalle di Lupatelli. Sull'onda dell'entusiasmo l'Ascoli insiste e Foggia si impossessa del pallone a centrocampo, vola verso l'area avversaria e scocca un sinistro. Lo spunto di Tosto nella ripresa, cross al centro con Bjelanovic che salta ancora una volta più alto di Couto e segna il 3-1.

Ascoli 3
Parma 1

MARCATORI: pt 20' Pisanu, 28' Bjelanovic, 33' Foggia, st 33' Bjelanovic.

ASCOLI: Coppola, Comotto, Paci, Domizzi, Tosto, Foggia (42' st Corradi), Guana, Parola, Fini, Quagliarella (23' st Ferrante), Bjelanovic (36' st Colombo), All. Giampaolo.

PARMA: Lupatelli, Bonera, Couto, Contini, Pasquale, Bresciano (1' st Dedio), Simplicio, Grella (24' st Savi), Pisanu (dal 14' st Cigarini), Morfeo, Corradi, All. Beretta.

ARBITRO: Preschern.

NOTE: Espulso Morfeo. Ammoniti Parola, Pasquale, Simplicio, Contini, Bjelanovic, Cigarini, Guana, Couto.

LECCE-CAGLIARI 3-0

Konan gran trascinatore onora il debutto di Baldini

LECCE Con l'esordio del nuovo allenatore, Silvio Baldini, arriva a Lecce la prima vittoria. Tranquilla, disinvolta, spigliata e vivace, la formazione giallorossa cancella l'immagine della squadra pavida, incerta e confusa che aveva scandito le prime cinque gare della stagione. Nessuna meraviglia, quindi, se un Lecce riveduto nell'impostazione tattica, ma radicalmente diverso nello spirito e nel morale, dopo 13' si trova già con due reti di vantaggio dando picconate sul morale di un Cagliari che cercava proprio allo stadio di via del Mare lo spunto per un rilancio.

La differenza, nel primo tempo, l'ha fatta il passo diverso che avevano le due squadre. Il Lecce correva, il Cagliari camminava; il Lecce, formalmente schierato con una sola punta, Vucinic, riusciva a far partire un vivacissimo Konan e un insidioso Pinardi, con delle incursioni che mettevano in crisi la fragile retroguardia sarda. Sul fronte offensivo degli ospiti, Esposito si vedeva poco e Langella appariva impreciso e poco servito dai compagni di reparto.

È stato Konan a dare il via alle due prime marcature leccesi.

Lecce 3
Cagliari 0

MARCATORI: pt 8' Konan, 14' Pinardi (rig), st 24' Ledesma.

LECCE: Scignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Abruzzese, Mariani, Ledesma, Konan (26' st Angelo), Valdes (37' st Eremenko), Pinardi, Vucinic (22' st Pellè). **ALL. BALDINI.**

CAGLIARI: Carini, Lopez, Canini, Bega, Agostini, Conti (28' st Coticchio), Budel (3' pt Cosu), Gobbi, Capone (1' st Ferrarese), Esposito, Langella. **ALL. BALLARDINI.**

ARBITRO: Girardi.

NOTE: Ammoniti Conti, Bega, Langella.



Grazie a due calci da fermo la Juventus conferma la sua potenza straordinaria ottenendo la sesta vittoria consecutiva

Nedved e Trezeguet bocciano l'Inter

Mancini ha provato a mettere in campo altre due punte ma senza impensierire Abbiati

TORINO Sei partite giocate e sei vittorie per una Juventus che dimostra ancora una volta di essere la formazione più forte del campionato. Gente veloce e fisicamente forte, con due mediani di caratura eccelsa come Emerson e Vieira, capaci di paralizzare gli avversari e di proporre gioco come pochi, i bianconeri hanno tenuto in pugno la gara contro l'Inter che Mancini credeva di aver portato a un livello altissimo di rendimento. Rendimento altissimo ma non quanto quello della Juve.

Inter rimandata, dunque, e Juventus a reggere il peso del primato. Che non dispiace a Capello.

Gli svolazzi li fa Ibrahimovic - piedi agili e sapienti - mentre per il resto la Juventus preferisce la solidità. Ibrahimovic è costretto a uscire per una botta viaggia di Materazzi che non perde mai la voglia di far male mentre i bianconeri mettono in saccoccia due gol già nel primo tempo per merito di un paio di punizioni. Il primo calcio da fermo parte dal destro del bosniaco di Svezia e obbliga l'ottimo Julio Cesar a tuffarsi per ribattere su terreno fradicio la botta pesante: la difesa non aiuta nel rinvio e Trezeguet ha modo di accompagnare di testa il pallone nell'angolo. Poi ci pensa Nedved a lanciare una traiettoria ad arco che

Juventus 2

Inter 0

MARCATORI: pt 22'

Trezeguet, 34' Nedved

JUVENTUS: Abbiati,

Blasi, Thuram (st 5' Kovac), Cannavaro, Zambrotta,

Camoranesi, Vieira, Emerson, Nedved,

Ibrahimovic (pt 45' Del Piero), Trezeguet

(st 15' Zalayeta), All. Capello

INTER: Julio Cesar,

Cordoba, Samuel, Materazzi

(st 37' Ze Maria), Favalli, Figo

(st 19' Recoba), Pizarro

(st 27' Cruz), Cambiaso,

Stankovic, Adriano, Martins. All. Mancini

ARBITRO: Paparesta

NOTE: Ammoniti Cordoba, Vieira, Materazzi, Emerson, Favalli.

finisce nell'angolo alto della porta del portiere interista che stava chiamando i compagni a mettersi bene in barriera.

Non bastano due calci franchi a spiegare la superiorità della Juventus che non ha fatto vedere gran gioco, visto il terreno e l'aggressività dell'Inter. Ma il portiere impegnato è stato il brasiliano Julio Cesar che non deve rimproverarsi nulla perché ha salvato la sua porta da un colpo di testa di Vieira - capace di comandare a centrocampo assieme a Emerson - e poi su tiro di Nedved.

L'Inter di Mancini è ancora immatura. In difesa troppi falli per fermare gli avversari, a centrocampo Pizarro e Cambiaso non riescono a proporre e in avanti Adriano e Martins sono belli da vedere ma non sanno creare pericoli, a parte un'occasione al 37' con Adriano splendido a toccare in verticale per lo scatto di Martins, fermato da Abbiati in uscita.

La ripresa vede l'Inter provare di tutto ma senza scalfire Abbiati. D a ricordare un tiro di Martins da fuori area e il tuffo del portiere bianconero.

Br. Lino.



Il tiro di Nedved è partito, il pallone sta entrando in porta. Julio Cesar vola ma non riesce a trattenere il pallone.

IL PUNTO

Quella bianconera è una perfetta macchina da gol

dalla prima pagina di Sport
Alle spalle della capolista, si è avuta conferma delle disattenzioni della difesa del Milan: anche stavolta ha beccato un gol (e sono cinque), mentre il suo capitano Maldini è stato eccellente nel gioco d'attacco e ha segnato una doppietta la prima e (speriamo di no) forse l'ultima della sua bella carriera. Se anche Nesta si distrae, come con la Reggina, Ancelotti è a cavallo. I rossoneri sono sullo stesso gradino della Fiorentina che ne ha fatti tre alla squadra che aveva la retroguardia meno battuta del campionato, il Livorno, rimasto in dieci quasi subito per l'espulsione di Lucarelli che giura di non aver detto nulla al suscettibile arbitro Ayroldi.

Dopo aver dominato e segnato con Toni (sesto gol), Jorgensen e Pazzini, la difesa viola ne ha beccati due negli ultimi minuti da un avversario in dieci: Prandelli farà meglio a sistemare qualcosa dietro. La Sampdoria invece ha fatto tesoro della sconfitta interna col Chievo e, grazie alle prodezze di Flachi e Bonazzoli (che ha raggiunto Toni con 6 gol in vetta alla classifica dei cannonieri), ha dilagato a Messina dove sono stati parati due rigori da Storari e Antognoli e dove i peloritani non sono stati fortunati. Si è inceppato ancora il Palermo, invece, che è stato punito dal vivace Tavano, autore di una doppietta per un Empoli che ha gli stessi punti della Roma.

Recuperato Cassano, Spalletti non è riuscito a battere il Siena: la difesa ha ripreso a imbarcare acqua (e gol); anche se l'arbitraggio non è stato favorevole ai giallorossi, le squadre di un certo spessore si cavano sempre dai guai. Miracolo all'Udinese: è tornato laquinta, è tornato il gioco, è tornata la vittoria. Possibile? Gol bellissimi di Di Natale e Candela (quasi un novello Pele!), traverse, gol annullati, assist da favola del centravanti prima ripudiato e ora reintegrato. Sarà stata la scarsa voglia di lottare della Lazio esterna (tre partite: un pareggio a Cagliari), sarà stato il desiderio di riscossa della squadra friulana dopo quattro partite andate storte: chissà cosa. Certo, ora Cosmi e la sua ciurma possono tornare a sorridere, dopo una decina di giorni di burrasca.

Franco Zucalà

Il capitano prende per mano la squadra e infila Pavarini prima col destro e poi di testa

MILANO Una doppietta di Paolo Maldini, la prima nella lunghissima e gloriosa carriera del capitano del Milan, ha messo in discesa già dopo 21 minuti la partita con la Reggina e consentito ad Ancelotti di collaudare il robusto turn over messo in opera senza alcun patema. Gli scricchioli nel gioco rossoneri - benché Ancelotti già mercoledì a Gelsenkirchen avesse visto progressi che non tutta la critica aveva condiviso - hanno tuttavia consigliato il tecnico a cambiare e a tenere a riposo molte delle pedine fondamentali nello scacchiere rossoneri: fuori quindi Cafu, Kaladze, Pirlo, Kakà e Gilardino e dentro Stam a destra, Serginho sulla corsia opposta, Vogel (buono il suo debutto in campionato con i rossoneri), Rui Costa e Vieri, autore di una partita grintosa alla quale è mancato solo, per sfortuna, il sigillo del gol che pure avrebbe meritato.

Ne è venuto fuori un Milan che, senza ottenere d'un colpo quella velocità che Ancelotti ha indicato come il difetto di questo campionato, ha tuttavia convinto per razionalità e logica. Netamente più forti della Reggina, i rossoneri dovevano solo non sbagliare più di tanto per vincere e consentire di ottenere gli stessi punti e gli stessi gol della scorsa stagione.



Paolo Maldini

Adesso poi la pausa cade a proposito per recuperare giocatori importanti come Ambrosini e Jankulovski (e magari lo stesso Inzaghi) e per far tirare il fiato a Shevchenko e Kakà che, dopo aver trascinato l'avvio di stagione, ora accusano una flessione evidente. Già a posto invece Gattuso, con Maldini il migliore in campo, che ha recuperato palloni, si è proposto per i ribaltati.

Milan 2

Reggina 1

MARCATORI: pt 5' e 21'

Maldini, st 48' Cavalli

MILAN: Dida, Stam, Nesta, Maldini, Serginho,

Gattuso, Vogel, Seedorf,

Rui Costa, Vieri, Shevchenko

(st 28' Kakà), All. Ancelotti

REGGINA: Pavarini, Carrobbio

(35' st Missiroli), De Rosa, Franceschini,

Lanzaro (35' st Lucarelli), Mesto, Paredes

(13' pt Cavalli), Tedesco, Modesto,

Vigiani, Cozza. All. Mazzarri

ARBITRO: Rizzoli

NOTE: Ammonito Rui Costa per gioco falloso.

Netta la vittoria del Milan sulla Reggina che non riesce a tenere il passo dei quotati rossoneri

Maldini stavolta esagera con una doppietta

La difesa di Ancelotti si fa perforare nell'ultimo minuto del recupero

MESSINA-SAMPDORIA 1-4

Gli attaccanti blucerchiati non sbagliano un colpo

Messina 1
Sampdoria 4

MARCATORI: pt 46' Flachi, st 18' e 45' Bonazzoli, 30'

Borriello

MESSINA: Storari, Zoro, Rezaei, Cristante, Aronica,

Giampà (7' st Rafael), Donati (15' st D'Agostino), Coppola,

Sculli (25' st Yanagisawa), Di Napoli, Zampagna. All. Mutti

SAMPDORIA: Antonoli, Zenoni, Castellini, Palombo,

Pisano, Diana, Dalla Bona, Volpi, Gasbarroni (18' st Kutuzov),

Bonazzoli, Flachi (29' st Borriello). All. Novellino

ARBITRO: De Santis

MESSINA La differenza tra le due squadre l'hanno fatta gli attaccanti: spietati quelli della Sampdoria, imprecisi quelli del Messina. Il risultato sta tutto qua a conclusione di una bella partita, con tanti gol e due rigori sbagliati. La Samp ora torna a volare come l'anno scorso e si ripropone nella lotta per la Champions.

I liguri non pagano la stanchezza di giovedì, i giallorossi sono la brutta copia della squadra che l'anno scorso stupì tutti. Mutti cambia molto schierando Cristante centrale con Rezaei e sulla fascia Giampà e Sculli sono preferiti a Iliev e Rafael. Rientra Zampagna al centro dell'attacco. Novellino recupera Castellini e inventa la difesa, viste le assenze di Pavan, Zamboni e Sala. In avanti un tridente offensivo con Bonazzoli, Flachi e Gasbarroni.

Zampagna si crea e si mangia un gol a pochi metri da Antonoli: il suo destro a botta sicura è alto. Nel rovesciamento di fronte non sbaglia invece Flachi, che pesca il diagonale giusto e trafugge Storari. Una doccia fredda per i padroni di casa. Ancora un rovesciamento di fronte e Flachi sorprende in velocità Giampà che lo trattiene e spinge in area: per De Santis è rigore che Storari ribatte. Anche il Messina sbaglia un rigore poi Bonazzoli si fa sentire con due reti e Borriello ha il suo momento deviando in gol un cross di Diana dalla destra.

PALERMO-EMPOLI 2-2

Tavano sfrutta due occasioni e i rosanero devono frenare

Palermo 2
Empoli 2

MARCATORI: pt 7' Caracciolo, 8' e 43' Tavano, st 3'

Makinwa

PALERMO: Santoni, Zaccardo, Biava, Terlizzi, Grosso,

Gonzalez (st Brienza), Barone, Corini, Santana (16' st

Mutarelli), Makinwa (20' st Pepe), Caracciolo. All. Del Neri

EMPOLI: Berti, Lucchini, Coda, Pratali, Raggi, Buscè,

Almiron, Ficini, Tavano (43' st Serafini), Vannucchi (39'

st Moro), Riganò. All. Somma

ARBITRO: Banti

NOTE: Ammoniti Ficini e Berti.

PALERMO Tavano blocca un Palermo impacciato che non riesce a concretizzare. Finisce così in parità, 2-2 la sfida tra Palermo ed Empoli e a rammaricarsi del risultato può essere soltanto la formazione di Del Neri, che per quasi tutta la gara, in particolare nella ripresa, ha controllato la partita salvo subire il contropiede mozzafiato dei toscani. Una doppietta dell'attaccante dell'Empoli rende vana la grande prova dei rosanero, andati in vantaggio con Caracciolo e poi costretti a rincorrere fino al pareggio di Makinwa.

Il Palermo per quasi tutto il primo tempo ha il controllo della palla, ma commette diverse errori, in particolare in difesa, facendosi cogliere impreparata in contropiede. Tavano e Buscè riescono con grande bravura a bucare spesso la difesa impostata da Del Neri. Terlizzi e Biava non riescono a trattenere gli incursori che schiera in campo Somma. Così, nonostante al 7' del primo tempo Caracciolo aggancia davanti all'ex rosanero Berti un passaggio corto di Makinwa e insacca di destro, i ragazzi di Del Neri non riescono ad andare oltre, a concretizzare altre azioni e occasioni che vengono sprecate sottoporta da Caracciolo, Makinwa e Santana.

L'Empoli reagisce subito dopo il gol subito. Cambia marcia in pochi secondi e trova immediatamente la breccia nella difesa dei padroni di casa con Tavano.

Genova, 8-16 ottobre 2005.



I nove giorni più belli dell'anno.

45° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

Fiera di Genova S.p.A.
Piazzale J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. +39 01053911 - Fax +39 0105391270
E-mail: fierage@fiera.ge.it - www.salonenautilico-online.it

Ucina - Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche e Affini
Piazzale J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. +39 0105769811 - Fax +39 0105531104
E-mail: boatshow@ucina.net - www.salonenautilicogenova.it





C2C		
RISULTATI		
Cisno Roma-Vigor Lamezia		1-2
Gallipoli-Melfi		2-0
Latina-Igea Virtus		2-0
Maritanise-Vittoria		3-0
Nocerina-Giugliano		2-2
Potenza-Viterbo		3-0
Rende C. S.-Modica		1-3
Rieti-Pro Vasto		1-0
Taranto-Andria		2-0

PROMOZIONE - B	
RISULTATI	
Centro Sedia-Pro Cervignano	0-2
Costalunga-Sant'arita	1-2
Fincantieri-San Giovanni	3-2
Mariano-Risaneso	0-0
Ronchi-Ruda	2-2
San Luigi-Aquila	0-0
Sangioiorgina-San Sergio Ts	0-0
Torviscosa-Juventina	1-2
CLASSIFICA	
Fincantieri	6 3 2 0 1 5 3
Juventina	6 3 2 0 1 3 3
Torviscosa	6 3 2 0 1 3 2
Pro Cervignano	5 3 2 1 2 0 2
Sangioiorgina	5 3 1 2 0 2 1
Centro Sedia	4 3 1 1 1 1 1 2
Mariano	4 3 1 1 1 1 2 1
Risaneso	4 3 1 1 0 1 1 0
San Giovanni	4 3 1 1 1 1 3 3
San Sergio Ts	3 3 0 3 0 3 1 1
Sant'arita	3 3 1 0 2 2 2 4
Aquila	2 3 0 2 1 1 2 3
Ronchi	2 3 0 2 1 1 2 3
Ruda	2 3 0 2 1 1 4 4
San Luigi	2 2 0 2 0 2 2 2
Costalunga	1 3 0 1 2 2 2 4
PROSSIMO TURNO	
Aquila-Ronchi	
Juventina-Sant'arita	
Pro Cervignano-San Luigi	
Risaneso-Fincantieri	
Ruda-Mariano	
San Giovanni-Torviscosa	
San Sergio Ts-Centro Sedia	
Sangioiorgina-Costalunga	

SECONDA CAT. - D

RISULTATI

chiarbola-Lucinio	2-0
tomio-Oplaga	0-0
loraro-Breg	2-0
chiarbola-Sovodnje	2-0
ledimonte-Turra	0-1
rimorose-Pro Favia	1-1
torre T.C.-G.S.	2-0
arja-Begilino	2-0

CLASSIFICA

loraro	9	3	3	0	6	0
chiarbola	9	3	3	0	5	0
tomio	9	3	3	0	5	0
arja	6	3	2	0	1	4
chiarbola	6	3	2	0	1	4
torre T.C.	6	3	2	0	7	6
rimorose	4	3	1	1	5	5
Pro Favia	4	3	1	1	5	3
chiarbola	3	3	0	2	1	4
opicina	3	2	0	2	1	2
G.S.	1	3	0	1	2	2
tomio	1	3	0	2	0	3
ledimonte	1	3	0	1	2	2
lucinio	0	3	0	2	3	6
ovodnje	0	2	0	3	1	6

PROSSIMO TURNO

Breg-Morone; Arja-Morone; G.S.-
Chiarbola; Lucinio-Torra; Opicina-
rimorose; Pro Favia-Chiarbola; Sovodnje-
Morone; Torre T.C.-Piedimonte

GIOVANIS. R. - A	
RISULTATI	
Molmaccio-Flume Veneto	3-1
onziante-Beerzi	1-2
ro Romans-Ancona	3-2
angiolgins-Anthares Esp.	1-0
antivese-Gravla	6-0
CLASSIFICA	
Molmaccio	9 3 3 0 0 9 3
ro Romans	9 3 3 0 0 8 4
antivese	9 3 3 0 0 14 0
Beerzi	6 3 3 0 2 1 9 4
angiolgins	4 3 1 1 1 2 6
oncona	3 3 1 0 2 9 5
avris	3 3 1 0 2 5 9
Flume Veneto	1 3 0 1 2 1 9
Anthares Esp.	0 3 0 0 3 0 12
onziante	0 3 0 0 3 3 8
PROSSIMO TURNO	
oncona-Sangorgins; Anthares Esp.-antivese; Beerzi-Molmaccio; Flume Veneto-Pro Romans; Gravla-Pontiziana	

GIOVANNI. R. - B			
RISULTATI			
Barro-SanGiorgio	3	2	
Bria-San Giovanni	2	2	
Colosso-Lesana R.C.	0	1	
I.S. Marco Lib. At. Rizzi	4	0	
Corno-Sacilese	4	1	
CLASSIFICA			
I.S. Marco	9	3	3 0 12 1
Barro-San Giorgio	3	3	0 0 9 1
Corno	6	2	2 0 8 2
San Giorgio	4	3	1 1 3 4
Colosso	3	2	1 0 1 2 4
Bria	2	3	0 2 1 4 7
I.R. Rizzi	1	1	0 1 0 3 3
At. Rizzi	1	3	0 1 2 3 7
San Giorgio	1	3	0 1 2 3 15
Giovani	0	3	0 3 0 3 3
PROSSIMO TURNO			
Corno-Rita S. Marco Lib. At.			
Bria-Corno			
At. Rizzi-Azzurra; San Giorgio-Rita			



Nuovamente sconfitti (3-1) i gradiscani, mai in grado di opporsi in maniera adeguata ai non irresistibili veneti

L'Italia è poca cosa per reggere il Chioggia

Solo dopo il gol di Pereira (su rigore) ha provato a spingere, ma soltanto pochi minuti

GLI SPOGLIATOI

Re: «Siamo stati sfortunati
È un periodo che gira male»



Fedele non ha ancora prodotto frutti con la sua cura.

CHIOGGIA A fine gara parla il team manager dell'Italia San Marco, Re, che non nasconde la brutta prestazione dei ragazzi: «Abbiamo giocato una brutta partita, ma siamo stati condizionati da tre episodi. Nel primo gol abbiamo commesso un errore a metà campo e loro ne hanno approfittato al meglio. Nella prima frazione il Chioggia giocava a favore di vento e ha provato diverse volte la soluzione da fuori area per metterci in difficoltà.

Sul secondo gol siamo stati sfavoriti da un episodio rocambolesco. I ragazzi hanno comunque reagito con carattere e determinazione ed hanno ottenuto un rigore che ha riaperto l'incontro. Peccato che questo non sia bastato, loro hanno trovato la terza

rete che ci ha tagliato le gambe. Purtroppo non è stato un grande inizio di stagione, ma ci sono diverse situazioni che ci stanno sfavorendo. Innanzitutto gli infortuni, che ci hanno privati di Vosca e Visintin: il primo rientrerà fra quindici-venti giorni, il secondo rivedrà i campi di gioco solo nel 2006. Poi ci sono state partenze importanti, come quella di Margherita al Rovigo, che non abbiamo rimpiazzato e ora stiamo aspettando che i nostri giovani crescano e rafforzino il nostro organico.

Speriamo che il rientro di Pereira dall'infortunio e il cambio di allenatore (Pavanel ha abbandonato dopo quattro sconfitte) diano una scossa positiva a una squadra che ne sente davvero il bisogno».

CHIOGGIA È troppo forte il Chioggia per l'Italia San Marco. La formazione di Fedele, pur giocando un buon calcio, non riesce a creare pericolose occasioni da rete e subisce il divario tecnico-tattico che esiste fra le due compagini. Solo dopo il temporaneo 1-2 realizzato da Pereira l'Italia ha provato a far paura ai padroni di casa, senza peraltro impensierire più di tanto la retroguardia locale. Sul finale di partita il Chioggia ha trovato la terza rete che ha di fatto chiuso l'incontro.

Le squadre cominciano la partita con la classica fase di studio, ma dopo appena dieci minuti i padroni di casa trovano la rete del vantaggio: una splendida azione in velocità che lascia senza tregua la retroguardia dell'Italia, la palla arriva in area di rigore e Ferretti in spaccata batte l'estremo difensore dell'Italia San Marco Striatio. Il Chioggia continua a spingere, impensierendo non poco la retroguardia dell'Italia San Marco, ma Ferretti e

Chioggia

3

Italia San Marco

1

MARCATORI: pt 10' Ferretti; st 8' De Castro, 30' Neto Pereira (r), 44' Erpen.
CHIOGGIA: Corontini, Pozza, Camalori, Forin, Ballarín, Ferrari, De Castro (st 34' Ferretti), Garbini, Ferretti (st 25' D'Amico), Erpen, De Capua (st 41' Gorzic). All. Sormani.
ITALIA SAN MARCO: Striatio, Bernecich, Cerar, Beltrame, Peroni, Carli, De Grassi, Buonocunto, Chicco, Pereira, Paolini (st 28' Moras). All. Fedele.
ARBITRO: Maiolini di Lugo.

NOTE: ammoniti Ballarín, Garbini, Peroni, Carli.

compagni non hanno sotto porta la lucidità necessaria per chiudere l'incontro. L'Italia prova a costruire, ma i tentativi di pervenire al pareggio sono troppo velleitari e la formazione di Fedele non riesce a fare paura. Le due squadre vanno dunque al riposo con i padroni di casa in vantaggio per 1-0, ma con maggior precisione da parte dell'attacco il risultato sarebbe potuto essere più rotondo.

Nella ripresa le formazioni si presentano con gli stessi undici dell'inizio, e dopo 8' minuti il Chioggia

trova la seconda rete con l'aiuto della dea bendata. Un rinvio di Striatio infatti colpisce in pieno De Castro, la carambola lascia di sasso il portiere dell'Italia mentre guarda la palla varcare la linea di porta per la rete del raddoppio.

Il Chioggia, messo in casaforte il risultato, tira un poco i remi in barca e pensa a proteggersi. Un cambio per parte con D'Amico che prende il posto di Ferretti e lo spento Paolini che fa spazio al più fresco Moras. Alla mezzora della ripresa l'Italia accorcia le di-

stanze: al termine di una bella azione il portiere locale Corontini esce a valanga su Chicco e lo atterra. Per il direttore di gara Maiolini è rigore ineccepibile. Dagli undici metri va Pereira che trasforma. L'Italia recupera un po' di fiducia e prova a spingere di più, il Chioggia si limita a contenere e non corre pericoli. A un minuto dalla fine poi arriva anche il gol del 3-1: Ferretti, subentrato a De Castro, lascia partire un buon tiro che impegna Striatio, sulla corta respinta del portiere si avventa Erpen che trova il tap-in vincente.

Si chiude dunque con questo risultato, giusto per quello che si è visto in campo. Il Chioggia può respirare, portandosi a metà classifica con i suoi sette punti. L'Italia San Marco resta invece arenata nel fondo della graduatoria con tre soli punti, e due squadre alle spalle. L'occasione per il riscatto per gli uomini di Fedele sarà in casa contro il Montebelluna.



Del brasiliano Pereira, su rigore, la rete gradiscana.

Sette marcature in un derby scoppiettante che ha fatto divertire parecchio gli spettatori

La Sanvitese si aggiudica a Sacile la giostra del gol

SACILE Una pioggia di gol e almeno una mezza dozzina di occasionissime fallite dalla squadra di casa. Un incontro quindi godibilissimo tra due formazioni che hanno voluto lasciarsi alle spalle qualsivoglia tatticismo offrendo uno spettacolo degno della categoria. La Sanvitese, con coraggio, non ha rinunciato alla difesa a tre, lasciando spazi lungo le fasce laterali per irrobustire il centrocampio e una volta recuperata palla dare il via a fulminee ripartenze con preferenza lungo la fascia sinistra dove Rossi è diventato un vero uragano per il giovane e quasi disperato Gatto.

Al 4' proprio Rossi accelera con decisione lungo l'out di sinistra e mette in mez-

zo un insidioso rasoterra mal controllato dalla difesa di casa, perentorio l'inserimento di Fantin che gonfia la rete. Passano un paio di minuti e Rossitto si libera al limite dell'area ospite e crossa al centro dove Visentin al volo e con una spettacolare rovesciata insacca, l'arbitro inspiegabilmente annulla.

La Sacilese sale in cattedra e costruisce ottime offensive con sorprendente continuità. Cristofoli in ben due occasioni si trova la palla del pareggio sulla testa su altrettanti cross di Rossitto, ma Venuto mette in angolo con due interventi volanti. La transizione della Sanvitese è terribile e al 17' sempre Rossi semina tutti e mette nel mezzo per



Rossitto (foto d'archivio).

Nonis che di testa raddoppia. I padroni di casa incassano senza scoraggiarsi e a furia di provarci fanno gol al 44', quando un cross

di Dell'Antonia viene deviato da Visentin, ennesima prodezza di Venuto che respinge, la palla arriva a Cristofoli che non sbaglia da sotto misura.

I fuochi d'artificio non cessano nella ripresa. In apertura la Sanvitese sfrutta al meglio uno dei rari calci d'angolo conquistati nella partita, cross di Marta rovesciata volante di Rossi e inserimento di testa di Franceschini che lascia di sasso Calligaro. Replica la Sacilese all'8, lungo cross di Dell'Antonia e colpo di testa del piccolo Visentin, che infila nell'angolo basso alla sinistra di Venuto. La gran pressione della squadra di casa sfocia nel pareggio al 20', quando Cristofoli da quasi trenta metri trova il portiglio giusto per batte-

re Venuto direttamente su calcio di punizione. La gioia della compagine livornese è di breve durata. Al 25' Marta batte anche lui una punizione dal limite, la palla viene deviata dalla barriera e spiazza inesorabilmente il portiere di casa. La squadra di Zann ha pure l'opportunità di rimpiangere il bottino al 28' quando Franceschini serve un pallone d'oro a Muzzati che da due passi manda sopra la traversa.

Nel frattempo il mister ospite aveva pensato bene di inserire Giordano, un difensore, per il centravanti Fantin. Con una difesa più coperta la Sanvitese quasi rinuncia ad offendere e la spinta della Sacilese pian piano scema.

Claudio Fontanelli

Sacilese

3

Sanvitese

4

MARCATORI: pt 4' Fantin, 17' Nonis, 44' Cristofoli; st 4' Franceschini, 8' Visentin, 20' Cristofoli, 25' Marta.

SACILESE: Calligaro, Gatto, Dell'Antonia (Beacco), Giacomini, Zanette, Moretti (Cipolat), Cocco, Zanardo (Zorcut), Visentin, Rossitto, Cristofoli. All. Fantin.

SANVITese: Venuto, Previtera, Franceschini, Perenzin, Leonaruzzi, Francescato (Muzzati), Giarrusso, Marta, Rossi, Nonis, Fantin (Giordano). All. Zanin.
ARBITRO: Mancassola di Legnago.

I nerazzurri superati sul loro terreno anche dall'Eurocalcio Cassola. Restano ancora a secco in classifica

Rivignano fa cinquina. Ma alla rovescia

Di Disegna su punizione il gol-partita, Piccoli e soci non hanno demeritato

Tamai, colpo di coda
letale a San Bonifacio

Sambonifacese	1
Tamai	2

MARCATORI: pt 40' Baglieri (r); st 40' Calzavara, 44' Benetton (r).
SAMBONIFACese: Milan, Andreoli, Sarzi, Pimazzoni, Riccardi, Modesti (st 17' Lavagnoli), Sarzi, Donzella, Zanetti (st 28' Arma), Baglieri, Perina (st 44' Fabbri), All. Bonfante.
TAMAI: Gemin, Sandrin, Pedol, De Marchi, Orlando, Rigo, Bandiera, Petris (st 20' Benetton), Cesca, Rizzoli (st 1' Restiotti), Andreoli (st 40' Calzavara). All. Tomei.
ARBITRO: Ferri di Faenza.

TAMAI Il Tamai strappa nei minuti finali una vittoria in casa della Sambonifacese al termine di una gara divertente e ricca di emozioni. La Sambonifacese entra in partita attorno alla mezzora e Zanetti scade in un paio di occasioni i guanti di Gemin. Al 40' arriva il vantaggio dei padroni di casa: Sarzi penetra fra le maglie della difesa del Tamai e viene atterrato in area di rigore: l'arbitro Ferri concede un sacrosanto rigore che Baglieri trasforma.

Nella ripresa sono i padroni di casa a partire meglio, tanto da sfiorare in più occasioni la rete del raddoppio. Nel finale di gara è il Tamai a fare la partita, costringendo gli avversari nella propria metà campo. Al 40' arriva il tanto sospirato pareggio: Calzavara, entrato da meno di un minuto, indovina la zampata vincente dopo una serie di rimpalli in area di rigore. La Sambonifacese torna all'attacco e il Tamai torna a sfruttare il contropiede. Quando a sfuggire è Cesca la difesa locale si rifugia nel fallo in area: è il rigore che vale la partita, trasformato da Benetton.

La Manzanese ribalta
il risultato nella ripresa

Vallagarina	1
Manzanese	2

MARCATORI: pt 30' Pachera, st 4' Kram, 9' Fabbro.
VALLAGARINA: Fontana, Adami, Cont (65' Simone), Pachera, Spagnoli, Cassol, Da Croce (60' Valer), Corradini (70' Mancini), Remondini, Hasa, Benini, All. Melone.
MANZANESE: Buso, Zanello, Di Piazza, Bosati (dal 70' Braidà), Candussio, Birag, Giacomini, Toffoli, Fabbro, Francioni (46' Kram), Salgher (70' Mini). All. Bassi.

VALLAGARINA Vittoria esterna sofferta per la Manzanese. Gli ospiti, in svantaggio per la rete di Pachera, ribaltano il match nella ripresa. Avvio di gara favorevole agli orange. Al 15' il tiro al volo di Francioni finisce fuori di poco, mentre 5 minuti più tardi è Giacomini a spedire alto da buona posizione. E però la Vallagarina a passare in vantaggio alla sua prima vera occasione: Pachera sfrutta una corta respinta della difesa ospite e insacca dal limite alle spalle di Buso. Galvanizzata dal vantaggio, la squadra di casa spinge con convinzione e va vicina al raddoppio con Corradini dopo una punizione, respinta dalla barriera, di Hasa.

Nella ripresa gli uomini di Bassi si scatenano. Al 4' una punizione deviata di Kram regala il pareggio agli ospiti. Al 9' Salgher, in fuga sulla destra, serve a Fabbro una palla deliziosa da spingere solamente in rete. Meritatamente in vantaggio, la Manzanese si complica la vita da sola: Toffoli, già ammonito, colleziona il secondo giallo per un fallo tattico su una ripartenza degli avversari e lascia così i suoi in dieci.

RIVIGNANO Dopo quattro sconfitte consecutive il Rivignano cercava la prima vittoria contro la neopromossa Eurocalcio, ma così non è stato ed è arrivata invece la quinta sconfitta consecutiva. Cinello ha dovuto rinunciare all'ultimo momento a Saviano, bloccato dal mal di schiena, sostituendolo con Vigliani e ha impostato la propria formazione con il classico 4-4-2. La cronaca registra un vemente avvio degli ospiti imperniati sul trio Disegna-Meneghini-Tormen e con il mediano Stefano Peruzzo che si faceva notare subito con conclusioni dal limite.

La prima azione di rilievo si registra al 24', quando un bel duetto in area tra Meneghini e Tormen viene intercettato dalla difesa locale. Al 29' la prima grande occasione da gol della giornata arriva sui piedi del solitario Tormen, ma il suo pallonetto esce di poco a lato. La replica del Rivignano arriva tre minuti più tardi per merito di Piccoli, ma

la sua conclusione non è delle più felici. Al 34' arriva il gol partita su punizione battuta dalla distanza da capitano Disegna che grazie a un velo del compagno Tormen impedisce a Scodeller di intercettare sul proprio palo.

Nella ripresa, al 7', è ancora il Cassola ad andare vicino al raddoppio con Meistriner, che di testa sbaglia un gol già fatto. Il Rivignano potrebbe pareggiare al 13' con Piccoli, ma il suo colpo di testa viene deviato in corner sulla linea di porta da un difensore ospite. Al 15' è ancora bravo Piccoli a involarsi sulla fascia destra e a mettere al centro area un pallone invitante sul quale però Varutti è in ritardo. La gara prosegue a ritmo alternato con leggera prevalenza ospite e si conclude mestamente per il portiere di casa Scodeller ingiustamente espulso dal direttore di gara al 47' per un intervento falloso fuori area.

Stefano Pighin

Rivignano
Eurocalcio

0

1

MARCATORI: pt 33' Disegna.
RIVIGNANO: Scodeller, Visalli (st 23' Peresson), Rumigni, Pontisso, Maggi, Varutti, Gregorutti (st 1' Batteb), Tragoni (st 47' Della Mora), Piccoli, Ventrice, Vigliani. All. Cinello.
EUROCALCIO CASSOLA: Boin, Guidolin, Canacci, Peruzzo Stefano, Peruzzo Denis, Marconato, Rigon, Meistriner (st 40' Mocellin), Tormen (st 36' Beggiato), Disegna, Meneghini. All. Artuso.
ARBITRO: Pometale di Bologna.

PULCINI

Il Memorial Luchetta si avvia verso la fase decisiva

La Triestina supera l'Italia e si candida al successo finale

TRIESTE La Triestina compie un passo importante verso la conquista del Memorial Marco Luchetta, il torneo per Pulcini organizzato dal San Luigi. Nella seconda giornata della seconda fase, la piccola Unione si prende la rivincita sull'Italia San Marco, che l'aveva battuta nel girone eliminatorio. In questa poule finale tra le migliori quattro della prima fase, dalla quale uscirà la squadra vincitrice, la Triestina piega i gradiscani per 4-3, venendo trascinata da Pisani. La situazione è stata in mano all'Alabarda nel corso del primo tempo, che lo chiude in vantaggio per 2-1 pur sbagliando un rigore. Le altre due frazioni sono più combattute ed entrambe registrano il parziale di 1-1. Alla fine i vincitori possono mettere sul piatto della bilancia la tripletta di Pisani e la rete di Giani, a cui fanno da contraltare la doppietta di Petagna e il gol di Petriccione.

Sempre nel raggruppamento uno, l'Ancona di Udine si aggiudica l'incontro con il San Luigi per 9-4, confermando la supremazia che aveva evidenziato nel match della prima fase. Gli udinesi vanno a segno con Cravari, autore di una tripletta, con Cangiano e Rossi, che annotano una doppietta a testa, con Pavan e Bertoni. I sanluigini addolciscono la pillola con le marcature di Goat, Stredansky, Pannone e Milkovic.

Per aggiudicarsi il primo posto finale, la Triestina dovrà mandare al tappeto il San Luigi in modo da evitare eventuali ritorni dell'Ancona di Udine, attesa da un big match con l'Italia San Marco, che, fino alla sfida persa con la Triestina, si era mostrata una corazzata, vincendo sempre d'autorità. Aveva infatti dimostrato molta compattezza nei suoi reparti e sembrava la candidata numero uno per salire sul gradino più alto del podio. Il passo falso di sabato, però, costerà probabilmente ai goriziani il successo.

Nel girone 2 la sfida tra lo Jadran Junior Kozina e il San Canzian è a lungo ad armi pari, ma poi vengono fuori gli sloveni, che la spuntano per 2-0 grazie ai centri di Humar e Zdravkovic. Il Tabor, infine, fa valere la sua superiorità tecnica e non lascia scampo al Ponziana, sconfitto per 15-1 e il cui onore viene salvato dalla rete della bandiera di Fusto. Sull'altro versante ci sono ben tre quaterne, firmate da Zvab, Podgorsek e Bunarkic, alle quali si aggiungono le realizzazioni singole di Matkovic, Lukac e Memija.

Sabato, intanto, si concluderà la manifestazione sul nuovo campo a sette in sintetico di via Felluga. Quattro le partite in programma a partire dalle 15: San Canzian-Ponziana, Tabor-Jadran Junior Kozina, San Luigi-Triestina e Ancona-Italia San Marco. Al termine di tali gare, attorno alle 19 circa, ci saranno le premiazioni.

m. la.

LUTTO

Maurizio Savarin
ha perso la battaglia
contro il tumore

TRIESTE Si è spento a 42 anni Maurizio Savarin, personaggio conosciuto nel mondo dilettantistico triestino per la sua passione per il calcio. Sposato e senza figli, si è arreso a un tumore. Aveva mosso i primi passi nel Chiarbola, poi si era fatto quasi tutta la trafila nelle giovanili della Triestina, arrivando alle soglie della Primavera. Quindi la sua carriera era stata caratterizzata in particolare da una lunga militanza nel Primorje. Savarin, nell'ultimo periodo, aveva proseguito la sua attività con gli Amatori: tre stagioni con l'Inter San Sergio nella serie A1 quindi il passaggio, nell'estate 2004, allo Starnzano.

«Era un mancino, la cui presenza si sentiva in campo», analizza Paolo Krizman, tecnico del Cgs in Seconda categoria, che aveva allenato Savarin dieci fa al Primorje. «Era un trascinatore del gruppo: aveva carisma e personalità». Stefano Lotti, mister del San Sergio (Promozione), aveva giocato assieme a Savarin per tre anni nell'Inter San Sergio: «Lo ricordo in maniera positiva: era tranquillo e sereno, oltre a essere sempre attivo».

m. la.

Muggia 0**Monfalcone 0**

MUGGIA: Daris, Pachierini, Aubelj, Builetta, Fadi, Gianneo (st 17' Fantina), Metulio, Bertocchi, Zugna, De Santi, Mervich (st 37' Negrisin). All. Potasso.

MONFALCONE: Mainardis, Pecora, Batti, De Fabris, Bandini, Bocchio, Clapiz, De-pangher, Pinos (st 41' Giorgi), Novati (st 25' Goriup), Gimona (st 35' Peresutti). All. Coceani.

ARBITRO: Triscari di Latisana.

NOTE: espulso De Fabris. Ammoniti Bertocchi e De Santi.



Una spettacolare girata al volo di un muggesano.



La barriera del Muggia si oppone a un calcio di punizione tirato dall'attaccante monfalconese Novati. Tentativo senza esito per i bisiachi. (Fotoservizio Bruni)

Si ferma a quota tredici la striscia vincente dei rivieraschi che non vanno oltre il pari contro i bisiachi di Coceani

Monfalcone toglie il superbinko al Muggia

Partita abbastanza scialba, le poche occasioni importanti sono state tutte degli ospiti



MUGGIA Il Muggia ferma a tredici la sua striscia vincente, impattando per 0-0 contro il Monfalcone. Il risultato finale rispecchia quanto visto sul terreno di gioco: è stata infatti una partita avara di emozioni, nella quale il fattore agonistico ha prevalso su quello tecnico. Davvero poche le occasioni da gol, e le migliori sono firmate dagli ospiti, vicini al bersaglio grosso soprattutto nella ripresa. Potasso conferma l'undici tipo, facendo accomodare Fantina in panchina; Coceani deve rinunciare a Della Zotta squalificato mentre il recuperato Giorgi non trova una maglia da titolare.

Partono bene i padroni di casa, che nei primi minuti si fanno vedere dalle parti di Mainardis con due conclusioni di Mervich e Metulio che si spengono di poco sul fondo. Il Monfalcone riesce però ad imbrigliare la manovra di Bertocchi e compagni rischiando pochissimo e mantenendo corta la distanza fra i reparti in ogni frangente di gioco. Gli ospiti intorno al 20' provano a rendersi pericolosi dapprima con una punizione di Novati che sfiora l'incrocio, quindi con un'inizuc-

cata di Bocchio che, lasciata solo nel cuore dell'area, colpisce male la sfera spendendola sul fondo. Al 40' Aubelj scende alla grande sulla sinistra a scodella un pallone in mezzo sul quale si avventa Zugna: il suo colpo di testa non inquadra lo specchio della porta.

Nella ripresa il Muggia sembra più convinto e colleziona la sua più grande occasione da gol al quarto

d'ora. Cross di Zugna che viene deviato da un difensore ospite e si trasforma in un assist invitante per Metulio, solo soletto al vertice dell'area piccola: conclusione da dimenticare con sfera alle stelle.

Ma è solo un fuoco di paglia, perché da quel momento in poi il Monfalcone sale in cattedra e sfiora ripetutamente il gol. Al 18' Gimona raccoglie una corta re-

spinta della difesa muggesana e dal limite dell'area lascia partire un fendente che sfiora il palo alla sinistra di Daris. Al 26' lo stesso Gimona batte un corner sul quale De Fabris trova il tempo per la conclusione: palla sulla traversa grazie anche alla deviazione di un difensore. Sul calcio d'angolo seguente Goriup gira a botta sicura, ma stavolta è Bertocchi a salvare sulla linea con un provvidenziale colpo di testa.

Il Muggia appare in difficoltà e nemmeno l'ingresso di Fantina (sotto lo sguardo interessato del presidente alabardato Tonello) riesce a scuotere gli uomini di Potasso. Gli ospiti ci provano ancora, e sempre su calcio da fermo: solito corner di Gimona e testa di Bocchio, tra i migliori dei suoi, ma Daris si conferma portiere di assoluto valore andando a deviare il pallone nell'angolino alla sua sinistra. Al 35' De Fabris viene espulso per doppia ammonizione, ma il Muggia non riesce ad approfittare della superiorità numerica. L'ultimo brivido lo regala il neo-entrato Giorgi, anticipato all'ultimo momento da Busletta.

Marco Caselli

Un punto che fa felici tutti

MUGGIA È un Potasso soddisfatto, quello che commenta lo 0-0 con il Monfalcone: «È stata una partita difficile, contro una squadra ostica che non ci ha mai concesso spazi. Il Monfalcone predilige giocare con palloni alti alla ricerca di Pinos e così noi, abituati a frangere con palla a terra, non siamo riusciti a esprimerci con la consueta brillantezza. Abbiamo comunque creato qualche occasione da rete, così come ne abbiamo concesse alcune: è quindi un pareggio che ci può stare. Il Monfalcone ha dimostrato di essere una squadra davvero difficile da affrontare».

Anche l'allenatore ospite Coceani è felice per il punto ottenuto: «I miei ragazzi temevano il Muggia capolista e lo si è visto nel primo tempo. Poi nella ripresa ci siamo sbloccati e abbiamo avuto due buone occasioni, ma un pizzico di sfortuna e la bravura di Daris hanno fatto sì che il risultato non si sbloccasse».

cas

Gli isontini, insolitamente vestiti di rosa, cedono al Campagnuzza l'intera posta in palio al Sarone

Attacco spuntato, la Pro Gorizia paga pegno

Reparto avanzato oltremodo impreciso, Narder e Tracanelli l'hanno punito

Romans k.o. in casa

Pro Romans 0

Sevegliano 3

MARCATORI: pt 7' Subiaz, 25' Grop; st 46' Magarotto.

PRO ROMANS: Dugaro, Favero, Visintin, Leghissa, Casadio, Cecotti, Cipracca (st 36' Gallas), Seculin, Lardieri, Della Negra (st 1' Fedele), Mazzone. All. Micussi.

SEVEGLIANO: Conchione, Tortolo (st 36' Magarotto), Cignacco, Mazzolo (st 42' Tavaini), Zonca, Gasparin, Deli Santis, Faidutti, Snidaric (pt 44' Liut), Subiaz, Grop, All. Bearzi.

ARBITRO: Marin di San Donà di Piave.

NOTE: ammoniti Della Negra, Visintin, Zonca, Liut, Deli Santis.

ROMANS D'ONZO Contro l'attuale Pro Romans è stata vittoria fin troppo facile per il Sevegliano, in vantaggio già al 7' grazie a un inesperto Dugaro, classe 1988, che pagando lo scotto del suo debutto si è fatto nettamente sorprendere su calcio piazzato scagliato da circa trenta metri, mancando la sfera e spianando in tal modo la vittoria degli ospiti, che già un minuto dopo sono andati vicinissimi al raddoppio con un tiro ravvicinato di Faidutti su cui ci ha messo una pezza Casadio deviando in angolo.

Il raddoppio veniva però soltanto rimandato al 25' quando Grop, tutto solo al centro dell'area romanesca, non aveva difficoltà a deviare di testa in rete un cross dalla destra di Snidaric. Nella ripresa Pro Romans più tonica e manovriera, ma poco pericolosa tanto che al 46', su azione di contropiede, Grop serviva in centro area Magarotto, che di piede deviava in rete.

Edo Calligaris

Tricesimo corsaro

Capriva 1

Tricesimo 2

MARCATORI: pt 46' Mainardis, st 19' De Agostini M., 45' De Agostini A.

CAPRIVA: Zanier, Chiabai, Candussi, Mottes (st 30' Panico), Sessi, De Grignis, Secli (st 42' Trampus), Marangone, Mainardis, Dalle Mulle, Devetti. All. Tomizza.

TRICESIMO: De Agostini C., Noacco, De Agostini A., Garzitto, Sturam (st 35' Pecile), De Agostini R., De Agostini M., Barbera, Vidotti (st 25' Virgolin), Barone, Marcuzzi. All. Peressotti.

ARBITRO: Lepre di Cervignano.

NOTE: ammoniti Barone, Mottes, Candussi e De Agostini A.

CAPRIVA DEL FRIULI Il Tricesimo espugna il campo di Capriva al termine di una partita molto tirata e ricca di emozioni. Ospiti pericolosi con Barone servito da Vidotti all'8'. Sessi bravo a liberare. Occasione per Secli sull'assist di Mainardis, in leggero ritardo non aggancia. Michele De Agostini spreca al 15' una ghiotta opportunità sparacchiando il pallone alto. Rigore fallito da Vidotti al 29' su atterramento in area di Michele De Agostini. Tiro impegnativo di Devetti al 34', Cesare De Agostini abbranca la sfera. Mainardis nel finale porta in vantaggio il Capriva anticipando la difesa friulana.

Ripresa più caparbia del Tricesimo; Barone e Michele De Agostini costringono Zanier a due interventi. Barbera a Marcuzzi al 19'; cross e di testa insacca Michele De Agostini. Andrea De Agostini si mette in evidenza al 25' su calcio di punizione alla quale si oppone con prontezza Zanier. Ancora Andrea De Agostini al novantesimo gonfia la rete avversaria, grazie a un intervento sfortunato dell'estremo casalingo Zanier.

Vittorio Piccotti

GORIZIA La Pro Gorizia insolitamente vestita di rosa va in bianco con il Sarone, perdendo sul terreno amico per 0-2 e pagando soprattutto la scarsa vena di un attacco che in questo inizio di campionato non si è ancora sbloccato. E che là davanti le polveri fossero bagnate lo si è sospettato già dopo dieci minuti, quando nel giro di 60 secondi Bergomas ha avuto due cartucce, entrambe sparate a salve. Prima di testa a centro area, ma il tentativo era fiacco, poi di piede sempre da una zolla favorevole, ma è stato bravo Bortoluzzi a chiudere. La Pro Gorizia del primo tempo praticamente è stata tutta qui, perché per il resto c'è stato gran possesso palla, quasi tutti di casa, ma azioni pericolose non se ne sono viste. Lo stesso di scorso vale per il Sarone, anonimo per un tempo eccezionale fatto per un unico, pericolosissimo lampo: al 25' Pagnucco ha colpito di testa da due passi, su dormita della difesa di casa, e Bartussi ha salvato sulla linea.

Nella ripresa è partita forte la Pro Gorizia con una

girata troppo centrale di Bivona al 1' e qualche mischia in area ospite. Ma è stato un fuoco di paglia, perché poi si è tornati al copione del primo tempo: lodice e compagni a far gioco senza punire e Sarone che ci provava in contropiede. E proprio in ossequio a questo canovaccio è arrivato il gol ospite, con Crestan che in azione personale si è bevuto tre uomini sulla fascia destra, prima di scaricare per l'accorente Narder che di piatto ha battuto Tassarini.

Qui la Pro si è scomposta un poco e il cuore degli uomini di Interbartolo nel finale non è bastato a compensare le folate di un Sarone che ha giustificato la vittoria con contropiedi velocissimi che hanno costretto i difensori biazzurri a commettere fallo. Come quello che al 41' ha consegnato una punizione dal limite al Sarone, che Tracanelli ha tradotto in rete alla Ronaldinho per lo 0-2 fin troppo severo per una Pro Gorizia che deve però trovare al più presto il perduto bandolo della matassa.

Marco Bisiach

Pro Gorizia 0

Sarone 2

MARCATORI: st 22' Narder, 41' Tracanelli.

PRO GORIZIA: Tassarini, Bartussi, Trampus (st 26' Cisterino), Ruzinelli, Iodice, Sella, Esposito, Braida, Bivona, Fagnani (st 28' Lavagna), Bergomas (st 11' Russo). All. Interbartolo.

SARONE: Bortoluzzi, S. Pizzol, Narder, Russo (st 31' Petraz), Brescacin, L. Pizzol, Poloni, Pagnucco, Dal Cin (st 15' Bertacchini), Crestan, Tracanelli (st 43' Giorgi). All. Moro.

ARBITRO: Mauro di Udine.

NOTE: ammonito Russo.

Sfida da bassifondi Azzanese e Gonars bevono un brodino per salire un po' e mantenersi in vita

Azzanese 1

Gonars 1

MARCATORI: pt 25' Zampieri; st 5' Mazzarella.

AZZANESE: Venier, Miot, Assutta, Di sopra, Mian, Zanon, Della Bona (st 21' Toppazzini), Tempolini (st 33' Goz), Mazzarella, Luderin, Stival. All. De Agostini.

GONARS: Clemente, Stocca, Ceccotti, Puntin, Tomasig, Appio, Bresolin (st 16' Tragoni), Don, Carpin, Zampieri (st 5' Biondini), Del Zotto (st 31' Traviani). All. Moras.

ARBITRO: Pittino di Cormons.

NOTE: ammoniti Ceccotti, Puntin, Luderin.

AZZANESE DECIMO Nello scontro fra ultime della classe esce fuori tutta la buona volontà di due squadre alla ricerca di gioco, punti e continuità. Nonostante un lieve predominio, l'Azzanese riesce a prendere gol sul primo tiro degli avversari: Don ruba palla e verticalizza per Bresolin che calcia un cross teso su cui si avventa Zampieri per il momentaneo 0-1.

La reazione dei padroni di casa è fruttuosa, perché al 5' del secondo tempo arriva il meritato pareggio, grazie a una pregevole girata mancina di Mazzarella che fissa il risultato sull'1-1 e regala il primo punto stagionale all'undici di De Agostini.

Successo di rigore Tolmezzo cinico a San Daniele Massimo risultato col minimo sforzo

San Daniele 0

Tolmezzo 1

MARCATORI: pt 44' Boscolo (r).

SAN DANIELE: Di Bernardo, Croatto, Benedetto, Voltan (st 25' Namio), Livon, Calarco, Bearzi (st 12' Fornasier), Louhenapessy, Della Pica, Degano, Di Fant. All. Corosu.

TOLMEZZO: Della Sala, Cimbaro, Scarsini, Pillini, Collinassi, Dionisio (st 36' Ermanno), Boscolo, Rella, Galante (st 22' Beuzer), Damiani, Fella (st 12' Boria). All. D'Odorico.

ARBITRO: Taverna di Gorizia.

NOTE: ammoniti Cimbaro, Croatto, Livon, Louhenapessy.

SAN DANIELE Prosegue la sua marcia il Tolmezzo, andando a vincere sul campo di un San Daniele alla seconda sconfitta stagionale. Gli uomini di D'Odorico controllano il gioco e colpiscono quando fa più male. Dopo una prima frazione senza grossi pericoli per Della Sala, arriva la stoccata sul finire del tempo: Damiani danza tra gli avversari in area di rigore e Croatto lo atterra senza troppi complimenti. Indiscutibile la decisione di Taverna di Gorizia che indica il dischetto; dagli undici metri Boscolo è di ghiaccio e batte Di Bernardo per il gol che vale lo 0-1 finale, visto che nella ripresa l'arrembaggio dei padroni di casa è tutto fuorché irresistibile.

Le reti nel primo tempo Due legni fermano il Palmanova Con il Pordenone finisce in pareggio

Palmanova 1

Pordenone 1

MARCATORI: pt 4' Roveretto, 29' Cassin.

PALMANOVA: Bisinut, Podimani, Bradiotti, Ghirardo, Arcaba, Fantin, Roveretto, Chittaro (st 32' Zucco), Rossi, Bisan, Del Degan (st 44' Ulliani). All. Barel.

PORDENONE: Moro, Rubert, Battiston, Venerus, Capasa, Borriello (st 28' Martini), De Nradi, Cursio, Franco Martin, Dorigo, Cassin (st 42' Cleva). All. Tortolo.

ARBITRO: Mondin di Treviso.

PALMANOVA Si ferma contro i pali il sogno di vittoria del Palmanova: nel finale di gara, prima Del Degan ha centrato il legno e sulla ribattuta stessa sorte è toccata a Roveretto. E passato in vantaggio il Palmanova al 4' con una zampata del giovane Roveretto, intervenuto sotto misura per ribadire in rete un cross di Rossi. La replica del Pordenone è stata immediata ed il pareggio è stato costruito e finalizzato da Cassin al 29' sempre della prima frazione. Nella ripresa le squadre hanno tentato di superarsi non risparmiando certe energie. In virtù dei due pali colpiti, il Palmanova avrebbe meritato la vittoria.

al.mo.



Sopra, scontro a centrocampo nella gara San Luigi Aquileia. A sinistra, Zolia (San Luigi). A destra, Biondi (Costalunga).



I ragazzi di Pozzecco sono apparsi ieri stanchi e confusi dopo il 3-0 ottenuto nel recupero infrasettimanale con la Risanese

San Luigi e Aquileia si dividono la posta

Padroni di casa arroccati in difesa. Protagonista con le sue parate il portiere Ferluga



TRIESTE Un salomonico pareggio a reti inviolate distribuisce equamente la posta in palio tra San Luigi ed Aquileia permettendo ad entrambe le squadre di fare un piccolo passo avanti in classifica. Il gruppo di mister Pozzecco, apparso stanco, forse anche in virtù del recupero infrasettimanale vinto per 3 a 0 ai danni della Risanese, ha espresso un gioco spezzettato, fatto di troppi lanci lunghi a cercare le punte e di poco ragionamento a centrocampo. Da parte sua l'Aquileia, dopo una prima frazione di gioco opaca, ha avuto il merito nella ripresa di aver svegliato il match grazie ad un dinamismo che alla lunga ha rischiato di piegare le mani dell'estremo difensore sanluiginense Ferluga, il migliore in campo assieme al direttore di gara Pravisani.

La prima occasione dell'incontro capita sui piedi di Bartoli che al 10' trova la

San Luigi

Aquileia

SAN LUIGI: Ferluga, Fiorentini, Furlan, Zolia Marco, Paoli, Yatchouminou, Donato, Zolia Matteo (st 11' Amarante), Cano (st 9' Giannella), Bartoli (st 31' Casseler), Degraffi, All. Pozzecco.

AQUILEIA: Paduani, Trevisani, Cester, Vezil, Pravisani, Sgubin (st 11' Portelli), Randon (st 1' Tassin), Pinna, Visintin, Jacumin, Marchesan, All. Portelli.

ARBITRO: Pravisani di Udine.

pronta respinta di Paduani. Galvanizzati, i padroni di casa provano a prendere in mano le redini dell'incontro ed al quarto d'ora, su punizione del capitano Marco Zolia, è ancora Bartoli ad impensierire la retroguardia ospite con una bella girata di destro che attraversa tutto lo specchio dell'area biancoblu. Al 20' l'Aquileia esce dal proprio guscio e con Jacumin sfiora il vantaggio con un bel tiro di destro dai 30 metri che si spegne ad un metro dal palo destro di Ferluga. Al 32' il collettivo friulano per-

mette a Ferluga di guadagnarsi gli scroscianti applausi del pubblico: Jacumin semina tutta la difesa biancoverde liberando Sgubin, che dai 20 metri, sfodera un preciso destro al volo che il numero 1 giuliano, con un ottimo scatto di re- ni, tocca con la punta delle dita deviando in corner.

Nella ripresa l'Aquileia si fa più intraprendente ed al 15' Travisano costringe l'attento portiere triestino a rifugiarsi in calcio d'angolo. Al 20' gli ospiti confezionano la miglior occasione da rete dell'incontro: rapi-

do contropiede innestato da Jacumin che lancia sulla fascia destra il libero Pinna, il quale, a tu per tu con Ferluga, prova a beffare il portiere sul primo palo, cogliendo però un clamoroso palo. Il San Luigi, scosso dal pericolo appena scampato, prova a reagire con Marco Zolia che al 37' si costruisce lo spazio per un bel calcio a giro che termina la sua corsa tra le mani di Paduani. Al 43' il neoentrato Casseler ha sul sinistro il tiro del possibile gol vittoria, ma l'impatto con il pallone è tutto da dimenticare. Al terzo ed ultimo minuto di recupero Visintin, lancia il pallone a rete, viene fermato dal guardalinee per una sospetta posizione di fuorigioco. I friulani non hanno nemmeno il tempo di recriminare che l'arbitro Pravisani sancisce la fine delle ostilità di un incontro molto combattuto, ma sempre con estrema lealtà da entrambe le parti.

Riccardo Tosques

La squadra di Zurini spreca occasioni e si fa rimontare dal Santamaria

Costalunga punito da un rigore

TRIESTE Punizione troppo severa per un Costalunga di scarto nel gioco ma probabilmente penalizzata - oltre che dal rigore fantasma - anche dalla mancanza di concretezza sotto porta. I tre punti vanno nelle tasche del Santamaria, compagine solida in ogni reparto, è vero, ma premiata oltremodo dopo 90 minuti giocati a buon ritmo su entrambi i fronti. Il Costalunga deve trarre insegnamenti dalla sconfitta di ieri. Decisione arbitrale a parte non ha trovato la lucidità necessaria costruendo molto ma pagando alla fine troppo.

La cronaca. La gara è vivace e sin dalle prime battute accantona la noia. Gli ospiti danno i primi segnali con un paio di incursioni condotte da Zompichiatti di te-

sta e da Iurescivic. Il Costalunga si affida essenzialmente a Mborja, ieri magistrale; sua la conclusione al 30' di esterno destro con sfera che bacia la traversa. Ancora pericolosi i triestini con Diego Koren di testa, su invito di Mborja.

Nella ripresa il Costalunga accelera. Koren prima manca la deviazione in area poi impegna Michelin. Steiner al 6' si fa 50 metri in contropiede ma al momento di concludere trova ancora Michelin reattivo per la respinta. Mentre il Costalunga gioca il Santamaria segna. Il portiere Koren sventa una minaccia di Chiarandini, ma sulla respinta c'è il tap-in di Zompichiatti per il vantaggio ospite. Nella circostanza lo stesso Koren si infortuna e deve lasciare il po-

sto a Canziani. I triestini abbozzano l'arrembaggio ma incrociano contro la decisione dell'arbitro Facchini alla mezza ora: scontro fantomatico in area tra Campo e Copino, rigore trasformato con freddezza. Il Costalunga rugisce e si riversa in area avversaria collezionando una sequela di occasioni, alcune sventate con bravura da Michelin, altre semplicemente sprecate. Ci provano Cegol e Steiner ma alla fine trova il bersaglio campo di testa, su sviluppi di un calcio d'angolo. Non è finita. Mborja sfodera un pezzo di bravura con secca battuta di sinistro preceduta dal destro in volo: la sfera si infrange sotto la traversa alimentando i rimpianti per una gara che meritava altro esito.

Francesco Cardella

Costalunga 1

Santamaria 2

MARCATORI: st 11' Zompichiatti, 31' Chiarandini (rig), 35' Campo.

COSTALUNGA: Koren (st 12' Canziani), Colia, Zucchiatti, Campo, Cok (st 15' Babie), Biondi (st 33' Cegol) Logan, Meola, Diego Koren, Mborja, Steiner, All. Zurini.

SANTAMARIA: Michelin, Bianco (st 39' Mineo), Carducci, Crappiz, Dentaneso (st 5' Chiarandini), Iurissevic, Vecchiet, Zompichiatti (st 15' Coppino), Chiarandini, Zompichiatti. All. Sdrorico.

ARBITRO: Facchini di Latissana.

NOTE: ammoniti Biondi, Crappiz, Meola.

Squadra perfettamente messa in campo

Un San Sergio quadrato ipnotizza la Sangiorgina e si porta a casa un punto

Sangiorgina

San Sergio

SANGIORGINA: Pettenà, Michelin, Malisan, Andreotti, Tomba, Specogna, Tosato (st 41' Orso), Sorbara, Morsanuto (st 26' Linza), Moretto (st 28' Citossi), Domeneghini, All. Ferini.

SAN SERGIO: Carmeli, Di Gregorio, Godas F., Flego, Pocecco, Mormile (st 19' Mborja), Pribaz, De Rosicchi, Godas L., Bussani, Besic (st 40' Casarella), All. Lotti.

ARBITRO: Lipizer di Udine.

NOTE: ammoniti Malisan e Andreotti. Campo in buone condizioni.

SAN GIORGIO DI NOGARO La terza giornata del campionato di Promozione mette di fronte due realtà come Sangiorgina e San Sergio. Le due formazioni, sapientemente messe in campo dai due tecnici, hanno dato vita a novanta minuti, magari non troppo spettacolari, ma sicuramente densi di alti contenuti agonistici. I padroni di casa già al 3' si rendono pericolosi con Moretto che raccoglie una corta respinta del portiere ospite, ma calcia a lato. Gli ospiti rispondono un minuto più tardi, al 4', quando il tiro a botta sicura di Bussani è ben deviato da Pettenà. Con l'andare avanti dei minuti la Sangiorgina diventa padrona del campo e tra il 10' e il 15' Domeneghini va alla conclusione due volte, ma non sorprende l'attento Carmeli. L'occasione più ghiotta per i padroni di casa arriva al 34' quando Andreotti con un ottimo assist smarca Tosato davanti al portiere, ma il giovane arriva sordo e manca l'appuntamento con il goal calciando a lato di sinistra. L'ultimo sussulto lo regala sempre l'esperto Andreotti, al 38', con una punizione che finisce di poco alta.

La seconda frazione di gioco inizia con gli stessi ventidue del primo tempo, con la Sangiorgina che tiene sempre stretto il pallino del gioco e il San Sergio che si difende con ordine senza troppi affanni. Al 18' però gli uomini di Mister Ferini creano la seconda grande palla-gol della giornata, velo di Domeneghini dopo un cross di Malisan dalla sinistra la palla giunge sui piedi di Tosato che fa partire un destro rasoterra che il bravo difensore Pocecco, dopo essersi prodigato in un affannoso recupero, riesce a deviare in calcio d'angolo. L'incontro comincia, poi, a perdere vivacità a causa della stanchezza dei giocatori dovuta anche al campo un po' pesante per la pioggia che ha accompagnato le due squadre dalla metà del secondo tempo in poi. La partita si rianima nel finale e infatti al 46' da un'azione di contropiede guidata dal nuovo entrato Mborja nasce un cross teso e pericoloso che, però, nessuno degli attaccanti triestini riesce a raccogliere. La risposta dei padroni di casa non si fa attendere e un minuto più tardi, al 47' Domeneghini spara alto di testa un cross forse non troppo preciso del giovane Orso.

Stefano Tomat

I biancoazzurri di Albanese incantano per i primi quarantacinque minuti di gioco. Poi si addormentano e rischiano grosso

Alla Fincantieri basta un tempo per fare bottino

Il San Giovanni sotto di tre reti rialza la testa nella ripresa e va vicino alla rimonta

MONFALCONE

La Fincantieri incanta per un tempo, si addormenta nella ripresa, ma tiene botta e porta a casa la seconda vittoria interna consecutiva dinanzi ad un San Giovanni che ha commesso troppi errori in difesa. Partita veloce e sbarazzina, con due squadre che giocano senza tanti complessi, la Fincantieri si schiera con quattro punte e il risultato si vede nella prima metà di gara, ci prova Milan, sinistro sbilenco, risponde Botta, inzeccata a lato, poi si scatena Marco Tonsig, l'estrosa ala destra è in giornata e si vede, prende palla, scarta quattro avversari in corsa, e porge a Sotgia, completamente dimenticato in area, un pallone di platino, che controlla e batte il portiere in uscita.

Il San Giovanni è muto, ci prova solo Moffa ma Palombieri chiude in scivolata. La Fincantieri, scatenata sulle fasce, raddoppia alla mezz'ora, Sotgia scatta sulla sinistra e centra in area, Milan solo sventa di testa e colpisce il palo, sulla ribattuta Pellaschi, smarcatisimo, di prima intenzione infila fra montante e portiere. Per il centra-

vanti, che sembrava sul punto di «rompere» col club la scorsa settimana, è un gol liberatorio per mille motivi. L'undici di casa attacca ancora, e Tonsig vede premiata la sua grande partita, riceve in area spalle alla porta, stoppa bene, si gira e lascia partire un fendente all'angolino sinistro, per Perich nulla da fare.

Nella ripresa ancora i locali vicini al gol con Tonsig, alto al volo da pochi metri, poi la luce si spegne, Ventura avanza Botta e il numero cinque fa subito danni, a centro area raccoglie l'invito di Bernabei e col piattono firma il 3-1. 5' e i rossoneri dimezzano. Longo servito da sinistra entra in area, fa fuori tre di sinistro e col destro piglia l'angolo basso vincente. La Fincantieri non ne capisce molto, è imprecisa ma sa stringere i denti, il San Giovanni preme ma non punge mai, nel finale crea solo qualche piccola mischia, mentre i biancoazzurri bisbiachi non riescono ad innescare il contropiede. Dopo tante emozioni il finale è blando, tanto meglio per l'undici di Albanese che non corre più alcun rischio.

Enrico Colussi

Fincantieri

San Giovanni

MARCATORI: pt 19' Sotgia, 32' Pellaschi, 43' Tonsig; st 15' Botta, 20' Longo.

FINCANTIERI: Contento, Candusso, Medeot, Catalfamo, Ferrarese, Palombieri, Tonsig, Bozic, Pellaschi, Milan, Sotgia (st 9' Guida), All. Albanese.

SAN GIOVANNI: Perich, Fidel (st 22' Varagnolo), Bagattin, Ventrice, Botta, Starri, Moffa (st 16' Buzzanca), Gherbaz (st 33' Maracchi), Longo, Bernabei, Bertoli, All. Ventura.

ARBITRO: Ballarino di Cervignano.

Cervignano senza pietà con il Centro Sedia

Centro Sedia

Pro Cervignano

MARCATORI: pt 10' Lux-

zich; st 11' Marino.

CENTRO SEDIA: Med-

den, Trevisan, Petrussi,

Barbini, Del tatio, Sil-

goi (Chiarandini), Amab-

le, Caruso (Chiarandini),

Dessi Y., Basaldela

(Mauri), Dessi omar, All.

Fabris.

PRO CERVIGNANO: Fa-

bro, Candio, Anello, De

Crescenzo, Sguazzini,

Masutti, Mansi (Tomat),

Chiappetti (Coccolo), Pi-

natti (Marino), Luxzich,

Florio, All. Zuppichini.

MANZANO Vittoria ampiamente meritata per un buon Cervignano, cinico e freddo in attacco a differenza di un Centro Sedia generoso sotto il punto di vista fisico ma sterile in avanti. I padroni di casa tengono a lungo l'iniziativa del gioco ma non riescono mai a scardinare l'ottimo reparto difensivo degli ospiti. Ordinaria amministrazione per Fabio, mai seriamente impegnato. Vantaggio di Luxzich in avvio di gara su rigore, dopo l'abbattimento in area di Pinatti, bravo ad anticipare di piede l'uscita di Medden. Raddoppio degli ospiti a metà ripresa con un numero di Marino, classe '88.

Il Mariano gioca bene ma sbaglia un rigore

Mariano

Risanese

MARIANO: Donda, Re, (st

30' Silvestri), Guida, Con-

dolf, Bortolus, M. Pilosio,

Zorzin, M. (st 20' Celan-

te), Bortolus, N., Zorzin,

M. Bressan (st 20' Mede-

ot), Tomadin, All. Franti

RISANESE: Pascolo, Mat-

tiusi, Strizzolo, Romanelli

(st 25' Azzolin), Fabbro,

Banello, Bidoggia, (st 45'

De Luisa) De Paoli, Sbisà,

Travaini, Salvador, All.

Tedeschi.

ARBITRO: Clarotto di Ma-

niago.

NOTE: espulso Tomadin.

Ammoniti: Re, Travaini,

Romanelli, Bortolus M.,

Celante, Guida.

MARIANO Convincente ma sfortunata prestazione dei padroni di casa che potevano fare lo scacco a Pilo- sio che dal dischetto si fa parare un rigore. Parte aggressivo il Mariano nelle prime fasi della partita. La Risanese tiene duro e solo al 18' risponde con Salvador che batte bene a rete. La fine del primo tempo riprova fuochi di artificio e delusione per i tifosi di casa. In una mancata di secondi Piloio sbaglia il rigore e subito dopo viene espulso Tomadin per un brutto fallo. La ripresa diventa difficile per il Mariano che deve soffrire delle vere folate offensive da parte della squadra ospite che in molte occasioni sfiora la rete.

e.p.

Pari a suon di reti tra Ronchi e Ruda

Ronchi

Ruda

MARCATORI: pt 42' Ge-

rometta; st 22' Grimaldi,

26' Pin, 39' Alex Donda.

RONCHI: Furios, Mari-

go, Pommella (st 49' Pe-

troni), Riondato, Maru-

sic (st 31' Cappellari),

Grimaldi, Andrea Don-

da, Anzolin, Braida (st

25' Alex Donda), Degra-

si, Ortolano, All. Pinatti.

RUDA: Politti, Olivo,

Mauro, Rodaro, Trotta

(st 11' Gandin), Ulian, Se-

culin, Gerometta, Dijust,

Mancini Pin (at 41' Go-

glia).

ARBITRO: Turco di Udi-

ne.

RONCHI DEI LEGIONARI Finisce due a due la sfida tra Ronchi e Ruda. Alla prima occasione al 42' il Ruda passa con Gerometta bravo a girare in area una palla dalla tre quarti di Olivo e battere Furios. Nella ripresa il Ronchi aumenta il ritmo alla ricerca del pari che arriva meritatamente al 22' con Grimaldi che da dentro l'area calcia un pallone che leggermente deviato diventa imprevedibile per Politti. Quattro minuti dopo ancora ospiti in vantaggio con Pin che da due passi è bravo a sfruttare un pallone di Seculin e a fare secco Furios. Al 39' però il neo entrato Alex Donda rimette le cose a posto firmando il due a due definitivo.

Gian Marco Daniele

Una Juventina corsara fa secco il Torviscosa

Torviscosa

Juventina

MARCATORI: st 16' De-

vetak, 22' Carpin (auto-

rete), 30' M. Zienna

(rig).

TORVISCOA: Drossi,

Stella, Mian, Carpin

(Scapinello), Zamaro, M.

Zienna (Cudin), Mazza-

ro, Pez, A. Zienna (Fur-

lan), Casasola, Delpicco-

lo, All. Delpiccolo.

JUVENTINA: Comelli, S.

Visintin (V. Pantuso), M.

Terpin, M. Pantuso, Sta-

cul, M. Visintin, Giannot-

(Longo), C. Terpin

(Bozzi), Devetak, Gozej,

Paviz, All. Furlan.

ARBITRO: Cigala di Por-

denone.

TORVISCOA I goriziani di mister Furlan si aggiudicano l'intera posta in palio. L'equilibrio viene spezzato dalla prodezza di Devetak al 16' della ripresa, che, da realizzatore di razza qual è, effettua un taglio sul servizio di Vincenzo Pantuso e con una fulminea girata volante beffa il difensore portiere. Il Torviscosa subisce il colpo e Devetak decide di assestare quello del ko, con molta fortuna, comunque, questa volta, quando, al 22', effettua un tiro cross senza grosse pretese che incozza sulla caviglia del difensore Carpin, il quale centra sfortunatamente la propria porta. Potrebbe il punto decisivo, ma viene fuori l'orgoglio torviscosino, che, alla mezz'ora, dimezza le distanze.

m.b.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE**: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA**: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE**: via Roselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE**: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 vacanze e tempo libero; 8 finanziamenti; 9 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

AQUILEIA centralissima ottima casa: ingresso, soggiorno, salotto, pranzo, cucina, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni. Grande giardino con accessori. Cod. 41/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

CERVIGNANO ampia villa-schiera tricarere biservizi, lavanderia, da ultimare con scelta delle rifiniture. Garage ca. 25 mq! Solo 180.000 euro. Cod. 25/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

DOMUS Artemisio panoramico vista mare, nel verde: salone, cucina con ampia veranda, due stanze, doppi servizi, terrazzo panoramico 80 mq, box, posto auto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Cedassamare inizio, villa con giardino, vista mare, soleggiata, disposta su tre livelli: salone, quattro stanze, due bagni, terrazzo, cantina, garage. Informazioni riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Grignano, prestigiosa villa di ampia metratura disposta su più livelli con ascensore interno, suggestiva vista sul portico, giardino con piscina e terreno circostante. Informazioni riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Muggia, casa indipendente, possibilità ampliamento, 1300 mq di terreno, accesso auto, vista aperta; appartamento di circa 100 mq, ampio terrazzo, pianoterra con taverna, cucina, bagno, garage, cantina. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina, villa affiancata in residence prestigioso, zona tranquilla nel verde: ampio salone, quattro stanze, cucina abitabile, quattro bagni, terrazzo, taverna, ripostigli, box, posto auto, giardino privato. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS San Vito, prestigioso alloggio ampia metratura in palazzo signorile: salone, tre stanze, cucina con tinello, tripli servizi, ripostigli, terrazzo nel verde. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Scorciole prestigioso appartamento con giardino, terrazzo verandato: salone doppio con soppalco, cucina, quattro stanze, tripli servizi, guardaroba, lavanderia, sauna, soffitta, complessivi 340 mq, box, posto auto. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS viale Miramare, villa padronale, ampia metratura, due livelli più mansarda abitabile e ampio seminterrato adatto taverna o grande cantina, terrazzo, cortile, box doppio. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona Rossetti, villa ampia metratura con giardino 500 mq circa, cantina, magazzino, box auto. Due appartamenti 125 mq, possibilità terzo alloggio e dipendenza. Informazioni riservate. Tel. 040366811. (A00)

FIORINI Immobiliare 040351380 Ponanzino piano alto vista aperta ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo 65.000. (A00)

FIUMICELLO centro recentissimo bell'appartamento bilivello, ultimo piano + mansarda, comodo bicamere doppi servizi, terrazzo, ascensore, garage. Cod. 18/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

GALLERY Muggia via Battisti nuovi appartamenti con ascensore, soggiorno/angolo cottura, 1/2 camere, 1/2 bagni, terrazzo, garage. Cod. 32/P 040271147. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Forlani in palazzina recente vista mare/città: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, due posti auto in autorimessa, 33 metri quadrati studio/cantina, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Piccardi/Matteotti alloggio completamente ristrutturato: salone, tre grandi stanze, cucina, ampio bagno, poggolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 San Nicolò alloggio primingresso in palazzo ristrutturato: saloncino con angolo cottura, due stanze, due bagni, riscaldamento e aria condizionata autonomi. Euro 215.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Scomparini in posizione tranquilla con posto auto condominiale: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina. Euro 89.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Pascoli recente piano alto soleggiato con ascensore: salone, una/due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Euro 138.000. (A00)

LOTTO EDIFICABILE Trieste, zona San Giusto, intervento diretto, 689 mq (catastali), zona omogenea «B0», euro 480.000. Imm. Pizzarello 040766676. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Trieste, via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti piccole metrature. Primingresso. Tel. 0403476466 - 0113402811. (FIL23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Molino a Vento n. 33, in stabile in buone condizioni. Appartamento mansardato di tre camere, cucina, bagno e ripostiglio. Euro 88.000. Tel. 0403476466 - 0113402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Roiano, in stabile in buone condizioni, appartamenti liberi ed occupati a partire da euro 38.000. Tel. 0403476466 - 0113402811. (FIL23)

PORPETTO prossimità centro, tranquilla casa singola ca. 140 mq, giardino, garage e altri accessori. Buona manutenzione, pochi lavori. 138.000 euro. Cod. 34/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

RUDEA Pertole appartamenti tricarere termoa autonomo con ingresso indipendente e 2 garages. Ampio, da modernare, 100.000 euro! Cod. 24/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

UFFICIO occasione causa trasferimento: 3 grandi vani, servizi, termoa autonomo, 98 mq, 1 p., ristrutturato, zona Largo Barriera, euro 110.000. Pizzarello 040766676. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO centrale, salone 2-3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 400.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO arredato lussuoso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 1.300. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. STUDIO commercialista cerca esperta contabile. Inviare il curriculum al fax n. 040634138. (A6321)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciati da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1° qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera, per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A6490)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A6490)

ANALISTI E programmatori: Oracle, Pl-Sql, Delphi, .net, primaria società IT ricerca per nuova filiale di Trieste. Massima serietà e confidenzialità. Inviare CV a recruit.trieste@hotmail.it. (A6449)

BAR via S. Nicolò 18 cerca banconiere/a di bella presenza, con esperienza max 35. No perditempo. (A0310)

CERCASI personale Ota - Adest - Oss per casa di riposo a Duino-Aurisina. Tel. ore ufficio 040365410. (A6308)

CONCESSIONARIA auto zona Trieste cerca venditore massimo trentenne con un po' di esperienza. Fermo posto centrale Monfalcone C.I. AK4143844. (A00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. B 1116-SG del 26/11/04, ricerca diplomati in elettronica e ingegneri elettronici per grande industria telecomunicazioni, diplomati max 35 anni per anni per lavoro come operaie turniste in grande industria telecomunicazioni, programmatore Delphi o C++ con Oracle, operaio settore legno su Monfalcone, meccanico anche apprendista per autotecnica in altipiano, termotecnico esperto per manutenzione, apprendista parrucchiere. Corso Cavour 3 040368122 Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFA 147 1.6 105cv 16v 3P Progression, 2001, rosso, clima, abs, a.bag, Km 46.000 garanzia, euro 10.200,00. finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, blu met. 2002, clima, abs, a.bag, garanzia euro 11.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 2.0 TS 16v, 1999, blu met, full opt km 58.000. ottime condizioni, unico proprietario, euro 6.700,00 garanzia, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

ALFA Romeo 156 T.S. 1.8 Distintive - 1999 - Blu Scuri Met. - Tagliandata - Garantiata Euro 5.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

ALFA Romeo 156 T.S. 1.8 Distintive - 1999 - Blu Scuri Met. - Tagliandata - Garantiata Euro 5.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

ALFA Tt 1.8t, nov'99, argento, pelle, clima, radio, cerchi in lega garanzia. Autosalone Girometta. 040384001. (A00)

AUTOMAXIMA Monfalcone 0481 45503. Senza Acconto Da Euro 50,00 Mensili: Atos, Punto, Ka, Fiesta, Getz Turbodiesel, 4x4 Terios, Elantra Turbodiesel, 4x4 Sirion. (A00)

4X4 Honda 1600hr-V Uniproprietario Stationwagon, Accessoriatissima, Minirata Da Euro 99,00, Oppure Rate Dal 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpinia Hyundai 040231905. (A00)

4X4 Rav4 Benzina Stationwagon 2000, Uniproprietario, Clima, Accessoriatissima Minirata Euro 69,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpinia Hyundai 040231905. (A00)

4X4 Terios 1.300 Kmzero. Clima, Accessoriatissima Minirata Euro 29,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure Rate Agosto 2006. Alpinia 040231905. (A00)

OPEL Astra 1.6 16v Sw Sport Anno 1999 Bianco Euro 6.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

CITROEN C3 Pluriel Pack Tecn. 1,4 - 2003 - Arancio Met. - 39.000 Km - Garanzia Euro 10.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

CITROEN Xsara 1.6 Break Sx Anno 1998 Km 80.000 Bianco Euro 4.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

FIAT Marea 1.8 Elx 115 Wagon, bianco 1999, clima, abs, a.bag, km 65.000 garanzia 12 mesi euro 5.500,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FIAT Multipla 1.9 110 Jtd Elx, 07/01, clima, 4 airbags, doppio tetto apribile, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001. (A00)

FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, rosso met 1995, clima, abs, doppio A.Bag, con garanzia, euro 2.900,00 finanziabile Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

FIAT Punto 60 Star 3p Ac Anno 1999 Km 77.000 Rosso Euro 3.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

FIAT Punto Sporting 85 16v - Ott: 1999 - Rosso - Clima, Abs, Airbag, Cerchi Lega - 63.000 Km - Garanzia Euro 3.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

FIAT Seicento 1.1, Van - 2002 - Bianco - Clima - Garantiata Fattura - I.V.A. Esposta Euro 3.750,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

FIAT Seicento Van 1.1, Anno 2002, bianco, Immatricolato autocarro, con Iva detraibile euro 3.000,00, garanzia, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FORD C-Max Turbodiesel Uniproprietario 11/2003, Km 29mila, Clima, Euro 14.999,00. Minirata Euro 99,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpinia Hyundai 040 231905. (A00)

FORD Fiesta 1.2 16v Ambiente 3p A.C. Anno 2001 Bianco Km 31.000 Euro 5.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

FORD Ka 1.3 I A.C. Anno 1997 Azzurro Met Euro 3.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

HUNDAI Coupe 1.6 16v Anno 1998 Argento Euro 3.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

KMZERO Hyundai Turbodiesel 1.4, Clima, Accessoriatissima, Minirata Da Euro 29,00, Oppure Prima Rata Agosto 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpinia Hyundai 040 231905. (A00)

LANCIA Delta 1.8 hpe 16v, 1998, clima, abs, a.bag, r.lega, giallo piper, garanzia, euro 4.400,00 tutto finanziabile Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, anno 2000, rosso, con servosterzo, a.a.bag, garanzia 12 mesi euro 3.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

LANCIA Y 1.2 Le Anno 1997 Blu Met Euro 2.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

MITSUBISHI Pajero 2.0 Gdi 5p, clima, a.bag, blu met, anno 2002, garanzia 12 mesi, euro 10.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

NISSAN Nuova Micra 1.2 3p Acenta - Fine 2003 - Metall. - 25.000 Km - Full Optional Garanzia Euro 8500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

NISSAN Nuova Primera 1.8 4p Tekna - 2002 - Grigio Met. - Full Optional Telecamera Retromarcia - 98.000 Km - Garanzia Euro 11.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

NUOVA Cuore 900 Solo 3,41metri Clima Superaccessoriatissima, Garanzia 3 Anni. Minirata Euro 29,00 Oppure Rate Agosto 2006 Oppure Tassozero. Alpinia 040231905. (A00)

OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw, blu 2001 clima, abs, a.bag, con garanzia euro 7.400,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

OPEL Astra 1.6 16v Sw Sport Anno 1999 Bianco Euro 6.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 2000 Argento Euro 7.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 2001 Nero Met Km 48000 Euro 7.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

OPEL Meriva 1,7 Dti Enjo, 06/04, grigio medio, clima, abs, autoradio, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001. (A00)

OPEL Vectra 2,2 Tid S.W. Elegance, 02/04 grigio, clima, abs, radio cd garanzia. Euro 17.800. Girometta 040384001. (A00)

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v Aut.Seq. - Aziendale - 2005 - 3.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

PEUGEOT 307 S.W. 2,0 Hdi 136 Cv 6m - 2005 - Alluminio Met. - Aziendale - Garanzia Originale Estensibile - Ftt. I.V.A. Esposta Euro 18.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

PEUGEOT 607 Ebanò 3,0v6 Automat. Seq. - 2001 - Pelle - F.O. Gps. - Certificata - Garanzia Euro 12.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

PIU' Sicura Della Moto: Minivettura Diesel 2posti, Patente Da Euro 49,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure Tassozero. Alpinia Hyundai 040231905. (A00)

RENAULT Scenic 1.9 Dci Privilegio Anno 2001 Argento Euro 12.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

RENAULT Turbodiesel Stationwagon 2003 Uniproprietario, Clima, Abs, Euro 9.399,00, Minirata Da Euro 76,00, Oppure Rate Dal 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpinia Hyundai 040 231905. (A00)

RENAULT Twingo 1.2 Spring Anno 1999 Km 44000 Nero Euro 4.400,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

SAAB 9-3 2,2 Tid Vector Sport Sedan, 07/04, nero, interni in pelle e stoffa, clima doppio, cerchi maggiorati, molto bella, garanzia. Euro 23 Girometta 040384001. (A00)

SAAB 9-5 2,2 Tid Balance Wagon, 05/05, grigio steel, cerchi maggiorati, clima doppio, garanzia 2 anni. Euro 26.500 Girometta 040384001. (A00)

SAAB 9-5 2,3 T.S. aero berlina, 05/03, nero, pelle, sedili elettrici, 17", full optional. Garanzia. Autosalone Girometta. 040384001. (A00)

SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 09/01, grigio steel, interni in pelle, cerchi maggiorati, radio cd, garanzia. Autosalone Girometta 040384001. (A00)

STATIONWAGON Polo 1,6 Uniproprietario, Clima, Abs, Euro 4.299,00, Minirata Da Euro 56,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpinia Hyundai 040 231905. (A00)

TIPO Classico? Allora Berlina Classica Euro 59,00 Mensili: Hyundai Elantra Turbodiesel, Sonica Clima, Daewoo Leganza, Lybra 1.8. Clima, Accessoriatissima. Alpinia Hyundai 040231905. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 3p Anno 1999 Nero Euro 8.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VOLKSWAGEN Golf Gti 5p Turbo Anno 2000 Argento Euro 8.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.2 Comfort 3p Anno 2003 Argento Euro 8.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VOLVO V 40 1.8 16v Optima Anno 2001 Blu Met Euro 10.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VW Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, 2004 grigio met, full opt, chilometri 8.000 garanzia della fabbrica, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

VW Golf V 2,0 16v Tdi sportline, 12/03, blu, clima, abs, cerchi in lega. Garanzia. Euro 16.800. Girometta 040384001. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50
Festivi 3,70

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro e restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. ITALIANA per te a Trieste. 3395080177. **A.A.A.A.A. ALTA** bellissima massaggiatrice, dolcissima sexy, disponibile. 3393549702. (A6299)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bella giovane affascinante disponibile 333976299. (A00)

A.A.A.A.A. GRADO ragazza bella simpatica ti aspetta 3493325103. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima perla giamaicana giovanissima dolcissima alta mulatta 4.a abbondante. 3487152389. (A00)

A.A.A.A.A. NUOVA apertura subito dopo confine Rabuiese. 0038631476777. (A00)

A.A.A.A. ITALIANA 23.enne grossa sorpresa padrona st

IMMOBILIARE
centroservizi

tel. 040 3480925

PIZZARELLO

AGENTI IMMOBILIARI

tel. 040 766676

www.pizzarello.it

GI
immobiliare
geom. gerzel

tel. 040 310990

il Quadrifoglio

tel. 040 630174

www.ilquadrifoglio.ts.it

M
Geometra
Marcolin

tel. 040 366901

GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE

tel. 040 635583

GIR

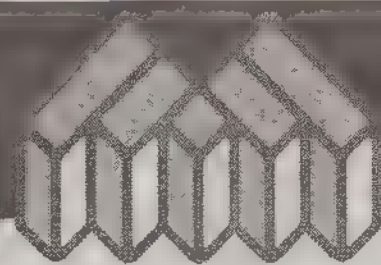
Gestori Immobiliari Romanelli

tel. 040 367682

CIVICA
& Partners

tel. 040 3363333

www.civicaestate.it



Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona VIALE, adatto investimento, appartamenti primoingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 1-2 stanze, poggolo, ascensore, box auto, detrazione fiscale. ESENTE MEDAZIONE GIR tel. 040-367682

Zona TARVISIANO, minialloggi primoingresso, ottime rifiniture a partire da € 73.000,00. GIR tel. 040-367682

V. MADONNINA monovano arredato con angolo cottura e servizio, ottime condizioni, € 47.000,00. PIZZARELLO 040/766676

PICCOLINO, centrale, OTTIMO INVESTIMENTO!! Bel minicondominio d'epoca in ottime condizioni. Già affittato!! Regolare contratto di locazione. 210 € canone mensile!! Vendesi a soli 38.000 €. Vera occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901

Via UDINE, epoca: ingresso, cucina, stanza, stanzetta, bagno, disimpegno, 2 ripostigli. Geom. GERZEL 040/310990

PORTO SAN ROCCO FRONTE MARE privato vende appartamento con terrazza coperta, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno con finestra, completamente arredato, posto auto, cantina, euro 215.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PIAZZA SCORCOLA (ADIACENZE) PRIMO INGRESSO in prossima consegna, con grande terrazza, composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, cantina, euro 165.000. Possibilità posto auto coperto 22.000. Clicca su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN GIACOMO appartamento di mq. 68, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, soffitta, euro 75.000. Clicca su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Slovenia a ROGASKA SLATINA, ottimo miniappartamento arredato con zona cucina e salotto, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, aria condizionata, in bel palazzo del '900. Foto su <www.ilquadrifoglio.ts.it> QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / due stanze

ZONA PERUGINO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, soffitta, luminoso, termoautonomo, € 105.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA, recentissimo e perfetto ultimo piano, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, terrazzo, ripostiglio, 2 bagni, p. auto, cantina, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA

zona giorno / tre stanze

SCORCOLA (ADIACENZE) PRIMO INGRESSO in prossima consegna, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, posto auto coperto, cantina, euro 190.000. Clicca su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICIO adiacenze Barriera, ristrutturato di recente, ottime condizioni, 3 ampi vani, servizi, termoautonomo, 1 piano, € 110.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. LE XX SETTEMBRE, epoca, III p.: 3 stanze, cucina, bagno, veranda, ripostiglio, rinnovato, termoautonomo, € 135.000,00. (planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

SARA DAVIS/ROIANO: luminoso, vista aperta, V p. ascensore: tinello-cucina con veranda, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, € 140.000,00. (planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA OSPEDALE recente, perfetto: soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, IV p. ascensore € 196.000,00 (planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO MINICONDOMINIO ristrutturato, (a due passi p. Goldoni) con solo 1 appartamento per piano! Vendiamo 2 alloggi da 110 mq l'uno. Condizioni interne: 1 da ristrutturare, l'altro buono! No ascensore. Prezzi bassi!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA D'ANGELI, in laterale tranquilla appartamento di mq. 95 con cantina in stabile recente. Geom. GERZEL 040/310990

VIA A. EMO, proponiamo la vendita della nuda proprietà di un appartamento di mq. 87. Ottimo investimento. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIALE in signorile palazzo d'epoca, ottimo terzo piano con cucina abitabile con poggolo, soggiorno 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

SEMICENTRO, posizione tranquilla, quarto piano, luminosissimo appartamento in corso di totale ristrutturazione con installazione ascensore, cucina, ampio soggiorno, 2 stanze, bagno € 140.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, € 125.000,00 - GIR tel. 040-367682

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 165.000,00. - GIR tel. 040-367682

SALONE, TRE MATRIMONIALI, cucinino, 2 bagni completi, termoautonomo, perfetto, bella casa d'epoca, 3° piano, ascensore, € 295.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. RITTMER, prossimità v. Udine, epoca, signorile: 5 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 150 mq, I p. alto, ascensore, parzialmente da rimodernare, € 155.000,00. ALTRO al IV p.: 4 stanze, cucina, servizi, 125 mq, ottime condizioni, € 170.000,00. (planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

V. PORTA/PICCARDI: salone, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio e cantina, 135 mq, I p., da rimodernare, € 170.000,00. (planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

OSPEDALE MAGGIORE (v. Foscolo-Cavalli) epoca, I p. alto, luminoso, 150 mq: cucina, 6 vani, doppi servizi, autometano, tutto rimodernato, € 210.000,00 anche uso ufficio. (planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

RAVASINI (VILLA REVOLTEL- LA), bellissima palazzina moderna immersa nel verde! Cucina + poggolo, saloncino con terrazza, 3 camere, 2 bagni (finestrati) ripostiglio + cantina. Circa 100 mq veramente completi. Vista aperta. (scorcio mare). Penultimo piano. Parcheggio condominiale. Rarissima oasi di tranquillità e comodità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO appartamento LARGO PIAVE (tribunale) 350mq con splendido terrazzo. Condominio di prestigio con ascensore. Discrete condizioni interne. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

PASSEGGIO S. ANDREA (zona), epoca, appartamento termoautonomo mq. 230, ascensore; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990

GORTAN piccola bella palazzina recente nel verde, panoramicissimo appartamento su due livelli di 165 mq, con box auto. Foto e planimetria su <www.ilquadrifoglio.ts.it> QUADRIFOGLIO 040/630174

VALDIRIVO, piano alto con ascensore, perfettamente rimodernato con splendide finiture, ampio salone con caminetto, cucina, 3 stanze, stanzino lavoro, servizi, riscaldamento autonomo. Foto e planimetria su <www.ilquadrifoglio.ts.it> QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPO MARZIO, posizione tranquilla, con vista totale sul golfo, si propone per investimento nuda

proprietà d'appartamento all'ultimo piano su due livelli con ampio terrazzo. Foto e planimetrie su <www.ilquadrifoglio.ts.it> QUADRIFOGLIO 040/630174

PONTEROSSO, splendida esposizione sulla piazza e sul canale, ultimo piano di ampiezza metratura, in palazzo d'epoca di pregio. Informazioni riservate nei nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona STAZIONE, in palazzo prestigioso, disponibilità di due ampi appartamenti uso ufficio in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

PORTO SAN ROCCO-PRIMO INGRESSO in costruzione, appartamento con salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazza fronte marina, riscaldamento e raffrescamento a pavimento, rifiniture lussuose. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

GORIZIA, immersa nel verde villetta a schiera di testa composta da cucina abitabile, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, taverna, lavanderia, box auto, giardino e due posti auto. € 245.000,00 - GIR tel. 040-367682

OPICINA, Muggia, Cervignano, Ville indipendenti, proponiamo in vendita, diverse tipologie e metrature. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA Villa bifamiliare rifinita entrate indipendenti zona soleggiata e tranquilla nel verde vista aperta ampio giardino e terreni con alberi da frutto e vigneti. GRATTACIELO 040/635583

STRADA FRIULI, casetta indipendente in ottime condizioni, con splendida vista mare, ingresso cucina con tinello, 2 matrimoniali, bagno, tavernetta, lavanderia, giardino di 250 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIUSTO, appartamento arredato su due livelli, termoautonomo, ottime condizioni, € 900,00. - GIR tel. 040-367682

UNIVERSITA' NUOVA, adatto studenti, ingresso, due grandi stanze, cucina abitabile, poggolo, bagno, ripostiglio, arredato, € 800,00. - GIR tel. 040-367682

ZONA PIAZZA PERUGINO, bilocale primoingresso, possibilità arredato e posto auto, € 350,00. - GIR tel. 040-367682

MACHIAVELLI, appartamenti ristrutturati con terrazza a vasca da € 850,00 - GIR tel. 040-367682

VIA CANTU'-ROMAGNA in palazzina immersa nel verde, appartamento su 2 livelli con grande terrazzo, euro 1.000 mensili. Clicca su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN VITO in prestigiosa villa d'epoca appartamento con portico sul parco, cantina, posto auto

trattative riservate - GIR tel. 040-367682

CAVANA -LOCALE D'AFFARI adatto pubblico esercizio con licenza tipo A, circa mq. 100 vendesi muri e attività, euro 200.000 Clicca su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PER STUDENTI appartamenti arredati da 2 a 5 posti letto, da € 450 a € 700. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, giardino, termoautonomo, € 480. CENTROSERVIZI 040/3480925

Z. COMBI arredato, soggiorno e terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, p. auto, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI ARREDATI v. Rossetti, v. Commerciale, v. Le D'Annunzio, affittiamo da € 415 a € 620. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICI affittiamo v. Mazzini, v. Coroneo, v. Gheda, 2/3 stanze, da € 480. Ottimi stabili. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti e arredati, varie posizioni piccole e grandi dimensioni. Info foto e planimetrie su <www.pizzarello.it> PIZZARELLO 040/766676

ARISTON-R.GESSI vuoto, elegante palazzo recente: salone con terrazza di 20 mq, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostigli, € 750,00. (foto e planimetria <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

ZONA BORGO GROTTA stupendo villino arredato: salone, 3 stanze, studiolo, cucina, servizi, giardino, ottime condizioni, 3000 mq parco alberato, tranquillissimo, € 1.800,00. (planimetria e foto <www.pizzarello.it>) PIZZARELLO 040/766676

BELLOSQUARDO!!! Residenza! Splendida palazzina nel verde. Tranquillissima. Cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, poggoli. Box + posto auto. Arredato. 900 € spese comprese (anche riscaldamento). Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDINA in bellissimo condominio d'epoca presso teatro Rossetti! Cucina, salotto, matrimoniale, bagno. Arredati! Ascensore! 480 € (Riscaldamento compreso) Geom. MARCOLIN 040/366901

locali / aziende magazzini / box

ZONA PEDONALE, stabile prestigioso, 4° piano con ascensore, bellissimo ufficio completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

BOX / POSTO AUTO: TRIBUNALE, altro GIARDINO PUBBLICO - GIR tel. 040-367682

BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR tel. 040-367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi,

trattative riservate - GIR tel. 040-367682

CAVANA -LOCALE D'AFFARI adatto pubblico esercizio con licenza tipo A, circa mq. 100 vendesi muri e attività, euro 200.000 Clicca su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO vendesi locale adibito uso gastronomia o similari mq. 50 + piccolo magazzino, consegna aprile 2006.

CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VENDESI LOCALE 550 mq già adibito a supermercato, in stabile semirecente, zona Rozzoli. PIZZARELLO 040/766676

AUTOFFICINA-GARAGE, 440 mq, 4 passi carrai, semicentrale, zona di grande passaggio. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'affari/ufficio su strada, 100 mq, Istria/Orsera, perfetto, ampie vetrine, termoautonomo, € 125.000,00. PIZZARELLO 040/766676

Affittasi CAPANNONE v. Travnik, 445 mq con uffici e magazzino + area esterna, € 2.500,00 + Iva. Foto e planimetrie su <www.pizzarello.it> PIZZARELLO 040/766676

ZONA FORAGGI locale interno 380 mq con ampio carraio + ufficio di 75 mq, parcheggio privato per 13 auto, vendesi o affittasi. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 80 mq Campo S. Giacomo, cedesi affittanza, informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

BAR - RISTORANTINO con cucina, centralissimo, zona pedonale, area esterna. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI a Rolano, 120 mq, già ufficio, 8 vetrine. Affittasi. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDO locale CENTRALISSIMO! 200 mq su 2 livelli da ristrutturare. VENDESI MURI. SPLENDIDO PALAZZO. Possibilità anche ristorazione. Geom. MARCOLIN 040/366901

RISTORAZIONE: splendido BAR/GELATERIA/STUZZICHERIA zona rive con arredo esterno. - PIZZERIA/PUB/PIANOBAR bellissimo locale centrale adatto qualsiasi gusto, MURI e LICENZA. - OSTERIA CON CUCINA tra le + vecchie in città cedesi in qualsiasi formal Geom. MARCOLIN 040/366901

terreni

LOTTO EDIFICABILE zona San Giusto, intervento diretto, 689 mq (catastali), zona omogenea "B0", € 480.000,00. PIZZARELLO 040/766676

cerca le altre proposte, clicca su www.cmt.ts.it

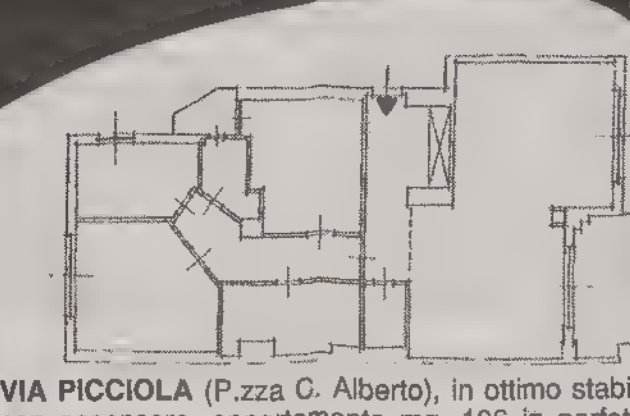
La vetrina del cmt



ULTIMO PIANO appartamento come 1° ingresso, salone, 2 matrimoniali con poggolo, cucina abitabile, terrazzo abitabile con vista verde, doppi servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, posto auto, ottime rifiniture interne, ottimo stabile. Muggia zona servita. CENTROSERVIZI 040/3480925



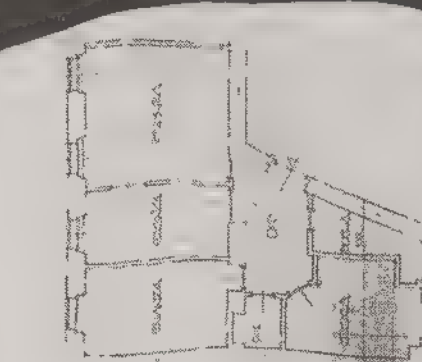
PASSO GOLDONI - Uffici di diverse tipologie in palazzo prestigioso, a partire da € 700 + spese. Foto su <http://www.civicaestate.it> CIVICA & PARTNERS 040/3363333



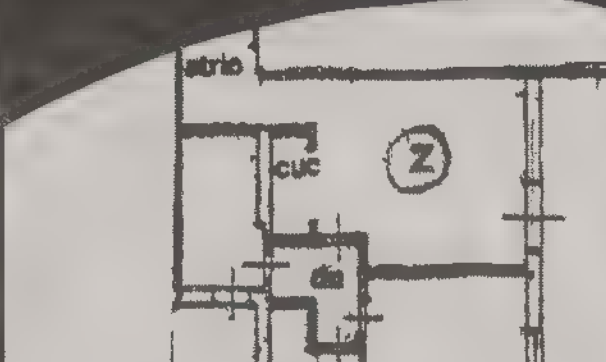
VIA PICCOLA (P.zza C. Alberto), in ottimo stabile con ascensore, appartamento mq. 106 in perfette condizioni, termoautonomo. Salone con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Geom. GERZEL 040/310990



Pressi villa Revoltella (via Ravasini) in bella palazzina immersa nel verde, 100 mq circa di rara completezza! Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni con finestra, ripostiglio, terrazzo, cantina! Piano alto, ascensore, vista aperta scorcio mare! Affrettatevi. Geom. MARCOLIN 040/366901



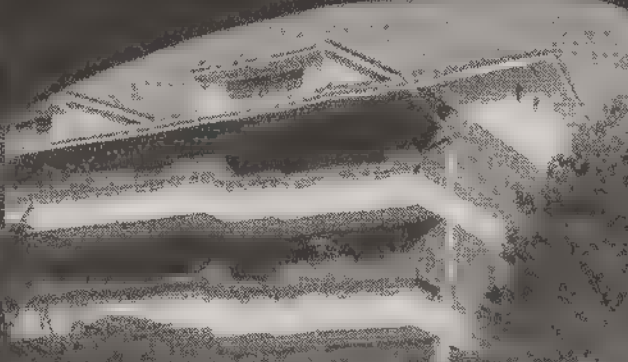
VIA M. D'AZEGLIO, appartamento ristrutturato in stabile d'epoca composto da: ingresso, soggiorno con stufa in maiolica, cucina arredata con poggolo, singola, matrimoniale, bagno e ripostiglio, € 130.000,00 (possibilità box doppio nello stesso stabile € 40.000,00). GIR tel. 040-367682



GRADO PINETA in ottimo stabile facile accesso spiaggia appartamento come primo ingresso. GRATTACIELO 040/635583



OSPEDALE MAGGIORE (v. Foscolo-Cavalli) epoca, I p. alto, luminoso, 150 mq: cucina, 6 vani, doppi servizi, autometano, tutto rimodernato, € 210.000,00 anche uso ufficio. PIZZARELLO 040/766676



Appartamento su due livelli con box auto, splendida vista, in ottime condizioni. Foto e planimetria su <www.ilquadrifoglio.ts.it> QUADRIFOGLIO 040630174

Il sistema per vendere, comprare ed affittare casa, in modo rapido ed innovativo. Entra in cmt home system, rivolgiti con fiducia ad una qualsiasi agenzia del cmt

per informazioni:
segreteria **cmt**
Consorzio Mediatori Trieste
tel. 040 638103
lunedì/mercoledì/venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

Primorje 2**Pieris 0**

MARCATORI: pt 27' Kerin; st 5' Merlak.
PRIMORJE: Carli, Ursic, Merlak, Tognon, Batti, Pipan, Ravalico (st 33' Palmisano), Kerin, Micor, Sardoc (st 38' Brainik), Fazio (st 23' Marinelli). All. Sciarrone.
PIERIS: Dapas, Zin, Pizzolato, Pangos (st 15' Di Bert), Zorzi, Gellini (st 10' Deak), Baggio, Miniussi, Brunzin, Del Cero, Bertogna (st 1' Compazzi). All. Varacchi.
ARBITRO: Pico di Udine.
NOTE: ammoniti Tognon, Sardoc, Fazio, Baggio, Miniussi, Brunzin.



Sopra, azione spettacolare. A sinistra, Ravalico autore del passaggio vincente. A destra, l'autore del primo gol Kerin.



I ragazzi di Sciarrone dopo l'infortunio del primo turno sembrano aver ingranato la marcia giusta. Ottime le manovre di gioco

Il Primorje incassa altri tre punti col Pieris

Secondo successo consecutivo tra le mura amiche firmato dalla coppia Kerin e Merlak

PROSECCO Tre punti confezionati da Kerin e Merlak e il Primorje coglie la seconda vittoria consecutiva tra le mura amiche. La vittima di turno è il Pieris, che si arrende per 2-0, incassando un gol per tempo. Dopo una fase di studio, i padroni di casa incominciano a dimostrarsi più propositivi sul piano del gioco contro un avversario più propenso a mantenere le posizioni che a tessere trame. Sono, però, gli ospiti ad andare al tiro per primi dopo ben 19' privi di conclusioni. Brunzin in scivolata tocca la palla con la punta del piede, costringendo Carli all'intervento in tuffo: sulla ribattuta del numero 1 di casa, Baggio spara alto. I ragazzi di Sciarrone incominciano a farsi vivi sotto porta al 22', quando Sardoc incarna di testa un cross dalla sinistra di Fazio, ma Dapas blocca il suo tentativo come fa con il diagonale di Ursic al 26'. Un minuto più tardi arriva il gol del vantaggio

dei carsolani: il là all'azione viene dato da Pipan, che imbecca Ravalico sulla destra, il quale arriva sul fondo e pesca Kerin appena dentro l'area. Il destro del numero 8 s'infila nell'angolo sinistro e fa sì che il centrocampista vada a segno per la seconda volta di fila. Al 29' punizione di Miniussi respinta da Carli, quindi incomincia la sagra delle occasioni fallite da parte del Primorje. Sardoc ne spreca tre tra il 30' e il 35', calciando sempre fuori. La terza è la più ghiotta, in quanto si ritrova a tu per tu con il portiere antagonista, dopo uno svarione dei goriziani, ma la sua conclusione sfilia, come detto, sul fondo. Al 37' c'è una sortita offensiva degli sconfitti con Miniussi che non schiaccia di testa su assist di Dal Cero e manca il bersaglio in solitaria. Quindi Fazio manca il tap in ravvicinato, mentre Pipan, smarcato da Sardoc, si fa ipnotizzare da Dapas, che gli respinge il

destro. In chiusura, al 46', Baggio non ci arriva per poco sul lancio di Miniussi. In apertura di ripresa, al 5', il Primorje chiude i conti, siglando il 2-0. Corner dalla sinistra di Kerin, Merlak colpisce di testa e la palla assume una traiettoria strana: sembra sorvolare la traversa, ma si abbassa all'ultimo e Dapas è beffato. A questo punto i giallorossi di casa preferiscono non rischiare troppo e badano a controllare la situazione. Il Pieris gestisce allora un po' di più la palla, ma non trova spazi per sfondare, malgrado il buon movimento di Dal Cero. Anzi, sono i triestini a rendersi ancora pericolosi: al 29' Marinelli, messo in moto dal bravo Pipan, manca il 3-0 con un diagonale dalla sinistra. Ursic in velocità spara sopra la traversa al 31', quindi Dapas dice di no a Pipan al 44' e a Palmisano al 45', dopo aver già corso un brivido qualche istante prima con una mischia.

Massimo Laudani

Il Villesse protesta per la direzione tra gol annullati ed espulsioni

Gradese, successo contestato

Gradese 2
Villesse 1

MARCATORI: pt 16' La Malfa; st 2' e 22' Mariano.
GRADESE: Orsini, Troiani (st 1' Mariano), Benvegna, Marco Lauto, Marassi, Mattiussi, Stabile (st 40' Oltramonti), Vittorio Scaramuzza, Cicogna, Marchesani, Iussa. All. Lorefice.
VILLESSE: Pinat, Gratton, Bonato, Nunez, Bregant, Macor, Puntin, Francesco Paviotti, La Malfa, Fort (st 21' Alberto Paviotti), Bon (st 30' Gerin). All. Cossaro.
ARBITRO: Battisacco di Cormons.
NOTE: espulsi: Puntin, Gerin e Nunez.

GRADO Brutta partita ma vittoria meritata della Gradese. Vivaci le proteste di giocatori e tecnici del Villesse per la direzione arbitrale (ci sono state anche 3 espulsioni). Al 16' la prima rete viziata da un evidente fuori gioco. Azione di contropiede che prende «in contropiede» anche il direttore di gara con Fort in fuori gioco che riceve la palla e la smista al centro per La Malfa che da un paio di metri realizza. Al 44' il Villesse segna nuovamente con Puntin ma per Battisacco la posizione del giocatore era irregolare. Nella ripresa entra Mariano e per la Gradese cambia tutto. Al 2' è lo stesso giovane lagunare a tagliare a centro area, toccare di fino la palla e confezionare un pallonetto che supera il portiere e si infila in porta. Mariano raddoppia al 22': riceve un perfetto assist di Iussa e conclude imparabilmente da un paio di metri. Al 25' ancora una rete annullata al Villesse, questa volta per motivi noti solo all'arbitro e poi la richiesta di un calcio di rigore (e le successive proteste) per fallo di mano in area di un giocatore gradese.

Antonio Boemo

Sei gol e un'altalena di emozioni nella gara con il Corno

Isonzo, pareggio pirotecnico

Isonzo 3
Virtus Corno 3

MARCATORI: pt 1' e 12' Zobec, 15' Pacor (rig); st 27' Tolloi, 37' Zmiric, 41' Tolloi.
ISONZO: Allisi, Cosolo, Buffolin, Ceglia, Pacor, Iacumin, Zobec, Manià (st 26' Bearzot), Forte, Businelli, Frausin (st 48' Sella). All. Tonca.
VIRTUS CORNO: Burioni, Guion, Saccavini, Magnis, Passalent (st 1' Barchetta), Olivieri, Zmiric, Muzzolini (st 1' Covazzi), Tolloi, Tiro, Fabio (st 1' Drusin). All. Chiavich.
ARBITRO: Brainca di Trieste.

MONFALCONE Pirotecnico pareggio fra Isonzo e Corno al termine di una gara ricca di emozioni e ben giocata da entrambe le squadre. Inizio scoppettante dell'Isonzo che già al 1' passa a condurre su azione di Businelli che serve un perfetto assist a Zobec il cui diagonale non dà scampo a Burioni. Al 12' giunge il raddoppio direttamente su punizione ancora con Zobec che sorprende Burioni sul primo palo con una forte conclusione a giro. Al 15' uno scatenato Businelli viene ostacolato fallosamente da Magni appena dentro l'area. L'arbitro decreta il rigore che Pacor realizza spiazzando il portiere ospite. Nella ripresa, dopo che Tiro si era fatto parare un calcio di rigore da Allisi, al 27' Tolloi accorcia le distanze con una velenosa girata che supera Allisi. I friulani ci credono e al 38' Zmiric ribatte in rete una punizione di Covazzi finita sulla traversa. Passano solo due minuti e Zmiric va sul fondo e lascia partire un forte cross sul quale si avventa Tolloi che di testa mette dentro per il pari finale.

Nicola Tempesta

A segno con Knezevich

Il Kras a tempo scaduto regola di misura le ambizioni del Medea

Kras 1
Medea 0

MARCATORE: st 47' Knezevich.
KRAS: Sini, Radovini, Chies, Centazzo, Ojo, Salherino, Laghezza (st 25' Andreassich), Lupetin, Knezevich, Pomen (st 36' Daris), Krevatin. All. Musolino.
MEDEA: Rigonat, Gallas, Simone, Gomiseck, Clemente, Cislil, Sellan, Grion, Buait (st 30' Devetak), Braida, Baresi. All. Soffientini.
ARBITRO: Culurciello di Cervignano.
NOTE: campo in discrete condizioni. Espulso il portiere Sini per atterramento fuori area dell'attaccante Gallas.

RUPINGRANDE Vittoria sofferta, ma meritata, del Kras che sembra attanagliato da una sorta di paura degli avversari tanto da disputare una prima frazione di gioco non sicuramente all'altezza di quanto la squadra può esprimere. Il Medea non è certo l'ultimo arrivato ma a Rupingrande si è presentato con panchina ridottissima e, forse per questo motivo, ha cercato di chiudere subito l'incontro. I padroni di casa, chissà perché intimoriti dall'avversario, hanno subito la pressione riuscendo, sì, a difendere lo specchio ma costruendo poco. Il Medea non era poi tanto pericoloso e gli affondi venivano bloccati con facilità e solo sul finire le retrovie triestine scadevano fredde causa una veloce fuga in contropiede di Gallas che veniva atterrato da Sini poco fuori l'area. Portiere espulso e punizione dal limite senza conseguenze. Nell'intervallo l'allenatore deve avere strigliato parecchio i giocatori tanto che il Kras ha iniziato a farsi vedere iniziando subito a farsi pericoloso con Knezevich che al 2', solo in area, tirava dritto su Rigonat. Al 10' nuova occasione con Crevatin che riceveva da Laghezza e di testa mancava il bersaglio, mentre al 13', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Centazzo andava fuori di poco. Gli ospiti riuscivano a farsi sentire al 35' con un pregevole diagonale di Devetak e poco dopo si ritrovavano in dieci, pure loro, per l'espulsione di Simone. Al 47' il Kras riusciva ad intascare il meritato bottino grazie a Knezevich abile a sfruttare un assist di Daris.

Domenico Musumarra

Pasticciato finale di partita

Fogliano, una vittoria con brivido finale contro il Gallery Duino

Fogliano 3
Gallery Duino 2

MARCATORI: pt 31' Commentale; st 37' Milos, 39' Iuculano, 43' Commentale, 44' Moscolin.
FOGLIANO: Cechet, Pacor, Muner, Ferletic, Zollija (st 44' Sansone), Ghermi, Apollo, Camozza (st 17' Celigoi), Valentini, Commentale, Marassi (st 22' Iuculano). All. Sari.
GALLERY DUINO: Pestel, Stocca (st 39' Carbone), Burattini (st 33' Luca Marchietto), La Torre, Sors, Leghissa, Zaccagna, Percich (st 33' Lorenzo Marchietto), Moscolin, Milos, Marzari. All. Sambaldi.
ARBITRO: Berti di Gemona del Friuli.

FOGLIANO Due settimane fa avevamo ammirato un Fogliano vittorioso e spumeggiante, ieri pomeriggio i rossoblu si sono regalati il secondo successo stagionale, condendolo però con delle emozioni finali buone a soddisfare gli amanti del brivido. Gli ospiti non iniziano male, controllano il centrocampo nella prima mezz'ora intessendo buone trame, e Cechet respinge di piede un diagonale di Percich. Poi sale in cattedra il Fogliano. Al 31', gran mischia, Commentale tocca la sfera, che dopo una carambola sul palo interno si insacca. Il Gallery abbozza una reazione ma la scarsa incisività offensiva perdura fino a tre quarti di ripresa: Pestel deve invece superarsi su una gran conclusione di Valentini al 19'. Sono però i duinesi a dar fuoco alle polveri nel pirotecnico finale. 37': mischia in area con Milos che tocca e firma l'1-1. Doppio giro di lancetta e il Fogliano torna avanti: palla prolungata da Commentale verso Iuculano col bomber che non perdona. Al 43' la gara sembra chiudersi: punizione di Valentini, testa di Commentale e 3-1. Ma la retroguardia foglianina si addormenta sul nuovo pronti via, e permette a Moscolin di accorciare le distanze. Il finale è all'insegna del thrilling, più per le angosce rossoblu che non per le reali pericolosità del Gallery.

Sergio Salvato

I padroni di casa incamerano il bottino pieno contro il Ponziana al «Fogar» che presentava molti vuoti in gradinata

Una doppietta stende i veltri a Staranzano

Nasser e Steffè vanno a segno per i bisiachi, accorcia il distacco Saina

Staranzano 2
Ponziana 1

MARCATORI: 16' Nasser, al 3' st Steffè, 23' Saina.
STARANZANO: Messina, Tel, Folla, Marega, Pirusel, Lepre, Udina (Bartolone), Gharardo, Nasser, Faggiani, Steffè (Bianco).
PONZIANA: Scignar, Costantini (Tomasi), Veronesi (Moto), Banpi, A. Frisco, Licelluli, Danieli, S. Prisco, Saini, Pratik, De Grassi. All. Cernuta.
ARBITRO: Sabbadini di Udine.

mente si sfarinano. Di converso si rinvigoriscono i veltri e, dappima un'incornata a ritroso di S. Prisco trova l'ultimo baluardo Messina sulla traiettoria dell'insidiosa sfera e, successivamente (37'), la buona sorte premia lo Staranzano in affanno con Lepre ad allontanare sulla linea il pari certo triestino.

Nella ripresa, immediatamente si accendono le luci della ribalta per il senegalese Nasser protagonista al 2' quando indirizza nel sacco il cuoio, con gol scongiurato in extremis da un provvidenziale intervento ponzianino. E al 4' con un palo timbrato a portiere battuto. Nel mezzo, ossia al 3', particolare non irrilevante, giungeva il

raddoppio dei padroni di casa recante la firma di Steffè su traversone dalla destra sfornato da Udina. Ma i batticuori non si esaurivano qui. Pratik cominciava a suonare la carica per i giuliani, che dimezzavano lo svantaggio al 23' con Saina in giravolta; insistevano sempre con la mezzapunta al 31' (ottimi i riflessi di Messina) seguito da una stiletta velenosa di De Grassi al 41'. A tempo scaduto, l'inverosimile, Bartolone, nuovo entrato, elude l'intervento di Scignar e offre dalla destra un lungo traversone per il tutto solo e soletto Nasser, il quale con un colpo ad effetto incorna sopra il montante a non più di qualche centimetro dalla linea di demarcazione dalla porta.

Moreno Marcatti



L'attaccante Pratik

Il San Canzian rimonta due volte

MEDEUZZA È stata una bella partita, divertente ed equilibrata quella vista tra Medeuza e San Canzian. Risultato giusto che rispecchia quanto verificatosi sul campo. I locali spingono da subito e al 12' passano: Zand cede palla a Vidussi M. che brucia i difensori sullo scatto e segna. A questo punto sono gli ospiti a fare la partita e già al 23' raggiungono il meritato gol del pari con un tiro da trenta metri che trova impreparato il portiere Galiussi. Dopo parecchie occasioni da rete da una parte e dall'altra ecco che nel secondo tempo il Medeuza torna in vantaggio sempre con Vidussi M. al minuto 56. Pronta anche in questo caso la reazione del San Canzian che pareggia quasi subito: Gasparotto si infila nell'incerta difesa avversaria e mette in rete da pochi passi. Dopo il 2-2 nessuna azione di rilievo fino al triplice fischio dell'ottimo Krecic.

Medeuza 2
San Canzian 2

MARCATORI: pt 12' Vidussi, 23' Biondo; st 6' Vidussi, 28' Gasparotto.
MEDEUZZA: Galiussi, Perco, Pali, Grione, Sclavero, Zamo', Mnsutti, Ventura (st 29' Zamaro), Vidussi, Bernardis, Vidussi N. (st 18' Cavassil). All. Scarel.
SAN CANZIAN: Bais, Pozzar, Tomasini, Violin, De Sabbata, Gonnì, Gasparotto, Bover, Larzail, Biondo, Barbana. A disposizione: Dean, Giral-di. All. Grillo.
NOTE: Ammoniti: Gonnì, Biondo.

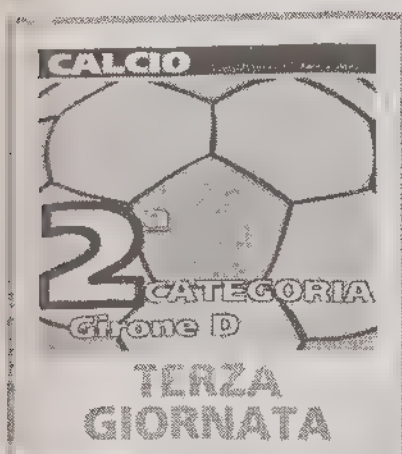
Altro stop al Trivignano firmato San Lorenzo

TRIVIGNANO Secondo stop casalingo consecutivo del Trivignano, che incassa una sconfitta per due a uno dal San Lorenzo. La rete del momentaneo vantaggio giallorosso è firmata al 9' da Sarr, che insacca (in posizione dubbia) un assist giunto dalla perentoria fuga sulla destra di Sergio. Al 26' è il turno di Cecotti, che dopo il servizio di Pittoni scatta solitario verso la porta e prova a sorprendere Colodet con un pallonetto calibrato male. Il numero nove di casa non sbaglia invece al 33', quando devia in rete la sponda di testa di Favalezza. Nella ripresa il Trivignano non si è mai reso pericoloso e il San Lorenzo fa poco di più. Ci penserà poi proprio il portiere del Trivignano a regalare la partita agli ospiti, sbagliando un'uscita su Sarr e lasciando via libera a Conzutti che firma il definitivo vantaggio al 32'.

Raffaele Sdrigotti

Trivignano 1
San Lorenzo 2

MARCATORI: pt 9' Sarr, 33' Cecotti; st 32' Conzutti.
TRIVIGNANO: Gatteasco, Buttus (st 1' Martellosi), Sclavero, Di Caprio T., Birri, Favalezza, Di Caprio E., (st 36' Tomada), Pittioni (st 35' De Sabbata), Cecotti, Budai, Gabas. All. Tiborio.
SAN LORENZO: Colodet, Medot B. (st 19' Breganti), Tonut (st 40' Biagi), Medot N. (st 31' Russiani), Ballerino, Canciani, Sergio, Fazzari, Conzutti, Bernardis, Sarr. All. Bertossi.
ARBITRO: Pizzolongo da Udine



I TABELLINI

Chiarbola 2

Lucinico 0

MARCATORI: pt 8' Speranza; st 27' Chmet. CHIARBOLA: Busan, Benich, Fonzari, Piccoli 8st 40' Casale, Frontali (st 30' Prelli), Scotti Di Minico, Speranza, Varesano, Lorenzoni, Cotide, Chmet (st 40' Zaccagna), All. Gasperutti.

LUCINICO: pavo, A. Uras, Cabas, Pellizzari, Luisa, Komio, Zamagni 8st 26' Lessi, I. Uras (st 19' Bogar), Delise, Dario, Locicero (st 10' Cian). All. Peressini.

Zarja Gaja 2

Begliano 0

MARCATORI: pt 20' Karis, 39' Jurinich. ZARJA GAJA: Jas Grgic, I. Krizmanic, Martin Grgic, Schiraldi (st 15' Bernetic), Strukelj, G. Krizmanic, Franco, Satti (st 32' Cocevari), Lokatos (st 24' Primosi), Karis, Jurinich. All. Nonsi.

BEGLIANO: Pischedda, Piran (pt 10' Jaro), Cergoli, Neri, Pasian, Vrech, Deuri, Bacchetta, Cinello (st 34' Messi), Colussi, Maccarone. All. Rosin.

Torre 2

Cgs 1

MARCATORI: pt 25' Puzzer; st 10' Braida, 40' M. Striolo. TORRE: Cumin, Politti, Pecorari, R. Sclario (st 30' M. Striolo), Cossar, Zerbin (st 34' Bertossa), Menon, Zampar, E. Sclario (st 36' Francescon), Braida, F. Striolo, All. Boga. CGS: Pribac, C. Pase, Bonin, Giannone, Zerjal, Belladonna (st 25' Cosola), G. Pase, Gallo (st 39' Dronigi), Puzzer, Sorgo, Vezzoli. All. Krizman.

Primorec 1

Pro Farra 1

MARCATORI: pt 18' Kovic, 40' Ermacora. PRIMOREC: Nizzica, Procentese, Emili (st 1' Santarelli), Biagini, Di Benedetto, Manfreda, Bossi, Parisi (st 31' Savino), Bertocchi (st 15' Villamil), Cadel, Kovic. All. Bertucci.

PRO FARRA: Luca, Radigna, Spessot, Nicola, Ermacora (st 23' Nebbioso), Bolognini, Tonetti, Brumat, Visintin (st 34' Fumis), Falanga (st 9' Cantarutti), Plan. All. Leban.

Piedimonte 0

Turriaco 1

PIEDIMONTE: Bernardi, Cernic, Bregant, Ficarra, Nassiz, Mlakar (st 50' Battistuta), Carruba, Zotti, Florenin, Tommasone (st 14' Marconi), Rizzo (st 1' Coco). All. Sambo. TURRIACO: Zearo, Fontana, Bianco, Piran, Malusa, Elleiro (st 21' Buonocunto), Novati, Miorin, Franti (st 43' Furioso), Lancisi, Cirosta (st 24' Iacoviello), All. Murra.

Moraro 2

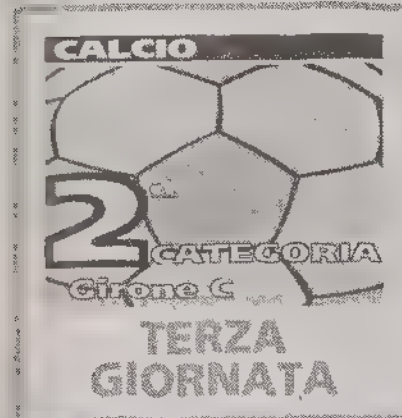
Breg 0

MARCATORI: pt 1' Ruffini, st 38' Polan. MORARO: Golizia, Turco, Bernardis, Ricupero, Donda, Sargon, Coceani (st 30' Battistin), Padovan, Pellizzari (st 9' Polan), Cavalli, Ruffini. All. Grion. BREG: Veronese, Legovich, Kermac, Laurica, Gargiolo, Degressi (st 32' Castelli), Sestan, Kapon, Bazzara (st 41' Gubella), German, Bursich (st 41' Pergolis). All. Petagna.

Mossa 2

Sovodnje 0

MARCATORI: st 15' Raffaelli, 30' Canciani. MOSSA: Burino, Kaus, Bernot, Simeoni, Canciani, Interbartolo, Nocco, Tenat (st 25' Trampus), Serbeni (st 33' Sorse), Gaggioli, Raffaelli. All. Canciani. SOVODNJE: Zoff, cogoi (st 1' Pinter), Ermacora, Panico, Tomsic, Cecotti, Devetak, Figel, Baraz, Germinario, Smilovich. All. Campi.



TERZA CATEGORIA

L'Aurisina costretto a dividere la posta con la Romana. Il Sant'Andrea San Vito fa bottino pieno

Union e Montebello pareggiano, primi punti

TRIESTE Seconda giornata del campionato di Terza categoria e il girone E si sta delineando, tutto sommato, abbastanza equilibrato. Le formazioni che sono ancora a becco asciutto sapranno certamente dire la loro, non appena i loro giovani avranno acquisito un minimo di esperienza e malizia. Questo vale, a esempio, per il Muglia che è andato a perdere in casa del Campanelle Prisco buttando letteralmente alle ortiche un vantaggio che poteva essere amministrato e tesaurizzato dopo essere andati in vantaggio nel primo tempo con Marconi e Richter. I padroni di casa, però, hanno dimostrato di avere le spalle grosse e, soprattutto, di saper credere nelle loro forze.

Tanto che nella ripresa sono riusciti prima a pareggiare con De Martis e Quagnari e poi a vincere con un nuovo affondo di De Martis. L'Anthes Esperia ha pareggiato in casa con il Fossalon che si è portato in vantaggio con Moras. La partita si è sempre mantenuta su alti livelli e nella ripresa i padroni di casa trovavano il pareggio con un rasoterra di Mistrretta su assist di Taramani. Si è comportato egregiamente il Madost: dopo aver fatto bene nel primo tempo ha lasciato l'intera posta allo Zaula Rabuiese grazie alla doppietta di Cristoforo. Così una seconda vittoria con potenzialità e voglia di vertice.

La Romana, alquanto cambiata, ha costretto al pari in casa l'Aurisina Vivai Busà. In vantaggio i triestini già al 2' con Caprin e i monfalconesi pareggiavano nella ripresa con Marini su rigore salvo a cadere altre due volte sotto gli imparabili di Gallo e Butti. Sembra una tutto perduto ma la squadra ha accorciato con Deotto e pareggiando infine grazie a una personale di Braida. E' andato al Sagrado il derby con il Poggio. I locali stanno dimostrando grande capacità atletica e

casioni importanti mentre il Pradamano non ha sbagliato centrando con Scaron. L'Audax ha sbagliato troppo contro il Donatello e rischiava il pareggio se Bernardis non fosse stato abile a trovare il varco della vittoria, mentre il Cormons ha avuto diverse occasioni nella ripresa che, però, non sono bastate per rimediare alla doppietta dell'Azzurra che porta la firma di Spangher. Il san Gottardo ha vinto in casa del Villanova con gol di Vestalis e doppietta di Golles, mentre lo Strassoldo ha avuto ragione dell'Audace in vantaggio con Olivo e Binis. La coriacea Pro Fiumicello ha pagato, forse, la mancanza d'esperienza andando a perdere in casa dell'ostico Cussignacco che ha calato il poker con Pignatone, Floreani e doppietta di Parente (un gol su rigore). Belle partita tra il Moimacco e la Paviese con i padroni di casa in vantaggio nel primo tempo con Fiorita; gli ospiti pareggiavano nella ripresa ma i locali dicevano la parola fine con un rigore trasformato da Buaitti.

Domenico Musumarra

Poche emozioni nella partitissima «triestina»: i padroni di casa guadagnano il loro primo punto, gli ospiti mostrano nervosismo

Tra Domio e Opicina derby degli sprechi

Faccia a faccia al 90' fra i due ex compagni Sportiello e Brunetti: l'attaccante centra la traversa



La gara ieri è stata equilibrata, con poche emozioni su entrambi i fronti.

Zarja Gaja con una doppietta si libera in una sola frazione del Begliano. Stesso risultato per il Chiarbola opposto al Lucinico. Cgs deluso

Il Breg si arrende al Moraro che ora divide la vetta col Turriaco

TRIESTE Il Moraro vince il big match della giornata contro il Breg e rimane a punteggio pieno in vetta alla classifica assieme al Turriaco. In coda invece, dunque al rovescio della medaglia, due formazioni a quota zero: Sovodnje e Lucinico, con quest'ultimo che in settimana è stato vittima di un curioso episodio e cioè il secondo viaggio a vuoto in casa del Domio.

La gara rinviata per vento all'esordio del campionato è stata rinviata anche qualche giorno fa, per un forte temporale. Il dettaglio della terza giornata. Diverse le occasioni per il Moraro contro il Breg e due gol: il primo dopo solo un minuto di Ruffini, che da pochi passi sfrutta abilmente uno schema su calcio piazzato; il secondo di Polan sul finire della partita, a seguito di un'azio-

ne corale. Il Turriaco domina e vince sul campo del Piedimonte. La rete che vale i tre punti è di Piran con una bella punizione a girare; oltre a ciò da segnalare un'incornata che Lancisi dà un metro scaraventa contro il portiere e un tentativo di Iacoviello negli ultimi minuti, terminato a lato. Ancora a bersaglio Canciani, il mister-giocatore del Mossa, stavolta di testa a correggere un calcio piazzato laterale; poco prima a sbloccare il risultato contro il Sovodnje ci aveva pensato Raffielli, pure lui con una capocciata; il tutto per il 2-0 finale.

Stesso risultato anche in Zarja Gaja-Begliano, con le marcature realizzate nella prima frazione. Apre Karis con una bordata dai 25 metri all'incrocio, chiude Jurinich con un gran tiro su assist del nuovo arrivo Schiraldi. Nella ripresa, per i padroni di casa da registrare pure le opportunità sulla testa di Lokatos e sul piede di Bernetic ma la mira in entrambi i casi si è rivelata errata d'un soffio. Il quarto 2-0 della domenica è in Chiarbola-Lucinico, con la formazione di Gasperutti che controlla senza grossi patemi. Segna Speranza con un preciso diagonale su servizio di Cotide; al 21' della ripresa viene espulso Luisa per un fallo su Frontali e gli ospiti restano quindi in 10; sei minuti più tardi Chmet con una punizione a girare firma il raddoppio; l'unico pericolo creato dal Lucinico è una mischia al 33' che Busan salva in tuffo. Va in vantaggio il Cgs (Puzzer in contropiede) sul rettangolo del Torre ma nel secondo tempo Braida su punizione dal limite e M. Striolo con

un'azione personale capovolgono il risultato. Prima di ciò un palo di F. Striolo e nella ripresa espulsi prima Bonin e poi Menon. Pari fra Primorec e Pro Farra; Kovic firma l'1-0 da dentro l'area, Ermacora invece l'1-1 con una conclusione da 20 metri; nel primo tempo occasioni per Bertocchi e per Kovic e al 92' palo di Di Benedetto su punizione, il pallone schizza sulla gamba del portiere Duca e poi sulla traversa. Del derby Domio-Opicina raccontiamo a parte. Ecco le opinioni dei due mister. Chaber: «Dobbiamo crescere dal punto di vista entale con il lavoro fatto durante la settimana». Di Summa: «Abbiamo giocato male e dunque sono contento del punto. Eravamo nervosi, slegati e abbiamo commesso molti errori in mezzo».

m.u.

Domio 0

Opicina 0

DOMIO: Gerometta, Nordio, Milenkovic, Stulle, Missi, Zancola (st 22' Brunetti), Dominissini (st 4' Zigon), Giurgevich (st 34' Bubnich), Montenegro, Montanelli, Kurdi. All. Chaber. OPICINA: Sportiello, Bartoli, Chemitz, Percos, Issich, Marzjak, Buffa, Venturini, Carella (st 24' Colasuonno), Muscillo (st 33' Ceccolini), Lanza. All. Di Summa. ARBITRO: Birsia di Trieste.

NOTE: ammoniti: Stulle, Giurgevich, Montenegro, Marzjak, Carella, Muscillo.

zioni da ambo le parti. Sono state rare, infatti, le annotazioni sui taccuini dei cronisti.

Al 3' un cross di Kurdi dalla destra trova Montenegro pronto alla girata di testa, che Sportiello blocca a terra in due tempi. Al 13' ci prova direttamente

Kurdi, grande tecnica per lui, una conclusione dai 25 metri di collo sinistro che l'estremo difensore ospite smancia in calcio d'angolo. Al 19' su tiro cross dalla sinistra, dalla parte opposta, è Venturini a sfiorare lo 0-1 colpendo al volo da pochi passi ma in posizione decentrata e mandando sul fondo.

Nei primi minuti della ripresa parte bene il Domio, che ci mette parecchia convinzione ma l'unico pericolo per la porta avversaria, oltre a quello già descritto in precedenza, è un tiro di Montanelli da fuori area che sfiora il montante al termine di una pregevole azione corale.

Nei secondi 45 minuti di gioco un'opportunità anche per l'Opicina ed è clamorosa: splendida rovesciata di Lanza da centroarea; la sfera viene respinta dal palo e Muscillo dai tre metri calcia debolmente direttamente fra le braccia di Gerometta.

Massimo Umek



A Domio nella ripresa occasioni per tutte e due le compagini.

FEMMINILE

Le triestine a valanga sul Gemona Roiano Gretta Barcola e Pro Farra vincenti: sono sole al comando

TRIESTE La seconda giornata della serie C femminile riduce parzialmente le squadre in vetta alla classifica, dove vi restano quattro compagini. Tra queste le triestine del Roiano Gretta Barcola e le goriziane della Pro Farra. Il Roiano Gretta Barcola vince nuovamente per 6-0: dopo aver imposto tale risultato al Sant'Andrea San Vito (stavolta a riposo), impongono tale punteggio anche al Gemona. A proposito delle friulane va detto che si presentano in nove e, strada facendo, restano in otto per un'espulsione. Comunque l'Rgb mantiene lo stesso ritmo per l'intera gara, senza cali di concentrazione, e propone una gara d'attacco che sfocia nella tripletta di Iurinchic, nella doppietta di Zimmerman e nell'acuto di Glavina.

La Pro Farra, invece, ha ragione del Faedis per 3-0, risolvendo la situazione nella ripresa. Il primo tempo infatti si chiude sullo 0-0, in quanto le farresi non riescono a capitalizzare le occasioni create. Una volta passate in vantaggio, si sbloccano e vanno a segno con Benes, Cabas (punizione da gran distanza) e Lovat. Il portiere Lesizza neutralizza un rigore.

Il Montebello Don Bosco, da par suo, cade in trasferta, castigato dal Trasaghis per 6-1. Le rimaneggiate salesiane vengono bloccate in ogni opportunità favorevole dalle rivali (dotate di un buon complesso) mentre non sanno sfruttare a dovere ciò che hanno in attacco. Devono ancora trovare il passo giusto, avendo sette volte nuovi e non avendo potuto mettersi alla prova in Coppa Regione. Dopo 20' sono sotto per 3-0: sarà pure il risultato con cui le due compagini andranno negli spogliatoi al termine della prima frazione. Poi i conti si chiudono nella seconda parte con la Valenti che segna il gol della bandiera sul 5-0. Nuova quaterna della Macuglia, a cui si aggiungono le due marcature della Migno.

Altri risultati: Rivolto-Udine 3-3; Tre Stelle-Rivignano B 6-0; San Gottardo-Porcia 2-3; Royal Eagles-Fortissimi 1-5.

Classifica: Pro Farra, Roiano Gretta Barcola, Porcia e Trasaghis 6; Fortissimi 4; San Gottardo e Faedis 3; Tre Stelle, Udine e Rivolto 1; Montebello Don Bosco, Sant'Andrea San Vito, Gemona e Royal Eagles 0; Rivignano B fuori classifica.

Massimo Laudani

campo pesante per la pioggia. A passare in vantaggio è in questo caso la formazione ospite con Pellarin ma il Bertolo pareggia quasi subito con Ponte. Il Morsano tuttavia non vuole mollare e riesce a centrare di nuovo il bersaglio, stavolta con Uaran. La ripresa continua a vedere un continuo capovolgimento di fronti: pareggio del Bertolo con Bravin e vantaggio degli stessi padroni di casa con Versolato. Nel finale c'è ancora il tempo per il 3-3 del Morsano firmato sempre dal Pellarin.

Ma la partita con il finale al cardiopalmo è stata senza dubbio quella tra Sedeghiano e Camino, finita 2-2, con due reti arrivate in pieno recupero. Dopo, infatti, il vantaggio del Sedeghiano nei primi minuti e l'immediato pareggio ospite poco dopo, il risultato di 1-1 è mantenuto fino alla fine.

Al 91' però Waltzing del Camino riesce a segnare il 2-1, credendo oramai di portare a casa la vittoria ma al Sedeghiano è concesso un rigore che si trasforma nel 2-2. Stesso risultato anche tra Muzane e Flambro, e pareggiando, con un risultato ad occhielli, anche Palazolo e Talmassons. Di misura, invece, le due vittorie del Coseano sul Nogaredo e del 3 Stelle sul Terzo.

Cristina Boemo

JUNIORES REGIONALI Primo mezzo passo falso per i biancoverdi sul campo del Ponziana. Bene San Sergio e San Giovanni

Il Vesna continua a pieno ritmo

I carsolini si avvantaggiano nel primo tempo soffrendo poi il ritorno dei rivali

TRIESTE Vesna va veloce. Come nel titolo cinematografico di un paio d'anni fa. Un po' a sorpresa la squadra di Santa Croce conduce in solitaria ed a punteggio pieno il girone C degli Allievi nazionali.

La squadra di Cristoforo impiega un tempo per piegare la Pro Gorizia, soffrendo poi nella ripresa il ritorno isontino. Giocando discretamente, il Vesna chiude la prima frazione di gioco con le reti di Ghezzi e Carli, vedendosi poi quasi raggiunta dal gol di Duri e da una Pro Gorizia che non ha mai mollato.

Primo mezzo passo falso, invece, per il San Luigi che non va oltre all'1-1 sul terreno del Ponziana. «Veltri» in vantaggio già al 17' di gara, grazie a una rete di Beacco capace d'inserirsi in un varco sulla destra della difesa sanluigina.

I ragazzi del neo «mister» Salice sono apparsi ierrettamente innervositi e senza la determinazione necessaria per reagire nella giusta maniera allo svantaggio, salvo in occasioni troppo sporadiche per risultare alla fine determinante per cambiare l'esito della giornata.

Come quella capitata a Giannone, abile a fare partire una vera botta a 10' dalla conclusione, infilata sotto il sette della porta ponziana.

Uno a uno il risultato alla fine del rettangolo di gioco e, seppure per motivi diversi, un po' tutti insoddisfatti.

Felice invece il Muggia di Giglio, che espugna il terreno del sinora imbattuto Monfalcone insatollandosi al secondo posto della graduatoria. Tre a due il fi-

nale a favore dei rivieraschi, nel corso di una partita decisa in una decina di minuti a cavallo tra i due tempi.

Bisiachi subito in vantaggio con Verzegnassi, quindi il Muggia stravolge tutto mandando in gol Busatto. Poi Cheni sul finale del primo parziale e ancora Busatto al 7' della ripresa. Il Monfalcone ha allora tentato la replica, accorciando le distanze con Chiaromonte ma non riuscendo ad impattare contro un'avversaria trovata negli ultimi minuti comunque un po' ferma sulle gambe.

Pedano invece San Sergio e San Giovanni. Francin, Coppola su punizione e Casarella sfruttano le occasioni capitate nel primo tempo al San Sergio, mentre la Pro Cer-

vignano ne spreca altrettante.

Lanciata dal vantaggio, nella ripresa i «lupetti» di Macor arrotondano sul 4-0 il risultato (marcatore Santaluna), legittimando la rotondità della vittoria triestina. Il San Giovanni fa valere la sua supremazia tecnica su quella fisica del Costalunga. Così i rossoneri si impongono in un derby che ha visto la sua fase decisiva nella ripresa, quando Minio (al 13') ha fi-

nalizzato un'azione corale colpendo di testa nell'angolo basso e Berisubbi (al 42') ha chiuso sul 2-0 la partita, sfruttando con una volée il traversone di Nascig.

Capriva e Ronchi ieri in versione «corsara», rispettivamente sui campi dell'Aquileia e del Ruda. Il Capriva manda in rete Simoni e due volte Tofful, sbaglia un calcio di rigore e qualche occasione di troppo, facendosi infilare nel fi-

nale dalla rete della bandiera della squadra di Bramuzzo per il definitivo 1-3.

Con una rete per tempo il Ronchi se ne va da Ruda con tre punti in saccoccia, al termine di un match più equilibrato di quanto non dica il semplice risultato finale. I ronchesi passano in vantaggio già nella prima frazione, con una rete di Sangiovanni, poi rimangono in 10 per oltre 50' a causa dell'espulsione di Lurada e soffrono contro un Ruda fattosi insistente ma poco preciso, al punto da sprecare un penalty loro concesso.

Agli assalti friulani corrisponde però il raddoppio «legionario», ad opera di Clabarile, che consegna alla squadra lo 0-2 della giornata e i conseguenti, sudatissimi, tre punti.

al. rav.

Il San Luigi guidato dal viceallenatore Angius colleziona un pareggio nella tana del Palmanova. Un punto al Muggia



Gli allievi regionali del San Giovanni.

una buona gara per noi che avevamo tanta voglia di riscatto a tutti i costi». Il San Giovanni invece forse non aveva voglia di riscatto ma solo desiderio di riscuotere la tassa delle gare casalinghe. La cosa non è piaciuta al Brugnera, che ha fatto

bottino pieno grazie ad una rete firmata da Restiotto nei minuti iniziali della ripresa. «Credo sia stata una partita molto equilibrata - ha commentato il tecnico del San Giovanni Torriero - noi almeno abbiamo giocato alla pari anche se, ef-

fettivamente, dopo aver subito il gol siamo andati un po' in confusione». Ci è mancata un po' di concretezza - ha aggiunto la guida rossonera - perché nel complesso abbiamo fatto la nostra partita».

Il Casarsa invece non fa confusione e intasca l'intera posta a spese della Asso-sangiovanna, con il punteggio finale di 0-2. Tutto nel primo tempo, grazie alle firme di Lenarduzzi e Barnes.

L'altra affermazione in chiave «corsara» della terza giornata del campionato regionale Allievi, nel girone B, si consuma tra Donatello e Itala San Marco, partita conclusasi sullo 0-1. Un punto in tasca anche per Udinese e Sanvite, con la gara terminata sul punteggio di 1-1. Rete di Contin per le «zebrette» e replica di Pierobon per la Sanvite.

Francesco Cardella

JUNIORES PROVINCIALI

Il Domio non si nasconde: vince e rimane in vetta

Un Cgs «ammazza grandi»

TRIESTE Giunge al terzo capitolo il libro scritto dai protagonisti del torneo provinciale riservato ai ragazzi della categoria Juniores: nonostante molte formazioni siano ancora in rodaggio e debbano completare le rispettive rose, possiamo indicare un atteggiamento maggiormente propositivo di molti degli schieramenti messi in campo, che determina un aumento generale delle reti segnate ogni giornata.

Al comando della classifica non si nasconde il Domio (4-2), che non fa troppi convenevoli con il Chiarbola che si vede costretto ad alzare bandiera bianca prima della fine della prima frazione.

L'undici di Toffoli entra sul rettangolo del «Barut» con l'atteggiamento giusto: spinge, preme e trova il modo per rubare il tempo all'avversario. Nel tabellino s'iscrivono Prisciandaro, Ce-par, Chirsich e Tropa. Nella ripresa avidi di emozioni i bianco-verdi potrebbero arrotondare, ma in fondo non vogliono inferire.

Il Cgs (1-0) ci prende gusto a sgambettare le grandi del girone e di fronte a un San Canzian, troppo presuntuoso e convinto di aver i tre punti in tasca, riesce a capitalizzare l'esiguo vantaggio racimolato nel primo quarto d'ora grazie al movimento del solito Brezza su tiro dalla bandierina.

I rossoneri nella ripresa hanno provato a reagire ma la loro manovra, piuttosto macchinosa, non ha lesso le difese degli studenti.

Un rete è quanto basta anche al Sant'Andrea (1-0) per acquisire l'intera posta in palio al termine di un incontro nel quale ha regnato l'equilibrio: nel compito di sbloccare il risultato si è distinto perfettamente Talozzi, calatosi nella veste di uomo-gol del San Vito. In evidenza si è messo pure il terzino Pontoni. Si so-

no visti timidi segnali di ripresa tra gli isontini.

Un poker d'assi è la soluzione che il Montebello (4-0) propone a un Lucinico disorientato, costretto a passare ancora la mano. I nerazzurri, al secondo successo consecutivo, piegano il morale dei goriziani a metà della prima frazione grazie a due azioni in fotocopia conclusesi con altrettanti centri: Bisich suggerisce un taglio a Valberghi, puntuale in fase di finalizzazione. Usciti dall'intervallo, i salesiani guidati da Bortolin hanno affrescato il conto con le pennellate di Belloli e Nigris.

Esce dal campo con le ossa rotte ma con la volontà di riscattarsi al più presto il Turacco, che perde la faccia e dopo la bussola a Opicina (5-1), dove il collettivo di Orlando chiude al novantesimo con cinque reti all'attivo, mette a segno dall'arcierino unico Puglia. I biancocelesti della bassa subito l'ottimo avvio dei padroni di casa, si disuniscono e alzano i toni all'incontro, obbligando l'arbitro indicare anzitempo gli spogliatoi a due elementi.

Il fattore campo gioca a favore del Cormons (4-0) che al «Comunale» di via Brazzano batte nettamente un Esperia, ancora a corrente alternata e in via di costruzione. Due gol per tempo descrivono fedelmente l'evidenza prevalenza territoriale dei grigio-rossi atleticamente più avanti e abituati a giocare su un campo in erba.

Nel match tutto isontino tra Pieris e Staranzano (0-1) gli ospiti allenati da Bedin indovnano il «pass» per acquisire la vittoria con Depalma alla mezz'ora.

Classifica: Domio 9 punti, San Canzian, Sant'Andrea, Staranzano, Cormons, Cgs, Opicina 6; Esperia Anthares, Chiarbola, Gallery, Pieris 3; Turriaco, Lucinico, Sovodnje 0.

h.d.

ALLIEVI REGIONALI

Casarsa e l'Itala San Marco: bottino pieno in trasferta

I rossoneri cadono in casa

Le altre triestine impattano

TRIESTE Pareggiano Domio e San Luigi nel girone A, mentre conquista un punto anche il Muggia (giocando nel girone B) e infine cade il San Giovanni, in casa e di misura, contro il Brugnera.

È questo il bottino delle compagini triestine impegnate nel campionato regionale Allievi, giunto alla terza giornata del girone di andata.

Un punto quindi per il Domio (0-0), conquistato in casa contro la Cometazzura, un pareggio che forse sta stretto ai triestini in virtù della mole di gioco creata sin dalle prime battute.

Al nostro attivo almeno 4/5 pale goal - ha sottolineato a caldo il tecnico del Domio, Vichi - e tutte fallite di poco. L'importante è comunque che la squadra abbia reagito e abbia fatto vedere sul campo i frutti degli allenamenti estivi. Con-

quistiamo in questo modo un po' di morale, che non fa mai male al rendimento in campo».

Priva in panchina del tecnico Maranzana, fermato dai primi strali influenzali, la compagine del San Luigi, guidata per l'occasione dal vice allenatore Angius, ha collezionato un punto (0-0) in casa del Palmanova. Un risultato apprezzabile considerando che meno di un mese fa, ancora in fase di preparazione, i triestini ne avevano «buscati» ben quattro. Gara che ha visto il primo tempo caratterizzato dalle manovre dei triestini ed una ripresa legata alle repliche dei palmanovesi. Sempre nel girone A l'Ancona strappa il Maniaco con il punteggio di 4-1 (2-0) mentre Fiume Veneto e Audax convogliano la sfida sul punteggio finale di 1-1. Rete del momentaneo vantaggio di Mattia

Susie per l'Audax in avvio di ripresa e pareggio a 20' dal triplice fischio.

Nel girone B il Muggia va a conquistare un punto prezioso in casa della Liventina, con il risultato di 1-1. In vantaggio i padroni di casa nel primo tempo ma immediata la risposta dei muggesani di Musco, a bersaglio di testa nel secondo tempo con Bergamini, uno degli elementi migliori ieri assieme a capitano Nicolai. «Già nel primo tempo avevamo sfiorato il gol con Bergamini, che ha colto una clamorosa traversa a portiere battuto - racconta il tecnico Musco - Nella ripresa siamo entrati in campo più vogliosi e determinati e la rete è giunta puntuale con Bergamini».

«Abbiamo poi ancora sfiorato il gol nel finale con un paio di buone conclusioni - ha aggiunto l'allenatore muggesano - Insomma

ALLIEVI PROVINCIALI

I «Veltri» si candidano a un ruolo di vertice e lo ribadiscono a suon di reti

Ponziana col pallottoliere sul Chiarbola

Centrone è un trasciatore infallibile, con 6 gol. Bene anche il San Sergio

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Primorje, partenza coi fuochi d'artificio

TRIESTE Quattro vittorie casalinghe, una esterna e nessun pareggio. È questo il bilancio della prima giornata del campionato dei Giovanissimi provinciali, che è ripartito annoverando ai nastri di partenza 11 squadre. Il bottino più cospicuo lo intasca il Primorje, che batte il Chiarbola per 7-0 venendo trascinato da Aljosa e Jan Ciok.

I carsolini dimostrano comunque di avere un buon complesso, mentre gli sconfitti non incappano nella loro miglior giornata e vengono castigati da una tripletta di Jan Ciok (a segno anche con un pallonetto di buona fattura), da un rigore di Alex Kuret, da Giorgi, Geri e infine da Doliani.

Il Cgs, invece, sgambetta la Roianese per 4-2, ma il suo allenatore Cedi non è troppo soddisfatto. «Abbiamo giocato male. Non abbiamo avuto l'atteggiamento giusto, in quanto non ci abbiamo messo la testa. Non guardo il risultato e spero che la mentalità cambi, altrimenti non si va avanti. La Roianese si è dimostrata una bella squadra, anche se un po' sfortunata. Ci ha premiato la differenza d'età» commenta. A favore degli studenti una doppietta di Barbone, un gol di Del Prete e un'autorete.

L'Opicina piega il Sant'Andrea San Vito per 1-0 al termine di una gara tutto sommato combattuta. I carsolini hanno magari qualche occasione in più, ma non hanno la supremazia netta nel gioco e il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Decide una marcatura di Saviano a metà della

ripresa, quando uno svarione difensivo degli avversari gli spiana la strada. Entrambe le squadre possono ancora migliorare. Partita intensa tra il Montebello Don Bosco e il Domio. Vince quest'ultimo per 3-1, ma è una punizione un po' severa per i salesiani, i quali tra l'altro ritengono che due reti siano state segnate in fuorigioco. Alla fine, però, si consolano solo con la realizzazione di Nigris per il momentaneo 2-1.

Il San Sergio prende un po' sottogamba il San Luigi B, che è più piccolo d'età, ma riesce lo stesso a spuntarla per 3-1, pur potendo dare di più. Il risultato non è mai in discussione, ma i «lupetti» godono di un rigore che non c'è e vale l'1-0 di Vescovo. Poi Magnani (gli sconfitti ritengono abbia segnato in fuorigioco) e Francesco Marchetti fanno andare i più tecnici giallorossi sul 3-0, mentre Chermaz accorcia le distanze. Palo del sanluigino Schiviz.

Risultati: Cgs-Roianese 4-2; Opicina-Sant'Andrea San Vito 1-0; Montebello Don Bosco-Domio 1-3; Primorje-Chiarbola 7-0; San Sergio-San Luigi B 3-1; riposava il Muggia.

Classifica: Cgs, Opicina, Domio e Primorje 3; Roianese, Sant'Andrea San Vito, Montebello Don Bosco, Chiarbola, San Sergio e Muggia 0; San Luigi B fuori classifica.

Prossimo turno: Chiarbola-Montebello Don Bosco, Domio-Muggia, Roianese-San Sergio, San Luigi B-Primorje, Sant'Andrea San Vito-Cgs, riposerà l'Opicina.

TRIESTE Ripartono con una settimana di ritardo, orfani del Montebello che ha dato forfait per mancanza di un numero adeguato di elementi, gli Allievi: 12 squadre e fine stagione il 9 aprile. Il Ponziana, dopo la battagliata sfida con il Muggia, salito tra i regionali, ha l'ambizione di prendersi subito lo scettro di leader. Lo testimonia la decina di gol che i veltri sono riusciti a infilare alla difesa di un Chiarbola che abbisogna di tempo per sistemarsi. In evidenza, nella goleada, Centrone, infallibile cecechino con sei bordate vincenti; a riempire il sacco hanno concorso pure Di Carlo, Lizzi e Micali.

Un probabile sfidante di livello che può minare la corsa biancoceleste è il San Sergio: apre la stagione con un importante successo sul difficile terreno di via Felluga. I ragazzi di Marion colgono i punti deboli della difesa «vivaista» e raccolgono nei minuti iniziali un solido vantaggio con i centrocampisti Giuliani ed Egidi: permette di tenere a distanza di sicurezza l'attivo San Luigi. Questi accorciano, sempre nel primo tempo, con Pavento. Il risultato finale di Opicina-Sant'Andrea (1-3) punisce oltremodo i carsolini, che nonostante le difficoltà in area avversaria hanno mostrato un buon temperamento. Il San Vito, tatticamente ben messo, è bravo a trovare la rete in chiusura di tempo e replicare dopo il riposo, sempre con Pilliti. Nella ripresa i gialloblu mettono paura agli ospiti, trovando la rete con Orlando. La partita si fa interessante e il bilancio delle reti potrebbe rischiararsi ma la supremazia biancoblu è confermata dall'intuizione di Treglia.

Il Primorje, impegnato a formare nuove leve con altre società slovene dell'Altipiano, dosando bene gli sforzi tiene a bada con sicurezza (1-3) un Cgs volitivo, ma poco concreto. Buon avvio degli studenti che innescano l'attaccante Ronconi, autore del primo sigillo. Truffato, il collettivo di Prosecco ha una decisiva reazione e ribalta il risultato con Meriggioli e Antoni. Nella ripresa gli arancioviridi si rialzano e spingono in avanti: in contropiede sono di nuovo beffati. Il Gallery lontano da Duino (0-2) approfitta del nervosismo del Costalunga, che composto in prevalenza da giocatori del '90, dovrà scontare i tempi necessari all'acquisizione di un'indispensabile coscienza dei propri mezzi. I gialloneri macinano gioco e si propongono in avanti, ma cedono di fronte ai lanci lunghi del team di Drusini, due volte a segno proprio con palloni alti a scavalcare il centrocampista. I margini di miglioramento per il Costalunga sono alti. Parte col piede giusto l'Esperia (3-1) con il Muggia B: a tratti efficace, offre ai supporter un secondo tempo esaltante. In regia De Nicola spartisce palloni che Lesale e Lenassi sanno imbucare nel sacco.

Classifica: Ponziana, Primorje, Esperia, Gallery, San Sergio, Sant'Andrea 3 punti, Chiarbola, Muggia B, Cgs, Costalunga, San Luigi, Opicina 0.

Hudy Drossi

GIOVANISSIMI REGIONALI

Il San Giovanni strappa il pareggio a Lavariano

La Triestina batte di misura il San Luigi nel derby giuliano

TRIESTE Il cammino delle squadre triestine nel campionato regionale dei Giovanissimi continua a essere altalenante. Stavolta le giuliane si portano a casa un successo (ma si trattava di un derby) e un pareggio, poi a bilancio vanno messe altre due sconfitte.

Nel girone A sia l'Esperia Anthares sia il Ponziana giungono alla terza sconfitta di fila in altrettante uscite. L'Esperia Anthares, almeno per stavolta, contiene le dimensioni della sconfitta e cade in casa della Sangiorgina per 1-0. Una partita poco spettacolare tra due compagini che devono ancora trovare la giusta amalgama. Decide nel finale una pappera difensiva degli ospiti.

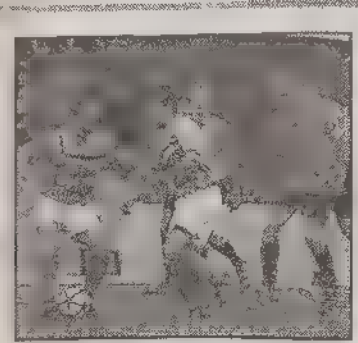
Il Ponziana, invece, è sfortunato e si arrende al Ferrini al Bearzi per 1-2, un risultato che lo castiga troppo per quanto fatto. Un pari avrebbe premiato meglio i locali, che cercano dall'inizio alla fine di vincere.

Alla sfortuna bisogna però aggiungere un arbitraggio non troppo puntuale, che ha anche suscitato delle proteste sugli spalti del campo ponzianino. Dopo 10 minuti viene espulso il triestino Rao per qualche parola di troppo, ma questo non

impedisce agli sconfitti di passare in vantaggio nella ripresa con il bomber Gileno (ancora una volta a segno). Agli ospiti viene concesso un rigore alquanto dubbio, che però viene sbagliato. L'1-1 comunque arriva a bilancio vanno messe altre due sconfitte.

Nel girone C la Triestina espugna il campo del San Luigi per 0-1 grazie alla zampata vincente di Sain in apertura. Il giocatore è lesto a catapultarsi su una ribattuta al termine di un'azione partita grazie a una palla rubata a centrocampo dalla giovane Unione. La gara è combattuta e registra delle occasioni per entrambe le contendenti. I sanluigini partono con il freno a mano tirato ma poi prendono quota e hanno la possibilità per ottenere il pareggio, che ci sarebbe potuto stare. L'Alabarda, invece, agisce di contropiede e può mettere sul piatto della bilancia un palo. Domenico, intanto, la Triestina se la vedrà con il Brugnera sul terreno ex Olimpia di Opicina, mentre il San Luigi sarà a Trivignano Udinese per giocarsela con il Palmanova.

Massimo Laudani



COPPA TRIESTE

Nella partita di spicco della Serie B la differenza per i birrai la fa il bomber

Pedi buoni, il Martin's va

Doppietta anche per Del Nostro, con due tiri dalla distanza

Martin's Pub 4
Pro Lorenzo 2

MARTIN'S PUB: Andretto, A. Sardiello, Del Nostro, Franzolin, Sardiello, Pedi, Bernes.
PRO LORENZO: Ravasi, Franceschini, Reggente, Breganti, Urdih, Vallerugo, Pribac, Cressiach, Tropeano, Paliaga.
ARBITRO: Laganà.

TRIESTE Ce l'hanno messa tutta e ci hanno provato in tutte le maniere ma il pallone non ne voleva proprio sapere di entrare. E' stata la Pro Lorenzo (ex Bar Peter Pan) quella, che fra le due era all'apparenza meno dotata tecnicamente, che sostanzialmente ha fatto la partita.

Tanta buona volontà per questa compagine ma è stata la serata di grazia del portiere Andretto a far pendere l'ago della bilancia a favore del Martin's Pub, squadra questa sponsorizzata dal direttore sportivo del Poniziano Walter Omari.

Entrambe le formazioni, in campo per la serie B, venivano da un kappò nel turno inaugurale della settimana precedente e dunque questa gara rappresentava un motivo di riscatto.

Alcuni cenni di cronaca.



Una fase di Gomme Marcello-Immobiliare Pozzecco.

In una serata freddina e ventilata il primo tempo viaggia a corrente alternata ma si chiude sull'1-0 per i vincitori grazie al gol di Del Nostro con una conclusione da fuori area.

Le altre reti arrivano tutte nella ripresa. Si par-

te con quella del 5', che vede autore ancora una volta Del Nostro, che dimostra la sua predisposizione ai tiri dalla distanza. La Pro Lorenzo cerca di reggere e al 9' arrivano i primi frutti dei tanti attacchi. La squadra riesce in-

fatti ad andare a bersaglio con Pribac, che è lesto a chiudere dal limite un bel triangolo.

Al 13' però il Martin's Pub ristabilisce il doppio vantaggio con Pedi che recupera palla a centrocampo. Tutti i giocatori della Pro Lorenzo si fermano chiedendo il fallo, perché a loro avviso il giocatore si sarebbe liberato dell'avversario in modo irregolare, ma la giacchetta nera invece fa proseguire, e per Pedi da pochi passi è un gioco da ragazzi superare Ravasi con un tocco preciso.

Al 17' il poker che chiude il match, ed è ancora Pedi a siglarlo e sempre con un'azione di rimessa. Ma è solo il prologo all'azione conclusiva, quando a due minuti dal termine arriva il gol forse più bello della serata. È Reggente che poco fuori area riesce a liberarsi di un avversario e a infilare di potenza sotto l'incrocio. Appena il tempo di riprendere le ostilità e arriva subito il triplice fischio.

Ha diretto con polso, quasi senza sbavature, il bravo Laganà, arbitro ex Figc. Si tratta di un direttore di gara che corre parecchio e che dunque si trova sempre vicino all'azione, quasi seguendo una diagonale virtuale. Complimenti.

CITTA' DI TRIESTE Di nuovo in campo l'ex giocatore del Poniziano

Il ritorno di Sorrentino galvanizza il «Veliero»

Pescheria Al Veliero 4
New Team 1

PESCHERIA AL VELIERO: Valenti, Sorrentino, Zemanek, Giraldo, Buffolin, Cofoli, Perlit, Cervazzi.
NEW TEAM: F. Bronzi, Luconi, Gustin, Knez, Conighi, Mule, E. Bronzi, Tonel.
ARBITRO: M. Bagattin.

TRIESTE Da giocatore, una decina d'anni fa, era uno dei perni del Poniziano; da allenatore fino a maggio aveva in mano le sorti del Primorec; nel tempo libero si diletta a buoni livelli nel tennis. Esordio col botto per Roberto Sorrentino in questa serie C, per lui subito due gol, due assist e tante altre belle cose che regalano al Veliero un successo limpido contro il New Team. La cronaca del match. Si parte con un minuto di raccoglimento, come in tutte le gare della prima giornata, in memoria di Carlo Frattini, ex giocatore del Ferro Julia scomparso di recente. Dopo pochi secondi Tonel con un pallonetto mette alto dal limite sull'uscita di Valenti. Al 7' stessa sorte per un destro di Zemanek da posizione defilata. Al 13' corner di Cofoli e incornata di Buffolin che centra il palo. Al 17' doppia parata di Valenti su tiri di Mule e di E. Bronzi. Al 24' il vantaggio del Veliero, cross di Cofoli per Sorrentino il quale con un preciso esterno destro infila in angolo. Al 29' ottima risposta di Valenti sulla conclusione di Mule dalla distanza. Al 30' il 2-0 è ancora di Sorrentino, l'invito di Cervazzi è preciso e il tiro dagli otto metri da destra non dà scampo a F. Bronzi. Ripresa. In apertura tentativi di Perlit e di E. Bronzi. Al 4' traversa di Mule e un minuto dopo lo stesso giocatore con un diagonale da fuori area accorcia le distanze. Al 14' pennellata di Sorrentino per Perlit e pallonetto del 3-1. Poi pericolosi il solito Sorrentino e Perlit e al 26' la rete che mette la parola fine al match è di quest'ultimo che chiude un bel triangolo con Sorrentino e da pochi passi non sbaglia.

I RISULTATI

SERIE A. Frigotec-Carrozzeria Servola 1-8; Carrozzeria Augusto-Beat Fc 5-3; Buffet Toni da Mariano-Serbia Sport 6-7; Le Foglie del Carso-Sal. Sfreddo 1-1; The Hop Store-Acli San Luigi 3-10; Pro Pace-Pizzeria Jaguaro 1-1; Duino Scavi-Trattoria Radio/Salone Salvatore 5-1. **La classifica:** Acli San Luigi; Carrozzeria Servola, Duino Scavi, Serbia Sport 2; Le Foglie del Carso, Pizzeria Jaguaro, Pro Pace, Sal. Sfreddo 1; Buffet Toni, Beat, Trattoria Radio 0.

SERIE B. Trattoria Da Fifi-Pizzeria Casa Rosandra 1-2; Sarc-Metter 0-2; Fontana-Pizzeria Mediterranea 5-4; International/Sda Montaggi-Cral Insiel 6-5; Belvedere-Ala Perla Bianca rinviata; Audax-Trattoria Acquario rinviata; Atletico Visinale-Ferro Julia 1-4. **Classifica:** Ferro Julia, Metter, International, Fontana, Pizzeria Casa Rosandra 2; Alla Perla Bianca, Audax, Belvedere, Trattoria Acquario, Cral Insiel, Arnoldo Opicina, Trattoria Da Fifi, Sarc, Atletico Visinale 0.

SERIE C. Totricevitoria-Marinaz Auto 0-7; Pescheria Al Veliero-New Team 4-1; Music Bar Peter Pan-Sol. E. Soluzioni Edili 3-1; Mappets-Bar Company 5-5; Terminal Ferneti-Tipografia Graphart 3-5; Cus 2000-Buffet Vita rinviata; Bar La Pineta-Bar Albino rinviata. **Classifica:** Marinaz, Veliero, Graphart, Peter Pan 2; Bar Company, Mappets 1; Bar Albino, Bar La Pineta; Buffet Vita, Cus 2000, Terminal Ferneti, Soluzioni Edili, New Team, Totricevitoria 0.

SERIE D. Pizzeria L'Orizzonte-Borgorosso 2-0; Gamboz Liquori-R. B. Impianti Elettrici 0-9; Real Bocal-Victory Sport 1-8; Pizzeria La Tolada-Fondaria Ass. Antares 8-2; Toro Club-Iene 4-0; Oreficeria Tul-Pescheria 2002 rinviata. **Classifica:** R. B. Impianti, Victory, Tolada, Toro Club, Oreficeria 2; Fc San Saba, Oreficeria Tul, 2002, Iene, Antares, Real Bocal, Gamboz 0; Borgorosso -1.

MEMORIAL AURELIO QUAIÀ

Facile vittoria di Petrovic e soci nella ventiduesima edizione

Al Laurent Rebula la coppa Si bloccano le Gomme Marcello



La squadra vincitrice del Torneo Quaià, il «Laurent Rebula».

Laurent Rebula 4

Gomme Marcello 2

LAURENT REBULA: Radovic, Cavo, Martinuzzi, Donaggio, Drago, Bocuccia, Gasbarro, Terpin, Bullo, Petrovic.
GOMME MARCELLO: Romano, Pouch, Marin, Lettich, Vitulic, Tinnin, Degras, Pagnoni, Lotti, Moimas, Mendella.
ARBITRO: Cotognini.

TRIESTE Cala il sipario sulla ventiduesima edizione del «Memorial Aurelio Quaià», una delle manifestazioni considerate fra le più importanti per quanto riguarda il precampionato del calcio a sette triestino. Qualche partita a Chiarbola, qualcuna al Trifoglio e tante sul nuovo splendido sintetico di San Luigi. L'organizzazione è stata a cura dell'Unione Sportiva Acli Trieste con la solita instancabile opera di Sergio Pizzotti al quale, poi, i fratelli Quaià hanno voluto consegnare una targa ricordo per il suo impegno profuso nel ricordare la figura di Aurelio.

La finale ha però disatteso le aspettative dal punto di vista dello spettacolo con un ritmo costantemente basso e nessuna particolare finezza dal punto di vista tecnico.

La cronaca. Dopo pochi secondi Petrovic si gira bene in area e firma il vantaggio. Al 5' Mendella chiude dal limite un triangolo con Lotti ed è l'1-1. Un minuto dopo Cavo da fuori area insacca in mezzo alle gambe di Romano e Rebula ancora avanti. A metà frazione tentativi di Cavo, Lotti, Moimas e Pagnoni. Al 26' in contropiede Petrovic non sbaglia il 3-1.

Ripresa. Al 13' su azione di rimessa palo e gol di Gasbarro. Al 16' palo esterno dello stesso Gasbarro e al 17' contatto in area fra Martinuzzi e Moimas, per l'arbitro è rigore e Moimas stesso con un rasoterra angolato sigla il 4-2 definitivo.

A fine gara c'è stata la consueta cerimonia delle premiazioni a cui hanno partecipato come di consueto i vari Bilocari (vice presidente provinciale del Coni),

Marchetti (presidente delle Coop), Costa (presidente provinciale dell'U. S. Acli) Codega e De Colle (quest'ultimi due rispettivamente presidente regionale e provinciale delle Acli).

Fra i vari riconoscimenti da segnalare quello per la Coppa Disciplina andata al Fiorini Immobiliare alla pari con la Nuova Cooperativa Alfa, Acli Cologna, Melara, Pizzeria La Tana, Pizzeria 2002, Fiorini Immobiliare, Martin's Pub.

Infine la classifica finale delle quindici formazioni iscritte a partire dai vincitori del torneo. Laurent Rebula, Gomme Marcello, Pozzecco Immobiliare, Trieste Serramenti, Trattoria Radio, Pro Pace, Acli San Luigi, Programma Lavoro, N. Cooperativa Alfa, Acli Cologna, Melara, Pizzeria La Tana, Pizzeria 2002, Fiorini Immobiliare, Martin's Pub.

IL CASO

Un noto makexxo interessa il terreno di Campanelle: già volatilizati un maglione e due paia di scarpe

E dal campo del Trifoglio spariscono i vestiti

Ignota l'identità di chi «ripulisce» gli spogliatoi nell'intervallo delle gare

TRIESTE «La direzione declina ogni responsabilità per gli oggetti lasciati incustoditi negli spogliatoi». Questa scritta si trova all'entrata degli spogliatoi del campo a sette del Trifoglio, un rettangolo di gioco ricavato nei pressi del cortile di una scuola nel rione di Campanelle.

Ma questo tipo di frase non si trova solo lì, anche nella maggioranza degli altri impianti cittadini. E visto i tempi che corrono, tran-

ne qualche rara dimenticanza, ormai nessuno lascia più soldi, orologi, catene e via dicendo all'interno dei suddetti ambienti prima di scendere in campo per passare un'ora abbondante all'insegna del divertimento. Memori infatti di alcuni furti avvenuti negli anni passati, la maggior parte degli atleti si limita a portarsi dietro lo stretto necessario che è praticamente composto da alcuni capi di abbigliamento e da un paio di scarpe.

Ebbene l'altra sera al Trifoglio alle 21.40 sono scese in campo le squadre della Pescheria Al Veliero e del New Team, gara valida per il torneo Città di Trieste. Al triplice fischio dell'arbitro tutti negli spogliatoi a discutere sulla partita e a rilassarsi con una tonificante doccia. Ma al momento di rivestirsi c'è un'amara sorpresa per Settimio Luconi, difensore del New Team: non trova più, dove l'aveva appesa, la sua maglia arancione. Visibilmente arrabbiato, prima per la sconfitta in campo e poi per questo fattaccio, si reca subito nel bar dello stesso campo e quando crede di avere individuato i responsabili dell'incidente li informa dell'accaduto. La risposta di quest'ultimi è pronta: «Negli spogliatoi non entrano estranei (il che però è tutto da verificare...) e dunque la maglietta l'avrà presa qualcuno della partita precedente». Magra consolazione.

per Luconi l'aver, forse, ristretto il campo dell'autore del gesto. «Già a mia moglie dà fastidio che io giochi a calcio -dice il derubato- e ora chi ha il coraggio di dirle della sparizione della maglia?». Per il New Team però ci sono altri precedenti negativi, due dei suoi giocatori sono stati infatti privati tempo fa delle loro scarpe da passeggio. E' insomma proprio il caso di dirlo, con quello che costa iscriversi a questi tornei c'è già qualcuno che è rimasto quasi in ...mutande.

Massimo Umek

Ultima vittima
Settimio Luconi,
un difensore
del New Team

COPPA VENEZIA GIULIA

La Sertubi supera la Cividin e continua a rincorrere il gruppo di testa

Cividin Costruzioni 1

Sertubi Spa 3

CIVIDIN COSTRUZIONI: Marzari, Lu. Testa, Sampietro, De Sanctis, Beltrami, Hauser, Navarra, Lo. Testa, Bernardini.
SERTUBI SPA: Bassin, Quagliattini, Merdi, Felluga, La Macchia, Vivoda, Galasso, Usai, Del Piero, Heidebrunn.
ARBITRO: Fragna.

TRIESTE Squadre in campo per la quarta giornata del girone «A» di Promozione. Da una parte il Cividin Costruzioni ancora a secco di vittorie, dall'altra la Sertubi che, priva di Arienzo passato alla Longobarda in serie A, è già costretta a vincere per non perdere terreno con il gruppo di testa. Il vantaggio di quest'ultimi giunge con un tiro di Djamel Merdi sul quale c'è qualche colpa del portiere Marzari. Il pari arriva grazie a De Sanctis che dopo aver dribblato due avversari supera Bassin con un tiro di pregevole fattura. Con il passare dei minuti cresce la Sertubi e con il suo bomber Heidebrunn si riporta in avanti, nell'occasione l'attaccante è bravo a deviare a bersaglio un calcio piazzato di Quagliattini. Nella ripresa Usai firma il tris per i vincitori e nel finale Hauser cade in area e reclama il rigore ma per l'arbitro è invece tutto regolare.

VAGAIA

Ultimi incontri:
domani si gioca
la finalissima

TRIESTE E' ormai agli sgoccioli il torneo organizzato da Carlo Milocco che si sta concludendo a Borgo San Sergio alto. Il «Vagaia Gioielli» Memorial Armando Smarrino, la cui coppa di disciplina è intitolata alla memoria di Roberto Pennino, ex arbitro nonché dirigente sportivo del calcio amatoriale, è entrato nella sua fase finale.

La manifestazione ha visto infatti giocarsi nei giorni scorsi i quarti di finale. Questi i risultati: Piemonte Ascensori-Bar Gianni 5-4; Duino Scavi-Belvedere 7-2; Spe-Bar Junior 3-5; Buffet Vita-Tecnocol Zettin 3-2. Domani a partire dalle ore 20 si disputano le semifinali, dapprima Piemonte Ascensori-Duino Scavi e a seguire Bar Junior-Buffet Vita. Martedì 11 alle 20 ci sarà la finale per il terzo posto, alle 21 invece la finalissima. Al termine della serata, a fianco dello stesso campo, si terranno le premiazioni e la tradizionale grigliata.

CALCIO A 8

Torneo invernale
sul campo
di via Pagano

TRIESTE Novità nel panorama amatoriale triestino: inizia infatti domani la prima edizione del torneo a sei giocatori organizzato dal Centro Giovanile Poggi Sant'Anna sul terreno sintetico di via Pagano.

Dopo l'esperienza estiva si è deciso quindi di riproporre la formula con sei giocatori che aveva riscosso tanto successo nei mesi di giugno e luglio. In quell'occasione, peraltro, le partite avevano interessato un lasso di tempo ristretto. Adesso, invece, mantenendo la stessa formula si è dato vita a un vero e proprio campionato che terrà le squadre occupate per l'intera stagione invernale.

Al torneo parteciperanno 14 formazioni. Ecco: Borgorosso F.C., Servisyst s.r.l., Football 1970, Macelleria da Remo, Buffet Voltolina P. & G. Marmi, A.S. Tergeste, Trasporti TS, Bar San Siro, Belpoggio Team, Bar Borsa, Bar A Onda, Adria Maritima, Pulistab, Dayton.

GOLOSONE

Campionato al via
il 17 ottobre
Iscrizioni aperte

TRIESTE Lunedì 17 ottobre partirà la 15a edizione del torneo «Pizzeria Al Golosone», manifestazione organizzata da Vito Nettis. Si gioca a Borgo San Sergio alto, San Luigi, Trifoglio e Melara dal lunedì al mercoledì alle 20 e alle 21.10. Due sono i raggruppamenti, la serie A e la serie B e a quest'ultima per essere completa manca ancora una squadra.

Chi volesse partecipare può contattare l'organizzatore al 338/1105436 entro mercoledì 5 ottobre. Queste le formazioni fin qui iscritte: **SERIE A** Tabacchi 7-2, Golden Horse, Max Pub/ Crut, Cercasi Sponsor, Piemonte Ascensori, Servi Syst, Borgorosso, Pizzeria Vulcanica, U. S. Roianese, Bar Elena, Acli Cologna, Bar Junior. **SERIE B** Autotecnica, Blues System, La Grapperia, La Portizza/ Pizz. Margherita, Orion, Meccanovale, Pizz. Pulcinella, Panificio Il Pane, Ecofenster, Soc. Edile Giuliana, Paninoteca Tormento.

I RISULTATI

SERIE A Lee Roy-Eco Petrol 3-2; Pertot-Colours Cafe 4-5; Bannigan's Santa Croce-Sclip 6-8; Girsale-Longobarda 5-2; Corallo-Prelz 5-4; Ex Bionda-Rea 5-4; Prelz-Rea 4-3; Ugl Longobarda-Pizz. Corallo 6-3; Sclip-Girsale 6-2; Colors-Bannigan's 6-2; Eco Petrol-Pertot 6-5. **Classifica:** Eco Petrol, Lee Roy 12; Longobarda 10; Ex Bionda, Girsale, Corallo 9; Bannigan's 8. **SERIE B** Simonetto-Ajser ric; Millenium-Trasp. Franco 2-4; Taverna-Sda ric; Nca-Old Boy ric; Supergianfa-Admira 5-0; XL-Investigativa 2-2. **Classifica:** Supergianfa 15; Admira 12; Simonetto 9; Franco, Investigativa, XL 8; Ajser, Millenium 5. **SERIE C1** Sixt-Cantinaccia 5-5; Papa Boys-Orizzonte 2-2; Ulisse-Priapo 1-5; Adriathermo-Betty 1-4; Tratt. Ferluga-Cascella 3-3; Pato Ok-Calzi 2-1. **Classifica:** Deportivo Priapo 13; Ok, Sixt 11; Calzi 10; Cascella 7; Adriathermo, Ulisse 6; Betty 5; Orizzonte 4; Papa Boys 3; Cantinaccia, Ferluga 2. **SERIE C2** Amigos-

Athletic 0-0; Legovich-Croce Giuliana 1-3; Tiramolla-Hellas 0-4; Break Point-Cesetta rinvi; Delta T-Antares 3-1; Di Toro-Mediterranea np. **Classifica:** Delta, Croce 7; Break 6; Amigos 4; Athletic 4. **ECCellenza** Casa Viva-San Giusto 2-3; Tergeste-Fortitudo non om.; Metter-Siot 1-1; Gamben-Camaleonte 4-7; Jangubabu-Tergestonline 2-3; Protti-Savva 3-5; Camaleonte-Jangubabu 1-3; San Giusto-Tergeste 2-1. **Classifica:** Tergestonline, Camaleonte, San Giusto 9; Fortitudo, Savva, Protti 6. **PROMOZIONE A** Duffe-Csc 7-0; Tokai-Enterpe 4-4; Soluzione-Wind 3-3; Bever-Dragon 3-1; Passerella-Nogouno 4-5; Cividin-Sertubi 1-3. **Classifica:** Duffe, Soluzione 10; Passerella, Nogouno 9. **PROMOZIONE B** Jp-Real Sud np; Cherry-Astrea 3-3; Zievoli-Victory 0-2; Metropolitano-Tempocasa 1-6; Mini Pub-Essepiffe 3-2; Mambo-Spritz 3-5. **Classifica:** Mini Pub, Victory 10; Spritz 9; Jp 7; Zievoli 6; Cherry 5.



SERIE B1 Alla prima giornata l'Acegas Aps piega la neoretrocesa Osimo dopo aver inseguito i marchigiani per oltre 36 minuti

Trieste, gran rimonta: è partenza lanciata

Un'asfissiante difesa fa crollare le medie avversarie e favorisce il crescendo biancorosso

Piccola Gorizia in Sardegna Porto Torres può dilagare

Porto Torres 85
Nuova Pall. Gorizia 63

(23-18, 44-26, 65-50)
SILVER PORTO TORRES: Zirani 11, Zecca 12, Montesu, Samoggia 12, Marino 7, Manca 3, Puggioni 15, Bonsignori 6, Scarponi 2, Orsini 17. **All: Roggiani**
NUOVA PALL. GORIZIA: Buratti 3, Confente, Graziani 12, Vendramin 11, Tisato 7, Furlan, Vecchiet D. 15, Meleo 5, Dalla Vecchia 4, Grobberio 6. **All: Beretta**
ARBITRI: Isimbaldi e Scudiero di Milano.

PORTO TORRES Inizia con una pesante sconfitta rimediata sul campo del Porto Torres, la stagione della Nuova Pallacanestro Gorizia. Dopo un avvio che lasciava ben sperare, infatti, la squadra di coach Beretta si è spenta sotto i colpi dei più organizzati padroni di casa sardi.

Nei primi minuti gli isontini apparivano più sciolti e andavano subito sul +6 (8-2 a 6'51" dalla prima sirenna) con Graziani e Vecchiet sugli scudi. Il lungo goriziano, però, accompagnava il proprio ottimo avvio offensivo con qualche chiusura un po' troppo tardiva in difesa, così Porto Torres riusciva a ribaltare

il punteggio, grazie ad un parziale di 10-0, con le buone azioni dell'incontentibile Puggioni e di Orsini. A 4'20" dalla fine del primo periodo, i padroni di casa conducevano per 12-8. A questo punto, seguiva un breve botta e risposta, concluso dalla Silver con un minibreak di 5-0 che la portava sul 23-18 sulla prima sirenna. Rimaneva vittima di un infortunio Dalla Vecchia, che aveva avuto un buon impatto sulla gara e stava creando qualche problema alla difesa avversaria, ma era costretto a lasciare definitivamente il campo.

L'inizio del secondo quarto era ancora di marca Silver, con gli ottimi Zecca e Samoggia a dilatare progressivamente il vantaggio. Un perentorio break di 13-0 faceva volare i biancorossi di casa fino al +18 (39-21) toccato a 3'57" dall'intervallo. Gorizia appariva stordita ed anche chi aveva iniziato molto bene, come Graziani e Vecchiet, non trovava più il canestro.

Al rientro in campo Gorizia continuava a non riuscire a prendere le misure alla Silver, che dopo 4' di gioco arrivava sul +21 (56-35). Gara chiusa? No, almeno non apparentemente. Piano piano la formazione di Beretta dava segni di reazione e trovava in Vendramin l'uomo della rimonta, che si fermava però sul -13: 63-50 per Porto Torres, che diventava poi 65-50 sulla terza sirenna. L'ultimo quarto lasciava ancora qualche speranza nella prima metà, con Gorizia che riusciva ad arrivare al -12 (57-69) col primo ed unico canestro della gara di capitano Eros Buratti, che segnava una tripla sullo scadere dei 24". Porto Torres rispondeva con un 7-0 che chiudeva la gara e mandava tutti a casa.

di Silvio Maranzana

TRIESTE Sale improvvisamente la marea biancorossa e allaga il PalaTrieste, Osimo è un naufrago con gli occhi sbarrati che rimane stremato e incredulo, sbattuto sulla scogliera dopo aver visto finire a fondo la cassa con il tesoro che credeva di aver già messo al sicuro in vista del porto. Forse tra un mese si scoprirà che questa Robur con tanta «alabarda» nelle proprie file (Pol Bodetto, Rezzano e Calbini erano addirittura un tris di ex) non è in realtà attrezzata per tentare subito il ritorno in LegaDue e che i tecnici che la danno tra le favorite, hanno completamente sbagliato i pronostici. Eppure la rimonta dell'Acegas di ieri ha già acceso la miccia dell'entusiasmo nella giornata d'esordio della B d'eccezione.

Trieste era infatti partita malissimo: più che doppiata con 11 punti sotto alla fine del primo quarto (10-21), a meno 7 all'intervallo (30-37), con svantaggio immutato (53-60) all'inizio dell'ultimo parziale, costretta a inseguire esattamente fino a 3'39" dalla fine. Era a questo punto che

Acegas Trieste 78
Robur Osimo 68

(10-21, 30-37, 53-60)
ACEGAS TRIESTE: Batich, Laezza 12, Muzio 13, Corvo 17, Iannilli 3, Moruzzi 9, Barbieri 6, Mariani, Ciampi 18, Godina, All: Steffé.
ROBUR OSIMO: Mapelli 7, Calbini 14, Rezzano 5, Colussi 7, Serena 3, Bucci 24, Radovanovic, Pol Bodetto 8. **Ne:** Gracioti e Torregiani. **All:** Cioppi.
ARBITRI: Dal Bosco di Monselice e Vecchio di Treviso.
NOTE: Tiri liberi Acegas 16 su 22, Osimo 10 su 14, tiri da tre Acegas 4 su 13, Osimo 4 su 20.

Ciampi insaccava il pallone del sorpasso (66-65). I biancorossi mettevano il muso avanti per la seconda volta nel corso di tutta la gara (era stato Laezza a portarli sul 48-47 dopo poco più di 25 minuti effettivi). La zona aggressiva 3-2, ordinata dal coach Furio Steffé magistrale nel condurre il match, stava dando frutti eccezionali: il terribile Calbini, asfissiato dalla marcatura sbagliata, ma sull'altro versante ancora Ciampi recuperava un rimbalzo e allungava. L'umore di Osimo e la verva di Bucci davano segni di cedimento, la foga biancorossa diventava ossessiva: un'altra palla persa dai marchigiani e Moruzzi coronava un parziale di

8-0, portando l'Acegas sul 70-65 a 1'58" dal termine. Al PalaTrieste saliva l'entusiasmo e in quell'esatto momento il basket terminava il suo confinamento a ruolo di sport minore per pochi intimi com'era capitato l'anno scorso in B2 (play-off con Venezia esclusi) per tornare a essere quasi fenomeno di costume. Duemila persone sugli spalti con l'anello superiore da un versante quasi esaurito, gruppo discretamente folto di supporter per gli ospiti, tifo biancorosso caldo con bandiere e slogan quasi a bordocampo. E soprattutto partita chiusa.

È stato detto che questo campionato di B1 potrebbe essere il migliore della cate-

goria degli ultimi dieci anni e per molti versi, il secondo campionato italiano, superiore alla stessa LegaDue. La differenza con la B2, il folto nucleo storico di Trieste l'ha saggiata in apertura quando ha incominciato ad affrontare gli avversari con la concentrazione e l'aggressività dell'anno scorso. Ma non si può più fare così, e finire sotto di 11, mentre Calbini e Bucci effettuavano un decollo verticale, è stato facile e rapido. Allora l'Acegas ha avuto il merito di aumentare dapprima l'intensità della difesa individuale e poi di schierare una formidabile zona 3-2 che ha fatto andare a picco le percentuali degli ospiti. Laezza, Corvo e Muzio, pur in mezzo a qualche errore hanno buttato l'anima nelle scorribande che hanno dato spazio e palloni utili soprattutto a Ciampi, ma anche a Moruzzi. Iannilli per ora si è rivelato monumentale ai rimbalzi (13), ma saprà farsi valere anche con i punti. Soprattutto grazie al doppio play si è visto anche qualche contropiede, il grande assente dell'anno scorso. E ora, tanto per non distrarsi, arrivano subito due trasferte di fila.



Ciampi evita le stoppate degli avversari. (Foto Bruni)

IL DOPOPARTITA Il coach dei biancorossi sottolinea la pazienza e la grinta usate dai giocatori per uscire dall'inerzia di una gara in salita

Steffé: «Abbiamo ben calibrato intelligenza e rabbia»

Ciampi, uomo del sorpasso: «Avversario tosto, ma sono entrato in partita al momento giusto»



Il pubblico festeggia capitano Corvo e gli altri giocatori.

TRIESTE L'abbraccio è di quelli beneauguranti. Così come lo scorso anno, dopo l'esordio contro Monfalcone, il successo nella prima gara del campionato di B d'Eccezione contro Osimo è festeggiato con il sorriso sulle labbra dal sindaco Di Piazza, che cattura il tecnico Furio Steffé e se lo coccola all'uscita degli spogliatoi. «Sei stato bravissimo», gli urla con un sorriso a trentadue denti. E poi, rivolto ai presenti: «Avete visto che squadra? Questi hanno davvero carattere».

Un dato incontrovertibile, sottolineato con soddisfazione anche dal tecnico Steffé, che, dopo aver ricambiato l'affetto del sindaco, si lancia in un'accurata analisi della gara. «È stata proprio una bella vittoria - sottolinea - costruita con testa, pazienza e tanta volontà. Abbiamo sofferto quando è stato il momento di far-

lo, siamo stati capaci di tirar fuori la necessaria rabbia in difesa e, nelle fasi decisive, abbiamo costruito il break che ha deciso, poi, la partita».

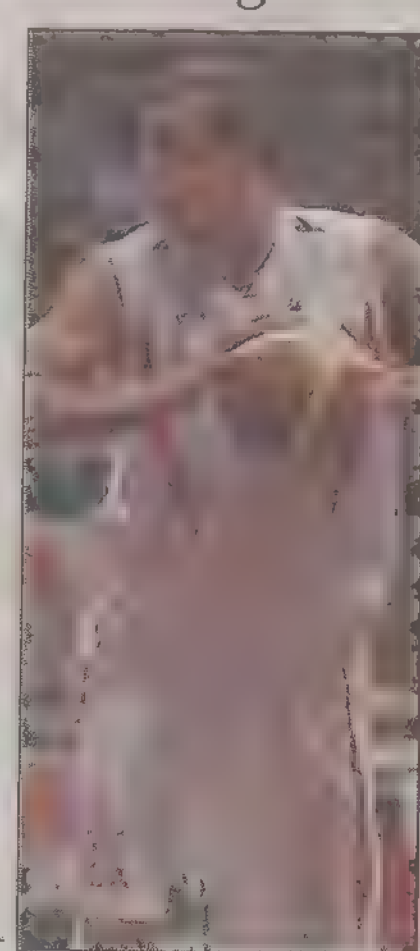
Una vittoria nata nei minuti finali grazie alla zona aggressiva che ha mandato in tilt i meccanismi offensivi dei marchigiani. «Un rischio utilizzarla proprio in extremis?». «Forse sì - risponde Steffé - ma credo fosse indispensabile utilizzarla dopo che loro avevano consumato i time-out. Non si sono più organizzati e abbiamo piazzato l'accelerazione decisiva».

Sulla vittoria di ieri c'è indubbiamente il marchio di Claudio Ciampi. Insieme a Moruzzi e impiccato nel primo tempo, deciso e determinante nella seconda parte di gara. «Ho pagato l'impatto fisico e mentale con questa nuovo campionato - racconta - Nel primo tempo, forse

condizionato dall'impatto casalingo, ho fatto fatica, poi anche grazie alle parole del tecnico Steffé, nell'intervallo, ho ritrovato tranquillità. Mi sono sciolto e tutto è andato per il verso giusto. Per me e anche per la squadra. Non era facile portare a casa questa partita perché l'avversario che ci siamo trovati di fronte era di quelli tosti».

Raggiante a fine gara anche il direttore sportivo Maurizio Tosolini. «Speriamo che questo bel successo serva a far crescere l'entusiasmo attorno alla squadra e, conseguentemente, faccia crescere anche il numero di abbonati. Sono contento della reazione che la squadra ha garantito tra un tempo e l'altro. Segno di grande carattere, un carattere forgiato nella scorsa stagione che questo gruppo si è portato dietro anche in questo campionato».

Lorenzo Gatto Iannilli padrone della palla.



Presto

Presto aiuta a costruire i tuoi progetti.

Presto è facile, veloce e soprattutto vantaggioso perché puoi avere fino a 30.000 € con rate da 12 a 84 mesi a partire da 50 €.

Per informazioni chiama il Numero Verde

Numero Verde
800-885.992

Attivo Lun-Ven ore 9.00-17.30

Il prestito ideale per crescere e realizzare i desideri di tutta la famiglia.

linea
BANCA POPOLARE

Banca Popolare di Vicenza



Risultato opposto per le due triestine impegnate rispettivamente contro il San Daniele e un agguerrito Conegliano

Bor inizia alla grande, batosta per il Don Bosco

Lo Jadran supera il Marghera, esordio sfortunato per il Gradisca con il Cordenons

Bor Radenska	74
San Daniele	66

(9-18, 27-36, 47-50)

BOR RADENSKA: Tommasini 22, Kralic 3, Krizman 8, Bole 2, Babic 21, Zeriali 4, Doglia 4, Crevatin ne, Gionchetti 6, Samec 4. **ALL. MENGUCCI**
SAN DANIELE: Guerra 3, Francescato 8, Colutta ne, De Monte 8, Rossi 4, Chivilò 5, Marega 3, Sambardino 18, Favret 13, Gabai 4. **ALL. PICOTTINI**
ARBITRI: Lovisutti e Brumat di Gorizia

Basket Conegliano	94
Don Bosco Trieste	68

(31-16, 54-33, 72-54)

CONEGLIANO: Cremonesi 3, Gamberotto 13, Furlan 6, Tiveron 8, Gallina 6, Lot 11, Berton 2, Giordano 14, Zannardo 13, Bet 18. **Allenatore:** Volpato.
DON BOSCO TRIESTE: Spangaro 24, Pieri, Dreas 4, Grimaldi 6, Fortunati 14, Velliscig 2, Scignier, Schina, Signoretto 9, Carlin 9. **Allenatore:** Todaro.
Arbitri: Bonatti e Cattani di Trento.
Note: Tiri liberi Conegliano 22/27. Don Bosco 10/22.

Jadran Mark	73
Giants Marghera	61

(13-15; 28-31; 53-44)

JADRAN: S. Ferfoglia 3, Oberdan 5, Gnjezda 26, K. Ferfoglia 14, Simonic 7, Slavec 9, Sušteršic, Franco 7, Rauber 2, Zaccaria n.e. **Allenatore:** Gerjevic.
MARGHERA: Visentin 10, Dell'Oglio n.e., Vanin 15, Pravato 5, Bordignon 10, Longato 6, Bergamo 7, Nicoletti 5, Cavalloro n.e., Cimarosti 3. **Allenatore:** Bertoldero.
NOTE: falli: Jadran 28, Marghera 23.

Frag Gradisca	79
Intermek Cordenons	80

(18-23-36; 42-60-58)

FRAG GRADISCA: Antena 3, Biasizzo 8, Bonin 12, Buttignoni, Deana 15, Musulin 8, Piani 12, Raccaro 2, Rovere 15, Vecchiet 4. **ALL. MELLONI**
INTERMEK 85 CORDENONS: Piazza 1, Celotto 8, Cipolla 23, Colombis 17, Serrao 4, Grion 3, Bellanca 2, Buzzavo 22, Sandrin n.e., Battistella. **ALL. BOSINI**
NOTE: tiri liberi: Gradisca 16/31, Cordenons 35/42.

TRIESTE Buona la prima per il Bor Radenska nella vernice casalinga del campionato di C1. La formazione triestina abbatte San Daniele ponendo in vetrina l'arsenale che dovrà necessariamente accompagnare l'intera stagione, ovvero grande carattere, partecipazione assoluta dei più giovani e spirito combattivo. Doti messe in mostra ieri ed estrapolate soprattutto a partire dal secondo quarto di gioco dopo una partenza con il freno a mano tirato. Già nel secondo quarto le cose vanno meglio. Il coach Mengucci suona la carica e in campo l'intero collettivo

argina la buona partenza dei friulani. L'attacco del Bor Radenska comincia a funzionare e il +9 confezionato da Sambarino e soci viene lentamente rosicchiato nel terzo spicchio di gioco (46-50). Nell'ultimo tempo salgono in cattedra soprattutto Babic e Tommasini, autori di 20 punti secchi in due che danno il la alla impresa dei padroni di casa. Arriva puntuale il sorpasso (61-60 con Gionchetti) e al resto ci pensa un attacco finalmente lucido e corredato dai 14 rimbalzi rimediati da Samec.

fr. card.

CONEGLIANO Ventisei punti di distacco al suono della sirena per il Don Bosco Trieste che ha trovato sulla sua strada in questa prima giornata di campionato un Vigor Conegliano con grande voglia di giocare e di ben figurare. La compagine di casa ha subito messo in chiaro le cose partendo a razzo ed effettuando intorno al 6' del primo quarto il break decisivo. Quindici punti che sono andati via, via aumentando nel corso dell'incontro. Gli uomini di Todaro non sono mai riusciti ad impensierire i coneiglianesi

e hanno sempre dovuto rincorrere. Nel secondo quarto Conegliano faceva ruotare la panchina, ma la fisionomia del gioco non mutava. Trieste annaspava sotto i colpi di Bet e subiva prepotentemente i "coast to coast" di Giordano e Gallina. Al rientro dagli spogliatoi Conegliano diminuiva il ritmo e il Don Bosco ne approfittava per cercare di riportarsi sotto. Anche Todaro, mandava in campo tutti i suoi uomini e il quarto parziale era velocissimo. Di più proprio non poteva fare il Don Bosco.

GORIZIA Inizia benissimo la nuova avventura dello Jadran Mark nel campionato di serie C1 di basket. Nell'esordio casalingo di sabato sera la formazione allenata da Gerjevic ha avuto la meglio sui Giants Marghera per 73 a 61. È stata una partita vera, dove la squadra ospite ha combattuto tenacemente, mettendo in difficoltà la formazione di casa. Il primo quarto ha visto uno Jadran particolarmente emozionante per il ritorno in C1 che non gli ha permesso di esprimersi sui livelli che dovrebbero com-

petergli e così, neanche il tempo di potersi sistemare sugli spalti e il tabellone segna un 5 a 0 per il Marghera. La formazione goriziana fatica a trovare il ritmo, almeno fino a quando Gnjezda comincia a giocare e grazie a lui anche i suoi compagni prendono fiducia e si scroglano di dosso tutto il nervosismo.

GRADISCA Esordio bagnato, esordio sfortunato. Non è andata bene alla Frag Gradisca il debutto casalingo nella prima giornata del campionato di serie C1. Alla fine il tabellone segnava Cordenons 80, Italia 79. Una sconfitta di quelle che fanno male, perché arrivata così, con soli 9 secondi da giocare e in vantaggio di un punto. Poi il black out che permette a Colombis, 17 alla fine i punti per lui, di prendere palla dopo due tiri liberi sbagliati dalla squadra di casa e partire per un coast to coast disperato, da fare in meno di 9 secondi

per strappare una vittoria che se fosse andata ai baby band di Melloni non avrebbe fatto urlare allo scandalo, nonostante avesse di fronte quella Cordenons che proprio il coach gradiscano aveva identificato come tra le più forti del campionato. Deana e compagni avevano condotto la partita per quasi tutti i 40 minuti di gioco. Al ventisettesimo minuto i gradiscani erano avanti di 10 lunghezze (54 a 64) e a cinque minuti dal termine erano ancora 10 i punti che separavano le due squadre (73 a 63).

r.g.

SERIE A2 FEMMINILE

Contro il San Bonifacio e il Treviso

Parte sottotono la Ginnastica È un avvio pirotecnico la partita dell'Interclub Muggia

S. Bonifacio	84
Ginnastica Sgt	41

(20-10, 38-21, 62-30)

SAN BONIFACIO: Piccino 9, Grignani 5, Di Francesco 18, Bussi 12, Cerpelloni 15, Gibellini 10, Boschetti, Dal Cer 5, Lovato 2, Bolletta 8. **ALL. CARZANIGA**

GINNASTICA: Bisiani 18, Rizzardi 2, A. Policastro 2, Gantar 9, Furlan 6, Pan ne, Esposito 2, F. Policastro 2, Nadlsek, Mari. **ALL. VATOVEC**

ARBITRI: Bertacchini e Benatti di Modena.

NOTE: Tiri liberi: San Bonifacio 13/18, Ginnastica 7/13.

Basket Tv	66
Muggia	84

(15-24, 41-46, 51-70)

TREVISIO: Fassina 16, Mion ne, Ronchin 4, Gabotti 3, Schiavon 4, Biral 8, Gracis 2, Vian 4, Conti 16, Barison 9. **ALL. SOTTANA**

INTERCLUB: Poloniatto 1, A. Borroni 26, Cumbat 12, Beltrame 3, Rittossa 2, Gerbaz 13, Degrassi 4, Vidonis 8, N. Borroni 15. **ALL. KREIC**

ARBITRI: Bedin e Brotto di Vicenza.

NOTE: Tiri liberi: Treviso 17/22, Interclub 13/19.

SAN BONIFACIO Dura poco più di 5 minuti la partita d'esordio della Sgt sul campo di San Bonifacio. Le ragazze di Vatovec tengono testa fino al 10-9, poi le avversarie infliggono un 10-0 di parziale foriero di brutti presagi. Dal secondo quarto in poi il divario aumenta infatti costantemente, con le biancocelesti capaci di offrire soltanto pochi sprazzi di bel gioco. Ma la vera e propria reazione non c'è, e coach Vatovec avrebbe voluto vedere la propria squadra giocare per più tempo alla pari con le avversarie.

Marco Federici

TREVISIO Avvio di campionato pirotecnico per l'Interclub Muggia, che esce vincente con autorità dalla trasferta di Treviso, dove segna ben 84 punti. La squadra di Kreic (priva della Cassetti e della Berdini) si mostra in serata di grazia al tiro fin da subito, colpendo ripetutamente dall'arco dei 6.25. La neo promossa Treviso imposta la gara sulla corsa e sulle conclusioni rapide in attacco, e l'Interclub mostra di adattarsi bene a questo tipo di gioco, rispondendo colpo su colpo.

m.f.

SERIE A

Gli udinesi si aggiudicano la seconda edizione del Memorial dopo aver superato anche le squadre di Mosca e Zagabria

Snaidero supera Benetton a due minuti dalla sirena

Buone le prove di Jaacks, Hill e Mian. Pancotto: «È uscito allo scoperto il nostro carattere»

UDINE Gli arancioni si aggiudicano la seconda edizione del «Memorial Rino Snaidero», battendo in finale la Benetton (85-84, con un 2 dalla lunetta di Hill a 2' dalla sirena) dopo aver sconfitto in precedenza anche Ceka Mosca e Cibona Zagabria. Un buon viatico a una settimana dall'inizio del campionato, e Cesare Pancotto lo conferma pur senza nulla concedere, come suo costume, al facile ottimismo.

«Contro Treviso ci siamo trovati sotto, ad un certo momento, anche di 15 punti», analizza l'allenatore della Snaidero - e lì è uscito allo scoperto il nostro carattere. Stavamo poi soffrendo nell'uno contro uno e allora ho ordinato fino alla fine la 2-3 e la zona press, con esito conclusivo positivo. Sono emersi comunque, in linea generale, i valori che desidero propri della squadra. Un gruppo del quale non conosco ancora la reale forza ma principalmente i difetti, fermo restando il fatto che dei miei ragazzi apprezzo in primis l'aspetto umano rispetto a quello puramente tecnico ed agonistico».

Buone, a livello individuale, le prove di Jaacks, Hill e Mian, con Allen e Sekunda alle prese con qualche problema di natura fisica. A corrente alternativa, invece, di Giulomaria, che ha sofferto sotto canestro la maggior prestantza

atletica dei trevigiani. E comunque, questa Snaidero, una squadra sostanzialmente perimetrale, priva di centri tradizionali, con lo stesso Jaacks ad esprimersi al meglio fuori dalla zona calda. Un organico duttile come piace a Pancotto, con lo scout della finale del «Memorial» ad esprimere valori ben spalmati e il piccolo Hill, con i suoi 5 palloni accalappiati sotto canestro, a figurare come il miglior rimbalzista arancione. Se il gioco in transizione appare in fase evolutiva, c'è invece da attendersi di più al tiro da una Snaidero che contro la Benetton ha concluso con il 43% dalla lunetta, con il 100% di Mian, Jaacks e Antonutti a far da contraltare all'esiguo 2/7 dello stesso Hill, autore comunque di un finale di gara interessante. E la difesa a rivelarsi notevolmente più intensa e produttiva rispetto alle precedenti esibizioni.

Note sostanzialmente positive, dunque, a pochi giorni dall'esordio in campionato, domenica al «Carnera» contro il Roseto del tecnico udinese Martellosi, e alla vigilia di sei gare di campionato nel solo mese di ottobre. Periodo in cui i friulani, con quattro partite di finte al loro pubblico, non dovranno farsi sfuggire l'occasione d'incamerare quanto più fieno in cascina possibile.

Edi Fabris

B2 UOMINI

Niente da fare per Monfalcone al suo debutto con il Rovereto

Rovereto	77
Monfalcone	63

(17-12, 37-31, 54-49, 77-63)

MANICA TRENTA ROVERETO: De Giovanni 8, Scodavolpe 8, Gattardi ne, Zarbo ne, Nicoli 18, Todeschi, Bartolucci 2, Ogrisek 16, Silvestrucci 7, Pezzin 18. **ALL. ANDREA MERLETTI**
MONFALCONE: Tonetti 9, Rossmann ne, Tomasini 4, Dreas 11, Lotti 5, Benigni 16, Mazzoli 6, Braidot, Kralj, Furigo 12. **ALL. MASSIMO FANTINI**
ARBITRI: Cherschia di Erba e Ballabio di Como.
NOTE: tiri liberi: Rovereto 10/13, Monfalcone 21/32; canestri da tre punti: Rovereto 5 (Nicoli 2, Silvestrucci 2, Scodavolpe), Monfalcone 4 (Benigni 2, Furigo, Dreas).

ROVERETO Niente da fare per Monfalcone al debutto in campionato sul campo del Rovereto, formazione che si è rinnovata parecchio in estate ma ha mantenuto intatto il nucleo portante. Per i giuliani di coach Massimo Fantini, invece, l'assenza già nota di Jan Budin ed un rendimento offensivo nettamente al di sotto delle potenzialità di un Tomasini mai così impreciso (4 punti appena per lui) e di un Dreas che ha subito oltre ogni limite il triestino Stefano Ogrisek (ex Porde-

none), che ha messo a referto 16 punti con 11 rimbalzi ed una prepotente schiacciata. Pronti e via Rovereto sulle 8-1 con otto punti e due «triple» di Nicoli; replica dalla lunga distanza Benigni (8-4) e lo imita anche Drea (10-7 a -6). Primo e unico vantaggio del match per Monfalcone sull'11-10 con il canestro di Tomasini ma Ogrisek dalla lunetta, la «triple» di Silvestrucci ed un jumper di Pezzin favoriscono il parziale di 7-0 che riporta i trentini a -6 (17-11) a -213'.

B1 DONNE

Alle ragazze di Ardesi non riesce la riscossa

Fila Icas Martino	70
Abf Monfalcone	49

(16-15, 23-9, 14-17, 17-8)

FILA SAN MARTINO: Callagher 11, Croce 9, Lucetti 3, Stoppa 5, Costa 16, E. Sarissa, Fascina 6, Paliotto 5, Pasqualini, M. Sarissa 15. **ALL. SINIGLIA**
ABF MONFALCONE: Piccini 5, Gavagnin 5, Borsetta 13, Rosso 8, Cossutta 6, Brusadin 7, Palmieri 5, Cerebuch, Gherghetta, Sain. **ALL. ARDESSI**
ARBITRI: Boscolo di Sottomarina, Semenzato di Mirano.

Dura quindici minuti la partita della Scame Monfalcone. Dopo il primo quarto d'ora di gioco cala la tenuta nervosa e lo stato mentale delle ragazze di coach Ardesi che sono costrette ad alzare bandiera bianca di fronte alle lupo di coach Sinigaglia. L'inizio delle biancoblu canterine era stato promettente con azioni in velocità ed ottime scelte offensive, ma alla lunga la maggior potenza atletica e la precisione nel tiro da tre punti permette al padrone di casa di imporre un parziale di 23-9 che è stato il momento chiave della gara. Break coinci-

so con l'entrata in campo della Costa che con 4 triple consecutive chiudeva di fatto la gara. Le ragazze di Ardesi cercavano di rimettere i piedi nel match alla fine del terzo quarto ma dopo essere arrivate al meno dieci non hanno avuto la forza per chiudere la rimonta. Tra le file biancoblu da segnalare la prova della Rosso, aggressiva in difesa e vera furia offensiva nei primi dieci minuti di gioco, e quella della Borsetta che con tredici punti ed una decina di rimbalzi ha avuto la miglior valutazione bianco-blu.

Davide Pensabene

B2 - MASCHILE	
RISULTATI	
Aquila Tr-Castrocaro	81-70
Centro Sedia-Oderzo	91-75
Gandino Bo-Castel Guelfo	83-62
Marostica-Castel S. Pietro	56-75
Novellara-Lugo	67-63
Pordenone-Reyer Ve	90-94
Ravenna-Bears Mestre	73-64
Rovereto-Monfalcone	77-63
CLASSIFICA	
Gandino Bo	2 1 1 0 83 52
Castel S. Pietro	2 1 1 0 75 58
Centro Sedia	2 1 1 0 91 75
Rovereto	2 1 1 0 77 63
Aquila Tr	2 1 1 0 81 70
Ravenna	2 1 1 0 73 64
Reyer Ve	2 1 1 0 94 90
Novellara	2 1 1 0 67 63
Pordenone	0 1 0 1 90 94
Lugo	0 1 0 1 63 67
Bears Mestre	0 1 0 1 64 73
Castrocaro	0 1 0 1 70 81
Monfalcone	0 1 0 1 63 77
Oderzo	0 1 0 1 75 91
Marostica	0 1 0 1 56 75
Castel Guelfo	0 1 0 1 62 83
PROSSIMO TURNO	
Bears Mestre-Gandino Bo	
Castel Guelfo-Novellara	
Castel S. Pietro-Rovereto	
Castrocaro-Marostica	
Lugo-Pordenone	
Monfalcone-Aquila Tr	
Oderzo-Ravenna	
Reyer Ve-Centro Sedia	

C1 - MASCHILE	
RISULTATI	
Bor Ts-S. Daniele	74-66
Eraclea-Bassano	62-71
Hesperia Coneg-Don Bosco	94-68
Italia S. Marco-Cordenons	79-80
Jadras Tr-Giants Marghera	73-61
Margh. Caorle-Codriopese	86-79
Roncadè-Istranagasp	93-70
Virtus Ud-San Donà	60-79
CLASSIFICA	
Hesperia Coneg	2 1 1 0 94 68
Roncadè	2 1 1 0 93 70
Jadras Tr	2 1 1 0 73 61
San Donà	2 1 1 0 70 60
Bassano	2 1 1 0 71 62
Bor Ts	2 1 1 0 74 66
Margh. Caorle	2 1 1 0 86 79
Cordenons	2 1 1 0 80 79
Italia S. Marco	0 1 0 1 79 80
Codriopese	0 1 0 1 79 86
S. Daniele	0 1 0 1 66 74
Eraclea	0 1 0 1 62 71
Virtus Ud	0 1 0 1 60 70
Giants Marghera	0 1 0 1 61 73
Istranagasp	0 1 0 1 70 93
Don Bosco	0 1 0 1 68 94
PROSSIMO TURNO	
Bassano-Roncadè	
Codriopese-Italia S. Marco	
Cordenons-Margh. Caorle	
Don Bosco-Eraclea	
Giants Marghera-Virtus Ud	
Istranagasp-Bor Ts	
S. Daniele-Jadras Tr	
San Donà-Hesperia Coneg	

A2 - FEMMINILE	
RISULTATI	
Broni-Udine	62-51
Carugate-Reggio Emilia	51-78
Ivrea-Delta Al	N.D.
S. Bonifacio-Ginn. Triestina	84-41
Ser. Marghera-Geas S.S.G.	72-56
Torino-Montichiari	55-75
Treviso-Inter. Muggia	66-64
Vicenza-Lib. Bologna	51-50
CLASSIFICA	
S. Bonifacio	2 1 1 0 84 41
Reggio Emilia	2 1 1 0 78 51
Montichiari	2 1 1 0 75 55
Inter. Muggia	2 1 1 0 84 66
Ser. Marghera	2 1 1 0 72 56
Broni	2 1 1 0 62 51
Vicenza	2 1 1 0 51 50
Ivrea	0 0 0 0 0 0
Delta Al	0 0 0 0 0 0
Lib. Bologna	0 1 0 1 50 51
Udine	0 1 0 1 51 62
Geas S.S.G.	0 1 0 1 56 72
Treviso	0 1 0 1 66 84
Torino	0 1 0 1 55 75
Carugate	0 1 0 1 51 78
Ginn. Triestina	0 1 0 1 41 84
PROSSIMO TURNO	
Delta Al-Carugate	
Geas S.S.G.-Vicenza	
Ginn. Triestina-Torino	
Inter. Muggia-Broni	
Lib. Bologna-S. Bonifacio	
Montichiari-Treviso	
Reggio Emilia-Ser. Marghera	
Udine-Ivrea	

B1 - FEMMINILE B	
RISULTATI	
Ancona-S.M. Albignasego	63-66
Anton.S. Elena-Thermal Abano	36-69
Bassano-Alpo	N.D.
Cagliari-Porto S. Eip.	33-59
Fe.Ba Civit.-Duvellie	62-61
Lib. Pasian-Sp.S. Pesarò	48-47
San M. Lupari-Monfalcone	70-49
CLASSIFICA	
Thermal Abano	2 1 1 0 69 36
Porto S. Eip.	2 1 1 0 59 33
San M. Lupari	2 1 1 0 70 49
Duvellie	2 1 1 0 61 62
Ancona	2 1 1 0 63 66
Lib. Pasian	2 1 1 0 48 47
Bassano	0 0 0 0 0 0
Alpo	0 0 0 0 0 0
Sp.S. Pesarò	0 1 0 1 47 48
S.M. Albignasego	0 1 0 1 66 83
Fe.Ba Civit.	0 1 0 1 62 81
Monfalcone	0 1 0 1 49 70
Cagliari	0 1 0 1 33 59
Anton.S. Elena	0 1 0 1 36 69
PROSSIMO TURNO	
Alpo-Fe.Ba Civit.	
Duvellie-San M. Lupari	
Monfalcone-Cagliari	
Porto S. Eip.-Bassano	
S.M. Albignasego-Anton.S. Elena	
Sp.S. Pesarò-Ancona	
Thermal Abano-Lib. Pasian	

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Dash lavatrice 48 misurini

Prodotto sottocosto Disponibili 2.800 pz.

9,99

sconto 26%!

ACE candeggina regolare 2,5 lt. (lt.=0,32)

Prodotto sottocosto Disponibili 4.500 pz.

0,79

Fructis Style gel / mousse / lacca

Prodotto sottocosto Disponibili 6.600 pz.

2,39

sconto 50%!

Badedas doccia schiuma assortita 250 ml. (lt.=3,56)

Prodotto sottocosto Disponibili 17.200 pz.

0,89

Neutro med intimo 250 ml. (lt.=4,76)

Prodotto sottocosto Disponibili 2.100 pz.

1,19

sconto 55%!

Pampers pacco doppio assortiti

Prodotto sottocosto Disponibili 11.000 pz.

9,90

Schlecker SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 **0**

PUGILATO



Un recente incontro di Paolo Vidoz (a destra).

Vidoz si libera di Spratt e sogna il mondiale

GORIZIA Paolo Vidoz battendo ai punti l'inglese Michael Spratt si è confermato ai vertici europei della boxe. Il pugile goriziano si è imposto ai punti con un punteggio abbastanza netto. Dei tre giudici due gli hanno assegnato un vantaggio di 5 punti (117 a 112) e uno di quattro punti (117 a 113). Una vittoria netta e con un punteggio maggiore di quello che si poteva dedurre dall'andamento dell'incontro. Vidoz non ha rubato niente. La vittoria la meritava ma forse non in modo così chiaro come risultato poi dal verdetto finale dell'incontro. Non è stato un bell'incontro. Il campione europeo infatti, prima di partire per la Germania, ha accusato un attacco febbrile che lo ha debilitato sul piano fisico. Nonostante la febbre è salito sul ring convinto di riuscire a conquistare la vittoria. Dopo un inizio di studio il boxer goriziano ha accelerato il ritmo cercando di mettere a segno il

colpo del k.o.. Con una serie di ganci sinistri e alcune «svenole» di dritto ha messo in crisi il suo avversario che dal canto suo non è riuscito a trovare varchi nella attenta guardia di Vidoz. Così facendo il campione europeo ha accumulato un margine di vantaggio che poi nei round finali ha gestito senza eccessiva difficoltà. In questo è stato aiutato anche da Spratt che, pur consapevole di essere in svantaggio, non ha avuto la forza di sovvertire l'incontro. Per Vidoz è stata una conferma molto importante. Forse per la prima volta nella sua carriera non ha sbagliato l'appuntamento più importante. Se la vittoria contro Timo Hoffmann era stata un po' il frutto dell'incoscienza e della tranquillità data dal non aver niente da perdere e di essere considerato sfavorito questa volta la situazione è molto diversa. Battere Spratt per Vidoz voleva dire, oltre a rimanere al vertice dei massimi

europei, aprire delle prospettive davvero interessanti, anche in campo mondiale. A 34 anni, in una categoria in cui i «vecchietti» la fanno da padrone, i sogni di tentare la scalata al titolo mondiale non gli sono preclusi. Vidoz dovrà ancora un ostacolo importante che sarà quello del tedesco Koc che dovrebbe incontrare in dicembre e per il cui incontro ha già firmato il contratto. Al match di Oldenburg era presente anche l'organizzatore americano Don King con cui alla fine del match Vidoz ha avuto un lungo colloquio. Nella riunione di sabato sera ha combattuto anche il russo Valuev che alcuni mesi fa ha procurato al pugile goriziano una frattura della mascella che lo ha condizionato per alcuni mesi ed è proprio Valuev il sogno nascosto di Paolo deciso più che mai a prendersi una rivincita.

Antonio Gajer

MARATONINA La temuta pioggia non ha disturbato gli oltre 300 partecipanti della classica dell'altipiano

Trampuz e la Veraldi frecce sul Carso

Grazie al quarto posto Giuseppe Pagano si è aggiudicato il Trofeo Curci

ATLETICA Exploit di Clean, Spreafico, Smilovich, Parlante e Pagliaro

A Palmanova cinque titoli triestini

TRIESTE Cinque titoli regionali, una marea di medaglie e un record sfiorato di un soffio o poco più. Il bilancio degli atleti triestini impegnati ai campionati regionali Ragazzi e Ragazze di Palmanova è di quelli da urlo. Un grido di sforzo e di gioia lanciato da Martina Clean (Trieste Trasporti), autrice del risultato tecnico più eclatante della manifestazione grazie all'oro conquistato nella gara del lancio del vortex con la misura di 53,66, a soli due metri dal record regionale di categoria. Anche nella gara maschile successo triestino con Alberto Spreafico (Fincantieri Wartsila) che si è migliorato per conquistare la vittoria sino a 61,31 mentre il suo compagno di squadra Luca Parovel si è piazzato terzo con 55,37. Negli ostacoli titolo regionale per

Marco Parlante (Marathon) vittorioso con enorme distacco sugli avversari grazie al personale di 9"4; tra le Ragazze terza Giulia Saule (Fincantieri Wartsila) davanti ad Elisa Viel (Trieste Trasporti). Sugli scudi il mezzofondo triestino che ha proposto uno scattante Matteo Smilovich (Fincantieri Wartsila) nei 1000 metri dove ha risolto la gara in volata chiudendo con il suo record di 3'04"2; altro record personale nei 1000 Ragazze ad opera di Jessica Barbato, seconda in 3'21"7. La marcia triestina targata Pino Nicolazzi anche stavolta non ha tradito: nei 2 km femminili doppietta della Trieste Trasporti con due valide marciatrici che continuano a migliorarsi ad ogni gara: oro a Sara Pagliaro con 11'18"5 ed argen-

to a Michela Grazioso con 11'42"5. Tra i ragazzi buon quarto posto per Stefano Senardi della Fincantieri Wartsila. Tutta targata Polisportiva Triveneto la velocità: nei 60 piani secondo Steven Verani (record a 7"7) e terza Silvia Pitteri. Il salto in alto ha fatto volare al collo di Andrea Cronica (Marathon) una medaglia d'argento con la misura di 1.46 mentre nella gara femminile seconda Stefania Zerovaz (Fincantieri Wartsila) con 1.37 e terza Caterina Tounsi (Trieste Trasporti) salita a 1.34. Il polivalente Stefano Bortolotti (Fincantieri Wartsila) si è cimentato nel getto del peso cogliendo un argento con il personale di 12,64 davanti a Michael Verani (Pol. Triveneto) ottimo terzo con 10,96. a.r.

TRIESTE Solo verso l'ultimo dei 21,097 chilometri previsti, la pioggia ha cominciato a fare capolino sui trecentotrentuno partecipanti alla Maratonina del Carso, rendendo un po' meno duro il finale di una corsa che da oltre un quarto di secolo caratterizza il programma delle corse su strada triestine. Alla fine Daniel Trampuz e Paola Veraldi hanno tagliato per primi il traguardo di Aurisina, allestito dagli organizzatori del Marathon Club Alabarda Uoei al termine di un percorso che aveva condotto i corridori sino a Gabrovizza e ritorno lungo la strada provinciale del Carso.

Leggera discesa all'andata, salitina invece al ritorno ma capace comunque di indurre muscoli già provati da oltre un'ora di corsa nella più classica delle corse di lunga durata che si svolge nella provincia. Daniel Trampuz ha impiegato un'ora, 9 minuti e 17 secondi per aggiudicarsi la gara, precedendo al traguardo David Daris e Giacomo Licen Porro, entrambi dell'At-

letica Gorizia Friulcassa, mentre in quarta posizione si è piazzato Giuseppe Pagano (Atletica Altipiano), primo degli atleti Master e vincitore quindi del Trofeo «Angelo Curci». Settima piazza per il portacolori del Marathon Mauro Michelis, reduce dalla conquista del titolo italiano master di maratona «over 45» aggiudicatosi la scorsa settimana a Ferrara. Dopo i 42 chilometri e rotti della città estense, Michelis se ne è sciorinato al 21 nel corso di sette giorni pur di partecipare alla corsa triestina. In campo femminile netto successo per Paola Veraldi (1h21'22") su Valentina Bonanni ed Erika Granato.

La Maratonina del Carso era valida quale quinta e ultima prova del «Grand Prix Running Trieste», manifestazione che ha visto disputarsi nel corso dell'anno una corsa campestre, una gara di corsa in montagna, una su strada e un'altra in pista, per concludersi con la classica maratonina. Alle premiazioni finali

hanno presenziato il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, i presidenti del Coni e della Fidal provinciale Stelio Borri e Attilio Davide.

Classifiche. Maschile:

1) Daniel Trampuz (Marathon) 1h09'17"; 2) David Daris (Atletica Gorizia Friulcassa) 1h10'40"; 3) Giacomo Licen Porro (idem) 1h11'42"; 4) Giuseppe Pagano (Atletica Altipiano) 1h11'49"; 5) Beno Piskur (Nike Slovenija) 1h12'18"; 6) Michelangelo Salvatore (Atletica Brugnera) 1h14'02"; 7) Mauro Michelis (Marathon) 1h14'05"; 8) Alessandro Leban (Running World) 1h14'11"; 9) Miro Vogric (Sport Gorizia) 1h15'34"; 10) Dario Fonda (Marathon) 1h15'36". **Femminile:** 1) Paola Veraldi (Cus Ts) 1h21'22"; 2) Valentina Bonanni (Atl. Brugnera) 1h23'57"; 3) Erika Granato (Federclub) 1h26'29"; 4) Daniela Da Forno (Cai Cim) 1h27'28"; 5) Marta Feltr (Sci Club) 2) 1h27'28".

Alessandro Ravalico



La partenza della Maratonina del Carso. (Foto Tommasini)

CANOA

Dopo il successo agli Europei e la finale ai mondiali successo a Milano nei 1000 e nei 500 metri

Michele Zerial, giovane re del K1

L'atleta triestino ha dominato i Campionati italiani juniores

TUFI

Al «Bianchi» i Campionati assoluti e giovanili d'inverno

TRIESTE I big nazionali dei tuffi incominciano ad essere di casa al «Bruno Bianchi» di Trieste. Tra raduni del Club Italia e campionati italiani, il polo natatorio di passeggio Sant'Andrea farà il pieno di appuntamenti di rilievo a livello di tuffatori nella stagione 2005/2006. Si incomincerà con un collegiale del gruppo azzurro, in programma dal 14 al 22 ottobre e che sarà il primo di una serie, che proseguirà con altre tre tappe di sette-dieci giorni ciascuna tra novembre e gennaio. Per questo primo ritrovo, intanto, è stata convocata Noemi Batki, l'ultimo acquisto della Trieste Tuffi, che così, dopo un anno di vita, si vede una sua rappresentante selezionata dalla nazionale per la prima volta.

A proposito di atleti di spicco, Tania Cagnotto ha lasciato Bolzano e si è trasferita a Houston (in Texas) per studiare e perfezionarsi nei tuffi agli ordini di Jane Figueiredo, allenatrice originaria dello Zimbabwe. Ha trovato a farle compagnia una sua rivale storica, la russa Pakhalina.

La federazione ha inoltre assegnato a Trieste tre importanti manifestazioni, due delle quali saranno delle new entry per il capoluogo regionale: i campionati italiani invernali di categoria, in agenda dal 24 al 26 febbraio, i tricolori assoluti invernali, che torneranno nella città giuliana dal 24 al 26 marzo, e il torneo Sei Nazioni, kermesse giovanile a carattere internazionale, fissata per il primo e il due aprile. Il mese successivo, invece, ci sarà spazio nuovamente per un'iniziativa della Trieste Tuffi, che riproporrà il Trofeo Primavera per il secondo anno consecutivo e che coinvolgerà alcuni nomi noti del movimento nazionale (saranno accettati i primi dodici che si iscriveranno in campo sia maschile sia femminile).

A proposito della Trieste Tuffi, a parte un'esibizione, i primi impegni agonistici arriveranno a novembre, quando ci sarà la prima tappa del Trofeo Alpe Adria, prevista ad Innsbruck, e una trasferta nel Nord Europa ancora da definire nei dettagli (a Stoccolma o a Southampton). L'Unione sportiva Triestina Nuoto, da par suo, sta pure muovendo i primi passi a livello di preparazione con il gruppo dei tuffi, anche per adeguarsi alle nuove regole imposte dalla Fina a partire dalla categoria C1, ed intanto si sta godendo il buon numero di iscrizioni registrate a livello di giovanissimi.

Massimo Laudani

TRIESTE Scettro e corona al triestino Michele Zerial, reuccio incontrastato dei Campionati italiani juniores di canoa conclusi nel primo pomeriggio all'Ildropark Fila di Milano. La stella nascente della pagaia italiana ha replicato sul bacino lombardo la supremazia in specialità, il K1 1000 e 500 metri che lo hanno già visto in questa stagione medagliato agli Europei e finalista mondiale. Promesse mantenute quindi per l'alfiere del Cmm «Nazario Sauro» al quale la Federcanoa proprio domenica mattina assegnava il Trofeo G. Piga destinato all'atleta under 18 maggiormente distintosi nell'annata. E se le due finali del K1 potevano rappresentare quasi un obbligo morale per l'atleta del coach Cutazzo, la piacevole sorpresa giungeva di prima mattina di domenica dal K4 juniores quando Ze-

rial a capovoga dell'ammiraglia triestina, assieme a Nicolò Fantini, Edoardo Chierini e Carlo Cavani, conduceva la prua del Cmm per prima sul prestigioso traguardo.

Anche al femminile una kermesse da ricordare per il gruppo del Circolo marina con Anna Alberti che conquistava assieme a Giovanna Zerial (cugina di Michele) e già campionessa tricolore quest'anno tra le under 16, i due titoli juniores nel K2 1000 e 500, oltre alla medaglia d'argento nel K1 alle spalle della Cicali. La supremazia degli atleti regionali veniva rafforzata dagli eccellenti risultati del monfalconese Luca Piemontese che si laureava a Milano il migliore nel K1 assoluto sia sui 1000 che sui 500 metri. **Campioni d'Italia:** K4 juniores 1000 metri: Zerial, Fantini, Chierini, Cavani (Cmm); K1 senior



Michele Zerial (nella foto con il numero 4), giovane re del K1.

1000 e 500 metri: Piemonte (Foresta); K2 juniores femminile 1000 e 500 metri: Alberti, Zerial (Cmm); K1 juniores 1000 e 500 metri: Zerial (Cmm); K4 juniores femminile 500 metri: Franco, Ventura, Del Ponte, Campana (Canoa San Giorgio); K4 seniores 200 metri: Tessarin (Fiamme Gialle); argento: K1 1000 e 500 metri debuttanti: Schettini (Cmm); K1 junior femminile 1000 metri: Alberti (Cmm); K2 juniores femminile

1000 metri: Franco, Campana (Canoa San Giorgio); K2 seniores 1000 e K4 seniores 500 metri: Tessarin (Fiamme Gialle); bronzo: K4 senior 1000 metri: Tessarin (Fiamme Gialle); K2 senior femminile 500 e 200 metri: Fonda, Lorenzi (Cmm); K1 senior 500 metri: Pra Floriani (Auronia); K2 juniores 500 metri: Cavani, Fantini (Cmm); K1 juniores 500 metri: Culiat (Auronia).

Maurizio Ustolin

SCHERMA

La fioretta triestina Margherita Granbassi affila le armi in vista dei mondiali di Lipsia

TRIESTE La fioretta triestina Margherita Granbassi è una delle atlete da battere agli imminenti Campionati del mondo di scherma in programma a Lipsia dall'8 al 15 ottobre. La triestina in forza al Gruppo sportivo dei Carabinieri approda ai mondiali portando in dote il primato nel ranking femminile del fioretto e la recente conquista della Coppa del Mondo. Credeniali di assoluto prestigio che la Granbassi dovrà far valere in chiave di conferma e consacrazione: «Ancora non voglio pensare alle mie reali possibilità ai mondiali, penso solo a lavorare intensamente - ha dichiarato l'azzurra dopo le ultime fasi rifinitura della preparazione svoltesi nel ritiro di Terni - Tutta la nazionale ha lavorato in modo particolare, perfezionando un impegno già partito in agosto. Sto bene e questo conta - ha aggiunto la Granbassi -, l'importante è affrontare i campionati mondiali con la massima decisione, concretizzando il massimo, senza buttare via nulla».

Tappa speciale per la triestina, ancor di più per una altra azzurra «storica», Valentina Vezzali, tornata a tempo di record in pedana pochi mesi dopo esser diventata madre. Orfana della Trillini ma con la Vezzali in squadra l'Italia si potenzia nuovamente al massimo nel fioretto, disciplina che può comunque contare, oltre alla stessa Margherita Granbassi, altre titolate atlete come Elisa Di Francisca, Ilaria Salvatori e la riserva Valentina Cipriani, in pratica l'eccezionale team rosa che ha conquistato il gradino più alto del podio agli europei di questo anno: «È incredibile - ha sottolineato Margherita Granbassi - Dopo solo tre mesi dalla gravidanza la Vezzali è tornata a combattere. Sarà sicuramente protagonista». La voglia di ben figurare avvolge soprattutto la fioretta triestina, atleta che chiede dagli assalti sulle pedane di Lipsia una sorta di rivincita sotto il profilo emotivo: «Ora che sto bene sotto il profilo atletico voglio maturare anche psicologicamente - ha annunciato la attuale numero uno del ranking mondiale del fioretto - Quindi molta concentrazione e poca tensione».

Francesco Cardella

PALLAMANO

Nel confronto con il Madeira la formazione di Brzic perde con soli cinque punti di scarto. Sabato la gara di ritorno

Ritorno dal Portogallo con l'amaro in bocca

Madeira Handeball Sad 27

Pallamano Trieste 22

MADEIRA HANDEBALL SAD: Galambas 4, Silva, Andrade G., Santos 1, Milosavljevic, Blazevic, Vieira 6, Andrade D. 3, Carneiro 8, Kostetskiy 5, Texeira. All. Djukic. **PALLAMANO TRIESTE:** Mestriner, Modrusan, Tumbarello 9, Skatar 5, Umeri, Opalic 3, Resca 2, Savic 2, Tokic, Carpanese 1, Boschi 0. All. Brzic.

ARBITRI: Geipel e Heibig (Germania).

NOTE: pt 15-13; spettatori 800.

TRIESTE La Pallamano Trieste torna con un pizzico di rammarico dal Portogallo. Nella gara d'andata del secondo turno di Coppa Ehf contro il Madeira, la formazione di Brzic ha rimediato una sconfitta che lascia un po' l'amaro in bocca. Lo scarto finale, infat-

ti, mantiene aperto il discorso qualificazionario in vista della gara di ritorno in programma sabato prossimo a Chiarbola, ma è un divario che con un po' di attenzione in più, nelle fasi decisive della partita, avrebbe potuto essere ridotto.

«Se alla vigilia di questa gara d'andata mi avessero chiesto uno scarto accettabile - commenta il presidente Giuseppe Lo Duca - avrei messo la firma su una sconfitta di queste proporzioni. Per la forza di un'avversaria potenzialmente da Champions League, per le condizioni non ottimali con le quali ci siamo presentati in campo, per le difficoltà di una trasferta oggettivamente non facile. E invece, visto l'andamento della partita, ci troviamo qui a commentare un 27-22 che ci è rimasto piuttosto indigesto. Perché siamo rimasti a lungo a contatto con i nostri avversari e perché, a meno di due minuti dalla fine, avevamo in mano il pallone del 3-».

Nella sfida di sabato a Madeira, l'arma in più di Trieste, rispetto alla balbettante gara casalinga contro il Prato, è stata Graziano Tumbarello. Il centrale siciliano, alle prese con un problema alla pianta del piede destro, è tornato ad allenarsi negli ultimi giorni della scorsa settimana e, da subito, è riuscito a cambiare il volto della sua squadra. Nove reti a referto, personalità da vendere nella gestione di una squadra, che ha confermato di non poter prescindere dalla sua fantasia e dalla sua velocità. Bene la coppia di portieri, in crescita Skatar, ancora non al meglio Visintin, Opalic e un Savic incapace di tenere a freno la sua irruenza in difesa e costretto a lungo in panchina dal doppio due minuti rimediato nella prima parte del primo tempo. Gara di ritorno in programma sabato a Chiarbola alle 18.30.

Lorenzo Gatto



YOUNG

In gara 256 ragazzi provenienti da tutta Europa. Tanti i premi Juniores, la più brava è la Lantier



Giulia Lantier della Svbg vincitrice della Young Barcolana nella categoria juniores.

TRIESTE Giulia Lantier (Società velica di Barcola e Grignano) e Maximilian Kuester (Circolo vela Bellano) sono i vincitori dell'edizione 2005 della Young Barcolana, la prima in classe Juniores, dove si sono disputate quattro regate, il secondo in classe Cadetti (i più piccoli in regata), con tre regate all'attivo. Organizzata dalla Società velica di Barcola e Grignano e dalla PromoSail, la prova è stata, soprattutto, una grande festa del mare e della vela, finalmente con buone condizioni meteo, dopo due anni di troppo o troppo poco vento.

Erano 256 i ragazzi al via in mare, mentre 500 studenti del Friuli Venezia Giulia hanno assistito da terra e lavorato nella ex tempore di pittura, organizzata dalla Direzione scolastica regionale. Una grande festa per tutti, in un fine settimana che ha permesso di regatare con tutto lo spirito della Barcolana, ma non senza voglia di vincere.

Giulia Lantier, della Svbg, ha vinto tra gli Juniores grazie a due primi, un quarto e un quinto posto, seguita dal tedesco Julian Autenrieth (Bayerischer yacht club) (6;4;5;1) e da un altro atleta della Svbg, il

promettente Augusto Poropat. Quarto posto ancora tutto in casa per il circolo organizzatore per Tommaso Rizzo, mentre è arrivato sesto Juraj Divjakinja di Abbazia. Nella classe Juniores, erano 182 i velisti al via, mentre tra i piccoli Cadetti (nati tra il 1995 e il 1996) la vittoria, su 74 partenti, è andata a Maximilian Kuester (Bellano) grazie a tre secondi posti. Solo Francesca Russo Cirillo della Società triestina della Vela è riuscita a impensierire l'avversario, con un secondo e due terzi posti, mentre si è ben piazzato il friulano (Società nautica San Giorgio) Alessandro Milan, terzo con un quinto e due quarti.

Ottimo successo per la manifestazione, che ha visto in mare ragazzi da tutta Europa; dopo le regate, la festa è continuata a terra, con la premiazione che non ha risparmiato nessuno: i vincitori, oltre ai premi, portano a casa il biglietto per regatare la settimana prossima a bordo di uno scafo targato «young» alla Barcolana dei grandi, mentre a estrazione sono stati regalati un viaggio a Valencia in occasione di uno degli Act di Coppa America, un Optimist e tanta attrezzatura.

TRIESTE Aria di Barcolana a una settimana dal via della regata, con le Rive assediate dai giovani velisti della Young, gli allenamenti in Golfo, i primi scafi ormeggiati di fronte a piazza dell'Unità e tante, tante barche alla regata Bernetti. Con un occhio al meteo (i velisti non si lasciano intimorire: il brutto tempo previsto per oggi e domani garantisce un buon fine settimana) e l'altro alle vele dei diretti avversari (poiché si prevede poco vento, in molti stanno provando vele nuove o prese in prestito, sempre più grandi) si guarda a domenica: sono già 560 gli iscritti alla regata, tra i quali ha fatto ieri capolino in Golfo anche il super maxi Ourdream, atteso dopo la vittoria della Giraglia e del Trofeo dei Tre Golfi. Bellissimo, elegante e davvero grande ha regatato in maniera conservativa alla Bernetti, ma non è passato inosservato, così come gli altri big, Maxi Jena, Esimit Europa (che per tutti i bambini sulle rive è diventata la «barca con le stelline», posto che, godendo del patrocinio dell'Unione europea porta la bandiera Ue disegnata sullo scafo), Veliki Viharnik di Dusan Puh e Amer sport One (il Vor 60 reduce dall'ultima edizione della Volvo ocean race) che ha effettuato una serie di evidenti lavori.

Insomma, stanno arrivando, uno a uno, e chi non ci sarà potrà seguire la regata in televisione. Dopo un anno di buco, infatti, la Barcolana torna ad avere la propria ribalta sulla Rai nazionale, con mezz'ora di diretta (senza finestre su al-

tri sport, come invece avveniva in passato).

La televisione nazionale seguirà la regata dalle 12.40 alle 13.15 in chiaro su Rai 3: se a quell'ora i primi saranno già arrivati, il programma sarà costruito sui festeggiamenti con una serie di approfondimenti sulla partenza, i passaggi alle boe e la grande festa in mare e a terra. Se invece il gruppo di testa non sarà ancora arrivato, la trasmissione si concentrerà sulle fasi decisive della regata.

I telespettatori del Friuli Venezia Giulia, della Slovenia e della Croazia (gli ultimi due grazie al progetto di tv transfrontaliera) potranno seguire una diretta ben più lunga: Rai Tre regionale, infatti, si collegherà con la Barcolana alle 9.45, e fino alle 12, per riprendere poi - con la diretta nazionale, come detto - dalle 12.40 alle 13.15. Ulteriori spazi dedicati alla regata saranno riservati nei telegiornali e nelle principali trasmissioni sportive della Rai, mentre nei prossimi giorni saranno resi noti i palinsesti delle altre emittenti nazionali e regionali.

Intanto ieri «Trieste Provincia di...» il Super maxi armato dalla Sailing Planet con il contributo della Provincia, ha iniziato il proprio «programma sociale», portando in mare per un allenamento un gruppo composto da 30 ragazzi delle scuole vela della regione. Emozionatissimi, i giovani - tutti con meno di 16 anni - hanno manovrato il 98 piedi australiano sotto le direttive di Lorenzo Bressani, Stefano Spangaro e Furio Benussi.



Il super maxi Ourdream, vincitore della Giraglia si è iscritto ieri alla Coppa d'Autunno.



«Trieste Provincia di...» ha iniziato ieri sul Golfo il proprio programma sociale.

SPORT E INTEGRAZIONE SOCIALE

Due giorni di prove sui monotipi J24 con l'apporto di alcuni studenti del Nautico

«Fuoric'entro» sconfitta in finale

Nel match race vince la polisportiva «Va pensiero» di Parma

TRIESTE La polisportiva «Va Pensiero» di Parma ha vinto ieri il Trofeo Fuorivento battendo, nel match-race finale, la rappresentativa «Fuoric'entro» di Trieste, in una due giorni di regate di successo sotto il profilo sportivo e di integrazione sociale organizzate con la collaborazione del Marina San Giusto.

Fondamentale l'apporto dei velisti professionisti della Guardia di Finanza di Gaieta (Romolo Emiliani, Vittorio Rosso, Andrea Casali) e di alcuni promettenti talenti velisti dell'Istituto tecnico nautico di Trieste, che si sono alternati in regata sui monotipi J24 assieme ai ragazzi che fanno parte delle polisportive. Per il secondo anno consecutivo, infatti, velisti professionisti e ragazzi appartenenti all'area del disagio psichico provenienti da tutta Italia hanno dato vita non solo a una regata, ma a un momento sociale di grande importanza, veleggiando assieme, senza distinzioni né compromessi, all'insegna della grande pas-



In gara davanti a Palazzo Carciotti nella manifestazione dei ragazzi del disagio psichico.

sione per il mare e nel pieno spirito della Barcolana.

I tre monotipi J24 si sono dati battaglia a pochi passi dal Molo Audace, nell'area del Bacino San Giusto, in un breve percorso a bastone. I sei equipaggi al via, in rappresentanza delle polisportive «Fuoric'entro» (Tri-

este), «Atletic Nadir» (Prato), «Va Pensiero» (Parma), «Integrazione» (Torre del Greco), «Polisportiva Saline» (Volterra), e «Villaggio del Fanciullo» di Opicina (Trieste), si sono confrontati in due giorni eliminatori nella giornata di sabato. Le rappresentative di Prato,

Parma, Volterra e Trieste (Fuoric'entro) hanno conquistato le semifinali, disputate a match-race al meglio delle tre prove. Promossi in finale a pieni voti gli equipaggi di Trieste (2-0 con Volterra) e Parma (2-1 con Prato), e la vittoria, è andata al team di Parma.

BERNETTI

Il vento capriccioso non ha messo in difficoltà lo skipper Kosmina

Maxi Jena in testa dal via al traguardo

Nelle posizioni d'onore Veliki Viharnik e Esimit Europa

TRIESTE Tutti puntuali, anche il vento, a un Trofeo Bernetti che sarà difficile dimenticare: regata impegnativa, con vento ballerino per renderla interessante, e, soprattutto, 202 barche al via. La regata della prima domenica di ottobre, organizzata dalla Società nautica Pietas Julia ha visto il record di partecipazione e tanti vincitori, viste le tante categorie (domani ci sarà la pubblicazione completa delle classifiche).

La cronaca della regata, invece, si costruisce sul rendimento della classifica assoluta, dove Maxi Jena di Mitja Kosmina ha dominato a partire da cinque minuti dopo il via, ha scelto il bordo più a terra, sfidando il levante della mattina, non senza fortuna. Bellissimo il colpo d'occhio del via, con duecento barche allineate appena al largo del Porto Vecchio: al momento della partenza, duecento spinnaker si sono levati per iniziare la lunga cavalcata verso punta Sdobba.

Il vento ha iniziato i propri capricci triestini poco dopo, obbligando a una scelta: regatare sottocosta per raccogliere gli ultimi refoli del levante, un bordo al largo per prendere prima il vento atteso da fuori costa. Maxi Jena e Esimit hanno optato per il bordo a terra, mentre Veliki Viharnik per quello in mare: le rotte si sono divise, e in mezzo ogni timoniere si è sbizzarrito con la propria, personale tattica. La bonaccia a Sdobba ha riunito parte del gruppo e dato ragione a Maxi Jena: il bastone finale da percorrere due volte - tra Sdobba e Sistiana - ha visto alternarsi forti raffiche di simil bora, bonaccia, e anche la pioggia.

Maxi Jena ha vinto indisturbato, Veliki Viharnik ha infilato il secondo posto per pochi metri, lasciando in terza posizione Esimit Europa, mentre ottimo quarto è arrivato il triestino Gianfranco Noè, al timone di Pegaso, un vecchio progetto di Paolo Cori. Sempre scorrendo la classifica generale, da segnalare l'ottimo 13.º posto del piccolo Tiburon del monfalconese Alberti, e il 18.º assoluto dell'Ufo Fuzzy fun, che ha preceduto di due posti il collega Cattivik di De Visentini.

Per quanto riguarda invece gli Ims (in tempo compensato), partiti più tardi, grande vittoria di Mimmo Planine (Snpp) con il suo J24 New Challenge.



Esimit Europa ha concluso la Bernetti al terzo posto.

PrimoBrek
€6,50

- Primo del giorno
- Crostata di frutta
- Bibita cl. 30 o lattina

BurgherBrek
€5,50

- Burgher al prosciutto
- Patate spadellate
- Bibita cl. 30 o lattina

SpiedoBrek
€8,50

- Spiedini di pollo al sesamo
- Patate spadellate
- Torta al cioccolato
- Bibita cl. 30 o lattina

I Brek menù, grandi gusti... a prezzi davvero light!!

I ristoranti nel centro della tua città.

b r e k

www.brek.com

Nel Triveneto siamo a:
Venezia, Lista di Spagna, Cannaregio, 124 • Tessera (VE), Aeroporto Marco Polo • Mestre (VE), via Carducci, 54 • Marghera (VE), Centro Com. le "Panorami" • Padova, piazza Cavour, 20 • via N. Tommaseo, 62 • Trieste, via S. Francesco, 10 • Verona, piazza Brà, 20 • Treviso, corso del Popolo, 25



GRAN PREMIO DEL QATAR Costretto a ritirarsi Biaggi: «Mi sono ritrovato un mezzo inguidabile e pieno di problemi»

Rossi Ok «con la moto come un missile»

Nelle MotoGp il pesarese ottiene la decima vittoria stagionale. Secondo è Melandri

Motomondiale GP del Qatar			
Ordine d'arrivo		Classifica	
MOTOGP	Tempo	MONDIALE	Pti.
1. V. Rossi (Ita)	43'33.759	1. V. ROSSI (ITA)	306
2. M. Melandri (Ita)	a 1.570	2. M. Biaggi (Ita)	159
3. N. Hayden (Usa)	a 5.536	3. L. Capirossi (Ita)	157
4. C. Edwards (Usa)	a 14.737	4. C. Edwards (Usa)	152
5. S. Gibernau (Spa)	a 20.431	5. N. Hayden (Usa)	150

250	Tempo	MONDIALE	Pti.
1. C. Stoner (Aus)	41'22.628	1. D. PEDROSA (SPA)	239
2. J. Lorenzo (Spa)	a 1.566	2. C. Stoner (Aus)	213
3. A. Dovizioso (Ita)	a 2.603	3. A. Dovizioso (Ita)	160
4. D. Pedrosa (Spa)	a 2.659	4. H. Aoyama (Gia)	144
5. S. Porto (Arg)	a 4.867	5. Porto (Arg)	132

125	Tempo	MONDIALE	Pti.
1. G. Talmacsi (Hun)	39'23.248	1. M. KALLIO (FIN)	201
2. M. Kallio (Fin)	a 0.017	2. T. Luthi (Svi)	199
3. M. Simoncelli (Ita)	a 9.571	3. G. Talmacsi (Ung)	156
4. M. Di Meglio (Fra)	a 11.815	4. M. Simoncelli (Ita)	140
5. H. Faubel (Spa)	a 12.169	5. M. Pasini (Ita)	134



IPPICA

Perno del pronostico Glamur di Azzurra il cui biglietto da visita è la vittoria a fine agosto a Treviso in 1.17.6

Due anni protagonisti del clou. Saranno al via in sei

TRIESTE Primo dei due convegni settimanali (il secondo si disputerà giovedì) l'odierno che a Montebello prenderà il via alle 16. Al centro del programma il Premio Lago di Garda, miglio riservato ai puledri di 2 anni. Al via in sei, Gigoro Kano, Glamur di Azzurra, Gabberri Gius, Giracuda, Gibson Memory e Golerid del Nando. L'aver vinto in 1.17.6 a Treviso a fine agosto, per Glamur di Azzurra, allievo di Romanelli con oggi in sulky Andrian, rappresenta biglietto da visita quanto mai eloquente. Difatti, i responsi cronometrici finora ottenuti dagli avversari del figlio di Sij's Photo sono ben lontani da quello siglato dal giovane che giustamente indosserà i panni del favorito. Il so-

lo Golerid del Nando, che vanta un successo in 1.18.6, anch'esso ottenuto sulla pista revigiana, potrebbe eventualmente rivaleggiare con Glamur di Azzurra, però con il numero che si ritrova, il 6, l'allievo di Roberto Destro l'avrà molto dura. Degli altri, citazioni per Giorgio Kano, terzo al debutto nell'unica corsa disputata, e per Giracuda, quarta nella corsa vinta da Glamur di Azzurra, segnando ragguaglio di 1.18.7, mentre, al momento sembra difficile che possano interferire Gabberri Gius e Gibson Memory.

Femmine di 3 anni nella prova introduttiva, competizione che propone nell'ordine la triade Formula Magica, Faina du Kras e Felce

Hoz. Ancora una prova per i 2 anni di difficile decifrazione (ipotizzano Glossa Vita, erede di Tosa Gut), e un doppio chilometro per i 3 anni che vedrà il toscano Finals Chance in caccia dei qualitativi Felino Pl e Felipe Bi. In campo di 4 anni, Edmond Bre se la dovrà vedere con Ematorcito, Emad d'Alfa ed Erzinan Tr, mentre in categoria E ci sarà battaglia all'arma bianca fra Brownsugar Sib, Banner Lb, Contrappunto (recente vincitore Tris) e Zabagial. Affollata e incerta la discesa di Categoria G (piace, comunque, Damasco Jet), poi, in chiusura, di scena i «gentlemen», con la toscana Dracma CC venuta a sfidare Avenuetts, Zignano d'Oro e Cicleone Jet.

Mario Germani



In tribuna un gruppo di sostenitori del n. 46, il pesarese Valentino Rossi.

FISI

Illy: Coppa del Mondo di sci nel Friuli Venezia Giulia

SAURIS «Sarà una squadra targata tutta Friuli Venezia Giulia quella del salto che prenderà parte alle Olimpiadi del prossimo anno a Torino». Lo ha dichiarato il presidente della Fisi regionale Franco Fontana durante la «Giornata dei Campioni» di Sauris dedicata dalla Federazione del Friuli Venezia Giulia ai campioni regionali di ieri e di oggi negli sport della neve. Una verità ai 4/5, in quanto gli azzurri della nostra regione che prenderanno parte alla competizione olimpica saranno quattro su cinque: Stefano Chiapolino, Sebastian Colloredo, Andrea Morassi e Marco Beltrame.

Presente gran parte dei presidenti del Comitato Regionale Fisi, dopo il seminario di studio sul tema «Sport Invernali: opportunità economiche per la montagna», tenutosi sabato con la presenza, fra gli altri, di Giorgio Di Centa, Danilo Antonipieri, Enrico Pertossi, Roberto Antoniaz, Marzio Strassoldo, Lino Not, Aldo Del Bo, Emilio Felluga, il vicepresidente della Fisi nazionale Bruno Marchesi e Fontana, si sono premiati i 199 migliori atleti, speranze future e glorie di altri tempi, della nostra Regione per il 2004-2005.

Fra i tanti, Gabriella Paruzzi, Giorgio e Manuela Di Centa, Marco Tonazzi e Nadia Confini, Renè Cattarinussi, Leo ed Hermes De Cignis, Annamaria Samassa, Roberto e Mario Ceccon, Cristina Mauri, e i più giovani Giacomo Matiz, freestyle, Corinna Boccia, snowboard, e Stefano Chiapolino, pronti per la squadra italiana alle prossime Olimpiadi invernali, mentre Alessia Pittin dovrà giocare la partecipazione alla manifestazione olimpica nelle discipline veloci affermandosi nella Coppa Europa.

Gino Grillo

MATINÉE

A Montebello con i maiden Fiona Abel e Fidelity Vita

Pisacane fulcro della riunione

TRIESTE Per il giovane Ferdinando Pisacane, la matinee a Montebello è servita per concedergli uno specchio di gloria. In sulky a Fiona Abel e a Fidelity Vita, due puledri che non avevano ancora mai vinto, Pisacane si è reso interprete di altrettanti percorsi di testa impeccabili, coronati da ineccepibili affermazioni.

E fanno notizia anche le vittorie di Delvin Goal Grad e baltis Lb (il primo dopo condotta all'avanguardia, il secondo di spunto) perché sono stati presentati per la prima volta dai loro nuovi allenatori, Castiello e Pouch.

Soluzioni allo spunto favorevoli, infine, per Alfredo Gamboz e Del Cielo, i quali hanno fatto scattare al momento giusto Dascip Mo ed Evelina Fez che sono stati gli altri vincitori del convegno.

ger

TRIS

Stacomud favorito

VARESE In sedici nelle gabbie oggi alle Bettelle varesine per la Tris sul chilometro e mezzo. Soggetti di non trascurabile qualità in competizione e, tutto sommato, buone prospettive per Stacomud che Mariolino Esposito potrebbe rilanciare.

I nostri favoriti. Pronostico base: 7) Stacomud. 13) Notable Shot. 2) Cavern Dancer. Aggiunte sistematiche: 5) Ben. 8) Roca Azul. 6) Nacliv di San Jore. Nella tris straordinaria di ieri (13-2-5) disputatasi a Longchamp ai 2054 vincitori vanno 280,94 euro.

IL DISCOUNT TUTTO ITALIANO VI PROPONE

DAL 01/10 AL 08/10

piumino singolo 100% piuma d'oca **24.90**

€ 14.90

piumino matrimoniale 100% piuma d'oca **34.90**

€ 19.90

pasta di semola 500g **0.25**

€ 0.14 (al kg € 0.28)

10 uova fresche **0.79**

€ 0.59

GORIZIA Corso Italia, 169
SAN LORENZO ISONTINO Via Nazionale, 9

PORDENONE AZZANO DECIMO
CASARSA DELLA DELIZIA
SPILIMBERGO

Viale Venezia, 73
Via Rimembranze
Via Carminati, 10
Via Ospedale

TRIESTE Via Diaz, 21
Via Catullo, 1
Via Revoltella, 10
Via del Ponzanino, 18/A
Via Orsera, 13
Via Zorutti, 30
Via Rupingrande, 85

UDINE Via Cividale, 620
Via Marangoni, 54 - P.le XXVI Luglio
Viale Palmanova, 282
Via Percotto, 35
V.le Europa, 41/47
Via Porpetto, 18
Via Torre Picotta, 6
Via del Macello

LATISANA
LIGNANO SABBIA D'ORO
LIGNANO SABBIA D'ORO
TOLMEZZO
S. GIORGIO DI NOGARO

MONRUPINO

LE VIE DEL RISPARMIO IN FRIULI V. GIULIA